



Zona Industriale • 27050 Pancarana PV
Tel. 0383362901 • Cell. 333 3559822
camatende1@gmail.com
www.camatendevoghera.it

www.facebook.com/giornaleilpuntoavese

il Punto

Reperibilità
0382-539595

online 7 giorni su 7

PAVESE
Fondato nel 1994

Zona Industriale • 27050 Pancarana PV
Tel. 0383362901 • Cell. 333 3559822
camatende1@gmail.com
www.camatendevoghera.it

ANNO XXX - N. 15 (1.494) - SETTIMANALE INDIPENDENTE SENZA CONTRIBUTI STATALI - 22 aprile 2024 - EURO 1,20 - TEL. 0382539595 - FAX 038220130

SALUTE	A PAGINA 6	ECONOMIA	A PAGINA 13	LIFESTYLE	A PAGINA 14
IRCSS MONDINO, UN PIANO SU DEMENTE E ALZHEIMER	→	BORCHI PIU' BELLI D'ITALIA, GLI ABITANTI SE NE VANNO	→	DOMANI LA AMBITA CACCIA AL TESORO DEI COLLEGI	→

PAVIA AL VOTO: CHI CAVALCA IL TEMA SICUREZZA? TASER AI VIGILI, SARANNO I PRIMI IN LOMBARDIA

A MILANO IL LANCIO DELLA CAMPAGNA EUROPEA DEL VICEPRESIDENTE TAJANI E DELLA MORATTI: DOBBIAMO DIFENDERE GLI ANZIANI **APAGINA 4/5** →

PAVESE

CHIGNOLO PUNTA SUL TURISMO IDRICO E IL PIANO UNESCO

A PAGINA 12 →

OLTREPO

BILANCIO POSITIVO PER IL VINITALY PAVESE

A PAGINA 15 →

ZERBINI
in COCCO e in GOMMA
per INTERNO ed ESTERNO
per CONDOMINI
ed ABITAZIONI

GIFAMA
DI ROSSINI MAURO
Corso Repubblica, 62 - Tel. 0131 861008
TORTONA

OPERE PUBBLICHE AL VIA SBLOCCATO IL CANTIERE PER IL PONTE DELLA BECCA

A PAGINA 3 →

ARENA PO

PREMIATA LA GIUDICE LIVIA POMODORO

A PAGINA 15 →

VIGEVANO

MORESCHI, L'AZIENDA PROPONE STIPENDI ARRETRATI A RATE

A PAGINA 16 →

SPECIALE

FOCUS SU CLASTIDIUM: CURIOSITÀ, SCOPERTA E RI_SCOPERTA DELLE ECCELLENZE DELLA LOCATION OLTREPADANA

DA PAGINA 9 A PAGINA 18 →

SPORT

SERIE D: VOGHERESE SCIUPONA NON VA OLTRE IL PAREGGIO ECCELLENZA: L'OLTREPÒ PAREGGIA A CASTEGGIO E SALE IN SERIE D

A PAGINA 24 →

Ford KUGA

MBZ Auto
ASSISTENZA - VENDITA
NOLEGGIO
MORTARA (PV)
Via Raffaello Sanzio 136 Tel. 0384 93016

POSSIBILITÀ DI DETRAZIONE FISCALE 50%

- TAPPARELLE
- INFISSI IN PVC E ALLUMINIO
- CANCELLETTI DI SICUREZZA

Zona Industriale • 27050 Pancarana PV • Tel. 0383362901 • Cell. 333 3559822
camatende1@gmail.com • www.camatendevoghera.it

TENDE
NUOVE E
SOSTITUZIONE
TELI

ZANZARIERE
NUOVE E
SOSTITUZIONE
RETE

PUBLIREDAZIONALE A CURA DI EQUIPE SRL

L'intervista

"LA MIA BATTAGLIA A BRUXELLES PER TUTELARE IL VINO MADE IN ITALY"

ANGELO CIOCCA, EURODEPUTATO DELLA LEGA, HA VISITATO IL VINITALY 2024 NEL CORSO DEL SUO TOUR ELETTORALE IN VISTA DELLE ELEZIONI EUROPEE DELL'8/9 GIUGNO.

L'ONOREVOLE CIOCCA ESORTA I CITTADINI A SOSTENERLO, PER ATTUARE UNA "RIVOLUZIONE EUROPEA": PROSEGUIRE INSIEME LA BATTAGLIA A FAVORE DEL "MADE IN ITALY" NEL QUALE SPICCA IL COMPARTO VITIVINICOLO ITALIANO.

ECCO AL SALONE, UN'ALTRA DELLE SUE AZIONI ECLATANTI.



Angelo Ciocca, europarlamentare della Lega, si è distinto per la sua battaglia a difesa dell'agroalimentare italiano. Uno dei suoi gesti più noti in passato è stato presentarsi in aula al Parlamento europeo con una busta di insalata per protestare contro l'inefficienza dell'Unione Europea, la stessa che pretende di voler salvare il pianeta rimuovendo una busta di plastica, mentre altre nazioni inquinano mari e terreni: un'azione inefficace, inutile e dannosa.

Il politico pavese è noto per le sue iniziative plateali al Parlamento europeo: ha regalato dei trattori a Ursula von der Leyen, ha mostrato un cappio alla Presidente della BCE Christine Lagarde e un ncartellino rosso in segno di espulsione alla sinistra europea, resasi complice delle folli politiche verdi varate a danno di milioni di cittadini sull'efficiamento delle case.

Ma questa volta per evidenziare la contraddizione di que-



Angelo Ciocca e Matteo Salvini

sta Ue, ha compiuto un altro gesto eclatante, trasformando la Presidente in una delle etichette-killer che l'Ue vorrebbe rendere obbligatorie. Stavolta si è impegnato per difendere i produttori di vino italiani e i posti di lavoro collegati nella filiera vitivinicola. Sottolineando l'importanza di una politica che sostenga l'agricoltura e i produttori nazionali. L'abbiamo intervistato a seguito della sua presenza, nella giornata di mercoledì 17 aprile, al Salone Vinitaly a Verona.

Onorevole Ciocca, lei ha espresso un forte sostegno alla difesa del settore vitivinicolo italiano. Ci può parlare di più a riguardo?

Assolutamente. Il nostro Made in Italy è sotto attacco. Non è il vino a minacciare la nostra salute, ma piuttosto le politiche folli di Ursula von der Leyen degli ultimi anni, che vogliono equiparare il vino alle sigarette! È una follia alla quale dobbiamo opporci senza esitazione l'8 e il 9 giugno. Nessuno qui, passeggiando tra i padiglioni, vuole Ursula. Non capisco perché certi partiti la sostengano. Quindi, brindiamo alla rivoluzione europea di giugno, perché né la Lega né Ciocca saranno mai a favore di un'altra Ursula!

Ci può parlare del gesto simbolico che ha compiuto durante la sua partecipazione al Vinitaly?

Certamente. Ho presentato una gigantografia della Presidente, raffigurata come un'etichetta dannosa per l'eccellenza del vino italiano, accompagnata dalla scritta "Ursula von der Leyen nuoce gravemente alla salute". È

stato un chiaro messaggio contro le politiche che equiparano il vino alle sigarette, promosse dall'Ue.

Onorevole, in quanto membro della Commissione agricoltura al Parlamento europeo l'abbiamo vista lottare, sia in aula che a fianco degli agricoltori in questi mesi, prendendo le loro difese alle manifestazioni ed esprimendo un forte sostegno alla difesa del settore agricolo e vitivinicolo italiano. Ci può dire di più al riguardo?

Certo. Ho dedicato gli ultimi 8 anni al Parlamento Europeo a promuovere e difendere l'eccellenza dei vini italiani a livello europeo. Ho lavorato per sostenere politiche che riconoscano la qualità e la tradizione vitivinicola del Made in Italy e del comparto agroalimentare, tutelare le denominazioni d'origine (DOCG e DOC) italiane, ridurre gli ostacoli burocratici collaborando con le Istituzioni europee e il settore vitivinicolo italiano, difendendo gli interessi degli agricoltori e dei produttori di vino italiani. Per favorire la ricerca e lo sviluppo nel settore vitivinicolo italiano per migliorare la sostenibilità della produzione.

Lei ha menzionato le politiche folli di Ursula von der Leyen contro il vino italiano. Può andare nel concreto?

L'Europa, con la scusa del piano europeo di lotta contro i tumori, sta cercando di condannare anche un solo bicchiere di vino, equiparandolo a un prodotto cancerogeno, senza distinguere tra uso e abuso di



Angelo Ciocca alza il cartellino rosso al Parlamento Europeo

alcol. Questo rischia di estendere l'etichetta come quella del pacchetto di sigarette, anche alle bottiglie di vino e alcolici in tutti i paesi europei. Inoltre, l'Unione Europea permette la vendita di kit con vino in polvere, che possono essere utilizzati per ottenere imitazioni dei più famosi vini italiani con l'aggiunta di acqua, e permette di aumentare la gradazione alcolica con l'aggiunta di zucchero.

Onorevole Ciocca, lei ha menzionato la necessità di una "Rivoluzione Europea" per il settore vinicolo italiano. Può spiegare meglio cosa intende con questo termine? Sì, con "Rivoluzione Europea" intendo un cambiamento radicale nelle politiche europee che riguardano il settore vitivinicolo italiano. Dobbiamo lavorare per un'Europa che riconosca e tu-



teli la qualità e la tradizione dei nostri vini, che riduca gli ostacoli burocratici e che favorisca la ricerca e lo sviluppo per migliorare la sostenibilità della produzione.

È fondamentale continuare a promuovere e proteggere il nostro patrimonio d'eccellenza, sventolare il nostro cartellino rosso, affrontare le sfide attuali con sano realismo, senza misure ideologiche e strumentali imposte e calate dall'alto con il pretesto della salvaguardia del pianeta. Così si mettono al verde solo cittadini, lavoratori ed imprese..



Inquadrare questo QR code o cliccare il link <https://angelociocca.eu/cartellinorosso/>

Primo Piano

INFRASTRUTTURE/ ANNUNCIATE LE OPERE PUBBLICHE LOMBARDE E IN PROVINCIA DI PAVIA VIA LIBERA AL NUOVO PONTE DELLA BECCA

PAVIA

Partiranno presto 19 nuove opere stradali, per la Lombardia e la provincia di Pavia, che porteranno sul territorio cantieri del valore di 319 milioni di euro e 120 milioni di euro per la manutenzione dell'esistente a livello regionale. Ma sono importanti i numeri per la provincia di Pavia presenti nel Contratto di programma tra l'Anas e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, approvato dal Cipes e presentato a Palazzo Lombardia dal presidente della Regione Lombardia, dall'assessore regionale alle Infrastrutture e Opere pubbliche e dal sottosegretario di Stato alla presidenza del Consiglio dei ministri. "Abbiamo ascoltato i territori, le loro necessità e i tempi di intervento auspicati. Si tratta di lavori strategici per garantire una buona viabilità regionale, a vantaggio dei cittadini e del sistema economico e produttivo" ha detto l'assessore alle infrastrutture Claudia Maria Terzi. "La partnership con Anas rappresenta una garanzia in tema di reperimento dei finanziamenti. Varie opere sono già state finanziate e appaltate, altre lo saranno entro qualche anno". La regione sta lavorando col Governo per efficientare i comuni dal punto di vista infrastrutturale. Ci sono

anche altre strade finanziate in vista delle Olimpiadi del 2026, funzionali ai Giochi, ma anche essenziali e necessarie per la viabilità lombarda. Nel contratto di programma finanziato dal Cipes, sono previste opere del valore di 22,5 miliardi di euro. Anas ha già attivato cantieri per 4 miliardi di euro, di cui uno è destinato alla manutenzione delle strade esistenti. Tra quelli che riguardano la provincia di Pavia, ci sono il collegamento tra Vigevano e Abbiategrasso, quello tra Vigevano e Magenta, fino al Ponte sul Ticino, attraverso cantieri sulle due statali padane, la 11 e la 494, per collegarle alla tangenziale Ovest. Si tratta di opere che richiederanno interventi per oltre 184 milioni di Euro, di cui 17 milioni sono già stati assegnati, mentre il resto sarà coperto con la legge di Bilancio 2024 ed entro l'anno dovrebbe partire l'appalto. Nella provincia di Pavia sarà realizzato il nuovo ponte della Becca sulla statale bronese 617, un intervento che costerà poco meno di 170 milioni di euro. In provincia di Lodi sarà realizzato il cavalcavia alla Rotonda della Faustina, un'opera da oltre 20 milioni di euro. Per tutte queste opere saranno impiegate le tecniche costruttive più innovative, ma un ruolo importante sarà affidato anche alla tecnologia. "Siamo



L'Assessore alle Infrastrutture e opere Pubbliche Carla Maria Terzi. A destra Attilio Fontana

impegnati per una grande collaborazione tra pubblico e privato per costruire le regole più opportune e per usare in modo corretto queste risorse". Sono queste le parole del governatore della Lombardia Attilio Fontana, in apertura degli "Stati generali delle ingegnerie digitali - Costruendo il futuro tecnologico di Milano e del Paese", organizzato dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano all'Acquario civico meneghino. "Siamo nel pieno della transizione digitale, che ogni giorno ci offre soluzioni diverse e sempre più utili per il nostro futuro", ha proseguito Fontana. "Al tempo stesso ci sono problematiche che dobbiamo affrontare tempestivamente, come l'utilizzo dell'intelligenza

artificiale e dei computer quantistici per occuparci di questioni importanti. Sono tutti argomenti che fanno già parte delle realtà e per questo servono regolamentazioni, perché non possiamo permetterci che questi strumenti con capacità immensa possano avere un uso indiscriminato". Fontana prosegue: "Al tempo stesso, la strada è molto stretta e vedo anche il rischio che la regolamentazione possa togliere molta potenzialità a questi strumenti. Abbiamo già avuto modo di confrontarci con l'Authority in tempo di Covid per il tema della diffusione dei dati", aggiunge il presidente di Regione Lombardia. "L'Europa ha dettato delle regole e si deve essere attenti a rispettarle, perché chi

non le rispetta non possa avere dei vantaggi non accettabili". Il governatore indica i campi di impiego dell'intelligenza artificiale e i vantaggi che può offrire: "Nella sanità, la gestione dell'intelligenza artificiale ci permette di fare campagne di prevenzione molto più utili che la cura, sulle patologie più gravi. Ma siamo anche sperimentatori a livello nazionale di telemedicina per la cura a distanza", in un contesto in cui "c'è cronica mancanza di medici e infermieri". Fontana chiude con proprio due ambiti di intervento chiave in cui l'intelligenza artificiale può rappresentare un grande vantaggio: "La progettazione delle infrastrutture, il dissesto idrogeologico e la sicurezza".

ULTIM'ORA

25 aprile
CANCELLATO IL MONOLOGO DI SCURATI SU RAI 3 MA LA PREMIER CONDIVIDE SULLA SUA PAGINA FB

ROMA - Non andrà in onda su Rai3, come previsto, nel programma CheSarà, ma diventa virale, condiviso perfino da Giorgia Meloni sul suo profilo Facebook, il monologo di Antonio Scurati sul 25 aprile che la Rai ha bloccato a 24 ore dalla messa in onda. Ad annunciare lo stop è stata la conduttrice Serena Bortone, che rivela di aver appreso che era stato annullato il contratto con l'autore della trilogia bestseller su Mussolini, 'senza spiegazioni plausibili'. Una scelta criticata dall'opposizione, che grida alla 'censura'. La Rai replica: nessun veto ma 'accertamenti di natura economica e contrattuale'. Negli ambienti Rai si dice che la richiesta economica avanzata dallo scrittore fosse risultata troppo alta. La presidente del Consiglio Giorgia Meloni pubblica integralmente il testo, 'perché chi è sempre stato ostracizzato e censurato dal servizio pubblico non chiederà mai la censura di nessuno'.



L'ENERGIA DI CASA TUA

SCEGLI BRONI STRADELLA IL FORNITORE GAS E LUCE DEL TUO TERRITORIO CHE TI STA VICINO E TI TUTELA



TI ASPETTIAMO IN UNO DEI NOSTRI PUNTI VENDITA

Belgioioso | Broni | Cava Manara | Chignolo Po | Dorno | Garlasco | Miradolo Terme
Santa Maria della Versa | Sommo | Stradella | Zinasco

Broni Stradella
Gas e Luce

Società del Gruppo unoenergy

www.bronistradellagaseluce.it | 800 739 757

Attualità Regionale

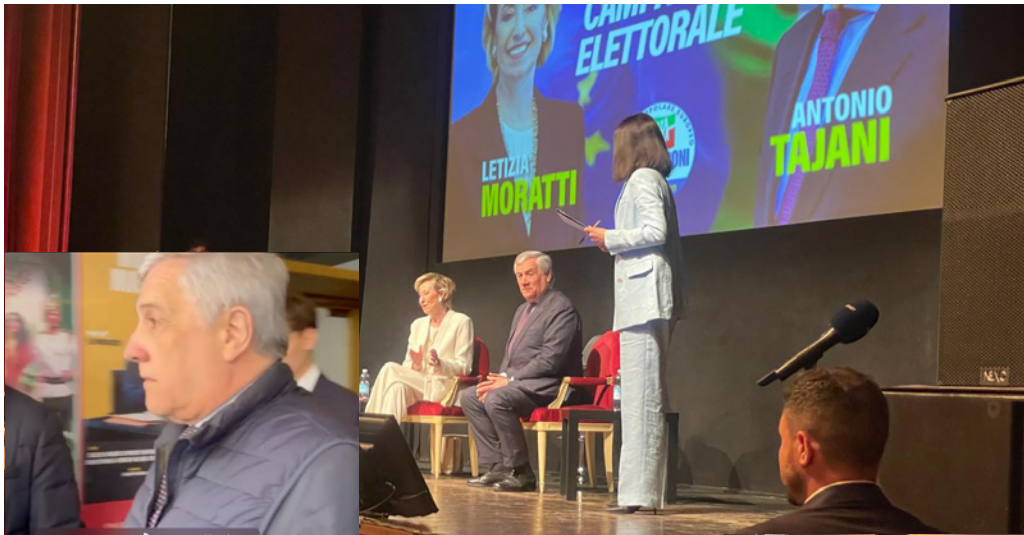
ELEZIONI EUROPEE/CANDIDATURE SHOW AL TEATRO MANZONI TAJANI E LA MORATTI PUNTANO AL 10%

"Non siamo più in retrocessione". In platea anche la pattuglia azzurra pavese

MILANO

Il ministro degli Esteri Antonio Tajani, segretario nazionale di Forza Italia, ha annunciato la sua candidatura alle prossime Europee in quasi tutte le circoscrizioni sul palco del Teatro Manzoni di Milano, dove ha fatto tandem con Letizia Moratti. "Lo farò con tutte le mie forze senza far passare in secondo piano il ruolo di ministro e di vicepresidente del Consiglio" ha detto Tajani. "Voglio che le nostre liste siano caratterizzate dall'impegno del segretario. C'è una ragione politica e valoriale in questa scelta. Ritengo che sia giusto farlo per gli elettori e per tutta la nostra classe dirigente. Non sarei un buon segretario di partito se non avessi il coraggio di mettermi alla guida". Tajani alle Europee sarà capolista in 4 circoscrizioni su 5: Nord Ovest, Nord Est, Centro e Mezzogiorno. Nelle Isole la capolista sarà Caterina Chinnici. Nelle Isole il vicepremier ha confermato che non si candiderà perché "è giusto dare spazio ai rappresentanti del territorio. Li ho chiesto di guidare la nostra lista a Caterina Chinnici - ha detto -. La sua storia e il nome che porta sono un messaggio inequivocabile per dire da che parte siamo: dalla parte della legge, delle forze dell'ordine, dei magistrati e dei cittadini onesti e che non si piegano ai ricatti. Così rendiamo onore a ciò che è stato fatto in passato e che non tutti gli avversari riconoscono". La scelta di una sede così importante nella storia di Forza Italia è a cura di Letizia Moratti che ha voluto aprire con Tajani la campagna elettorale delle europee dove saranno entrambi candidati. Il teatro Manzoni, acquistato nel 1978 da Silvio Berlusconi è stato testimone della discesa in campo del leader azzurro e la location più amata per tanti eventi di partito.

Tanti nomi delle file azzurre sono arrivati all'appuntamento, incluso il deputato azzurro Alessandro Cattaneo, il segretario provinciale di Forza Italia a Pavia Antonello Galiani. Avvistato anche il vicesindaco Antonio Bobbio Pallavicini. Hanno parlato al podio anche l'ex presidente del Senato Scognamiglio, il nuovo alleato per le europee di Forza Italia Maurizio Lupi, la vicepresidente del Senato Licia Ronzulli. In prima fila Marta Fascina, l'ex compagna del Cavaliere. Accanto a lei il presidente di Mediaset Fedele Confalonieri e il segretario regionale Alessandro Sorte. "Il momento della sopravvivenza è superato, dobbiamo giocare da protagonisti. Non siamo più in zona retrocessione, ci avviciniamo alla parte alta della classifica" ha azzardato, Tajani forte del sondaggio che da gli azzurri oltre il 10%. Di "una grande sfida" ha parlato Moratti, presidente della consulta di



Forza Italia. Alla kermesse ha partecipato anche la storica cantante Ivana Spagna che sul palco ha cantato 'Il cerchio della vita', tratto dal film Disney 'Il Re leone' e poi anche 'The Best', un grande successo di Tina Turner: "Penso sia il caso di dedicarla a Letizia e a tutti voi di Forza Italia", ha detto. Durante l'esibizione, anche Letizia Moratti si è alzata e ha iniziato a ballare sul palco accanto alla cantante, "perché questa è anche una festa". Il segretario Antonio Tajani e Letizia Moratti hanno presentato poi la grande sfida che affronteranno da qui a qualche mese. Il mese di maggio sarà fitto di comizi e manifestazioni, "ma saranno prima di tutto un'opportunità per ascoltare, casa per casa, i cittadini e le loro preoccupazioni, condividendo così in prima persona le nostre idee per un'Europa migliore" ha detto Letizia Moratti. "Ringrazio il segretario Tajani e Letizia Moratti. Sono certo che insieme, con la grande determinazione e l'entusiasmo che ci contraddistinguono, porteremo a casa un grande risultato che sarà anche un forte segnale per il sindaco di Milano Giuseppe Sala. È tempo di un cambio di rotta per la guida della città" ha affer-

mato l'assessore regionale della Lombardia e capodelegazione di Forza Italia presso la Giunta regionale, Gianluca Comazzi, intervenendo dal palco del Teatro Manzoni. Berlusconi "è stato e rimane la nostra guida politica. Quando andremo a votare, sarà trascorso quasi un anno dalla sua scomparsa. Il miglior regalo che possiamo fare a lui è quello di ottenere un ottimo risultato alle elezioni, superare la soglia del 10 per cento, perché nessuno di noi può cancellare un sentimento di gratitudine per Berlusconi". Lo ha dichiarato Antonio Tajani, vicepremier e segretario nazionale di Forza Italia, commuovendo la platea, in occasione dell'apertura della campagna elettorale per le elezioni europee. Per Tajani, "non esiste l'erede di Berlusconi, lo sono tutti quelli che hanno creduto e credono nelle sue idee e combattono per valori che non si possono cancellare. Io ho avuto l'arduo compito di condurre la nostra forza politica in questa fase. Non è stato facile, oggi sono fiero di avere accettato e di aver ascoltato i nostri dirigenti: in questi mesi sono emersi la qualità, i contenuti, una forza politica senza contenuti è destinata ad avere vita breve"



Nella foto grande Letizia Moratti e Antonio Tajani. A sinistra il vicepremier. Qui sopra, Ivana Spagna

Sì di Fontana per la salute



Qui sopra; Il Governatore della Lombardia Attilio Fontana

Credo ci sia in questo momento una grande collaborazione tra pubblico e privato per costruire le regole più opportune nell'usare in modo corretto queste risorse". Sono queste le parole del governatore lombardo, Attilio Fontana, in apertura degli "Stati generali delle ingegneria digitali - Costruendo il futuro tecnologico di Milano e del Paese", organizzato dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano all'Acquario civico meneghino. "Siamo nel pieno della transizione digitale", ha proseguito Fontana. "Al tempo stesso ci sono problematiche che dobbiamo affrontare tempestivamente, come l'utilizzo dell'intelligenza artificiale e dei com-

puter quantistici. non possiamo permetterci che questi strumenti con capacità immensa possano avere un uso indiscriminato". Fontana prosegue: "Al tempo stesso, vedo anche il rischio che la regolamentazione possa togliere potenzialità a questi strumenti. Abbiamo già avuto modo di confrontarci con l'Authority per il tema della diffusione dei dati", aggiunge il presidente di Regione Lombardia. "L'Europa ha dettato delle regole e si deve essere attenti a rispettarle, taggati non accettabili". Il governatore indica i campi di impiego "Nella sanità, la gestione dell'intelligenza artificiale ci permette di fare campagne di prevenzione molto più utili che la cura, sulle patologie più gravi.

Olimpiadi/Asse Lombardia e A.Adige Milano-Bolzano in treno

L'assessore provinciale alla Mobilità ed alle Infrastrutture, Daniel Alfreider, e l'assessore ai Trasporti ed alla Mobilità sostenibile della Regione Lombardia, Franco Lucente, hanno firmato a Milano, una dichiarazione d'intenti per la creazione di una collaborazione strategica nel settore della mobilità sostenibile, tesa in particolare alla creazione di un collegamento ferroviario diretto tra Bolzano e Milano. Alla firma ha assistito anche il presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana. "Assieme alla Lombardia puntiamo alla realizzazione di un collegamento ferroviario regionale diretto, efficiente, stabile, ecologico e sostenibile tra Bolzano e Milano", ha commentato l'assessore Alfreider. "In più, promuoveremo collaborazioni

tra i rispettivi uffici tecnici per garantire uno scambio di informazioni e best practice. Lo faremo cogliendo la grande occasione offerta, dai Giochi olimpici invernali di Milano-Cortina 2026, che vedranno quale teatro di gara anche l'Arena Alto Adige di Anterselva per il biathlon", ha aggiunto il vicepresidente della Provincia. "Il nostro obiettivo è potenziare i collegamenti su ferro tra la Lombardia e l'Alto Adige, anche in previsione dei Giochi olimpici invernali Milano-Cortina 2026 - ha detto l'assessore regionale lombardo ai Trasporti e Mobilità sostenibile Lucente. Offrire un servizio efficiente, puntuale e diretto tra i due territori permetterà di migliorare la connessione e la qualità dell'offerta che porterà benefici per i viaggiatori".



Attualità Provinciale

MICHELE LISSIA (CITTADINI PER PAVIA) /NON CI SONO SCUSE PER IL CENTRODESTRA SULLA GESTIONE DEL PGT

"Focus su coesione, ambiente, strade sicure"

"C'è una carenza strutturale di intervento pubblico, un completo abbandono dei quartieri periferici"

PAVIA

Il tour del candidato Michele Lissia (nella foto) tra i cittadini dei quartieri di Pavia è iniziato. Siamo subito andati a intercettare le sue sensazioni ai primi bagni di folla. **Lissia, lei presenta un programma fisso o in variabile a seconda delle istanze che emergono? E quali l'hanno sorpresa.** "Il programma ha naturalmente dei punti centrali, di carattere generale, e condivisi con le forze politiche che fanno parte della coalizione. Cito per sommi capi: la ricostituzione dei comitati di quartiere come luogo di condivisione e partecipazione civica, il forte potenziamento di infrastrutture sportive e di tutte le iniziative culturali che mancano alla città da troppi anni, il rafforzamento delle misure volte alla coesione sociale, la progettazione di strade sicure per pedoni e ciclisti, il recupero e la valorizzazione ambientale della Città a partire dalle aree dismesse, la promozione di incentivi per le attività produttive, il potenziamento di opportunità per giovani e cittadine, il miglioramento della trasparenza e dell'efficacia amministrativa. I

numerosi incontri con i cittadini in tutti i quartieri rappresentano l'indispensabile dettaglio per le linee programmatiche che abbiamo condiviso e, finora, tutte le interlocuzioni hanno messo in evidenza, piuttosto sorprendentemente, una carenza strutturale di intervento pubblico su tutti gli aspetti citati sopra, in particolare il completo abbandono dei quartieri periferici". **Parliamo di PGT e conflitto di interessi: chi se ne doveva accorgere in anticipo? I tecnici del Comune, i consiglieri della maggioranza che hanno firmato, i consiglieri dell'opposizione che hanno firmato pure loro?** Guardi, non ci sono scuse per il centrodestra. Questa grave criticità legata al PGT, prima ancora del problema di carattere giuridico, è costituita dalla palese incapacità della maggioranza di centrodestra che lo ha partorito di assumere delle decisioni per il bene della Città, come dimostrano le reiterate assenze della maggioranza ai consigli comunali degli ultimi mesi: è mancato il numero legale 17 volte negli ultimi mesi e ciò è gravissimo. Per fortuna, alcuni grandi progetti andranno avanti comunque. Ma il nostro compito resta quello di dare a Pavia uno sviluppo economico e sociale coerente con la propria caratterizzazione storica e naturalistica, che metta poi al centro la valorizzazione del Ticino. Mi domando invece, e con molta ap-

rensione, quale futuro potrebbe avere il PGT se rimanesse nella disponibilità delle stesse persone e forze politiche che lo hanno maneggiato finora così maldestramente." **Ci sono comitati che la voteranno se prometterà di bloccare dei cantieri ...** "A me non risulta che i comitati chiedano di bloccare alcun cantiere, cosa che peraltro non sarebbe possibile. Mi risulta che i comitati chiedono più cura per la Città e attenzione per uno sviluppo urbanistico ordinato e rispettoso dell'ambiente. Dal canto mio, cerco di impegnarmi al massimo in questa campagna elettorale per una proposta di governo credibile. I dettagli di questa proposta, anche in merito all'approccio sulle nuove grandi opere in città, saranno disponibili nel nostro programma già dai prossimi giorni, e oggetto di dibattiti che si sono già svolti con le platee più diversificate e che continueranno fino al voto. In caso di vittoria, sarò pienamente a disposizione del progetto di ricostruzione della città, anche professionalmente". **La leader Pd Elly Schlein porta avanti una politica sui migranti che non piace a tutti, né dentro il Pd, né nel centrosinistra. Lei da che parte sta? Cosa pensa degli insediamenti alla Fiera di Pavia?** "Faccio molta fatica ad accostare le questioni generali sul tema migrazioni, a partire dalla tragedia di Cutro, agli inse-



diamenti delle comunità sinti, cittadini di Pavia e residenti in Città da diverse generazioni. Ad ogni modo la mia posizione è e sarà sempre quella di integrare pezzi di città, troppo frammentati, rispettando e ricomponendo le esigenze di tutti i residenti. Il dialogo, il confronto e il coinvolgimento di tutti saranno la base per creare una città più sicura e coesa". **L'elettorato di centro-sinistra è diviso tra quelli che amano Lissia e quelli che dicono che non è di qui. Che cos'è la pavesità, secondo lei?** "E quanto conta?La pavesità è tratto fondamentale. Io sono profondamente grato a Pavia e ai pavesi e alle pavesi per avermi accolto e contribuito a farmi crescere come uomo e come cittadino. Mutuando un motto del mio amico Antonio Sacchi: "non ci sono nato, l'ho scelta per amore". Lo dico senza retorica: penso che gli amori si debbano scegliere. Così è stato per me."

CANTONI : LA CITTA' VUOLE NOI

L'acclamazione di Cantoni al Castello Visconteo con tutti i leader politici del Centrodestra



Prosegue anche il tour di Alessandro Cantoni, 57 anni, candidato sindaco della coalizione di centrodestra "Pavia Ideale" per le prossime elezioni comunali sostenuto da Fratelli d'Italia, Lega, Forza Italia e Noi Moderati. La presentazione del simbolo e dei primi 12 candidati consiglieri si è svolta il 13 aprile scorso "La nostra nuova squadra sta prendendo forma - dichiara Alessandro Cantoni - Il nostro simbolo è semplice e chiaro, come le nostre idee per Pavia. La lista sarà composta da donne e uomini di indubbio valore e di grandi qualità umane e morali. I nostri candidati sono uniti dall'amore per la città e mettono a disposizione impegno e competenze. Il nostro lavoro è già cominciato, partiamo dall'ascolto della gente nei quartieri: vogliamo costruire le nostre azioni concrete sulle loro esigenze, le loro preoccupazioni. La città vuole confermare a noi la responsabilità di guidare la città". Francesco Mantovani, coordinatore provinciale di Pavia Ideale, ha sottolineato il grande spessore delle persone coinvolte nelle liste, professionisti e rappresentanti delle categorie, che hanno deciso di esporsi per contribuire al futuro della città. "Un futuro che Pavia merita dopo gli anni difficili del Covid in cui siamo riusciti comunque ad essere un momento civico vero, apprezzato e riconosciuto da chi vive e lavora a Pavia per Pavia. Soddosfatto, alla presentazione ufficiale, anche Giacomo Cosentino, vice presidente del Consiglio Regionale, capogruppo e coordinatore regionale di Lombardia ideale. "Pavia ideale è stata una delle prime presenze locali del nostro movimento. Abbiamo espresso un bel gruppo consigliere in Comune e l'assessore all'Istruzione Chiara Valsini. In questo ruolo i pavesi avevano potuto apprezzare il valore di Alessandro Cantoni, che oggi è il candidato sindaco di tutto il Centrodestra. Questo ci riempie di orgoglio. Significa che il nostro è stato un lavoro di grande qualità, svolto da persone capaci e perbene".

il Punto PAVESE

Direzione e Redazione
via Breventano 12
27100 Pavia
Tel. 0382.539595

redazionegiornaleilpunto@virgilio.it
www.giornaleilpuntopavese.com

Autorizzazione del Tribunale
di Pavia n. 432 del 28/6/1994

Amministrazione
Equipe Srl
via Teodolinda 16
27100 Pavia
seg.giornaleilpunto@virgilio.it

Editore
Roberto Verbena
ROC n° 3173
vol. 48 foglio 369 del 20/10/94

Direttore Responsabile
Katia Ferri Melzi d'Eril
direzionegiornaleilpunto@virgilio.it

Pubblicità
Equipe Srl
via Teodolinda 16
27100 Pavia

ritagiornaleilpunto@virgilio.it
mvgiornaleilpunto@virgilio.it
rv@giornaleilpuntopavia.com
graficailpunto@gmail.com

Marco Verbena 329.2374656
Rita Verbena 335.7307846

La tiratura de Il Punto è denunciata al Garante per la radiodiffusione e l'editoria ai sensi della legge 23 dicembre 1996 n° 650 © Il Punto Pavese • Vietata la riproduzione anche parziale • Tutti i diritti riservati.

SICUREZZA/ PRIMO TEST IN UNA CITTA LOMBARDA

Gli agenti armati di taser

PAVIA

La polizia locale di Pavia ha avviato la sperimentazione del taser ed è la prima iniziativa autorizzata in Lombardia. Le cerimonia ufficiale di presentazione (nella foto) si è svolta alla presenza del sottosegretario al ministero dell'Interno Nicola Molteni, del sindaco di Pavia Fabrizio Fracassi e l'assessore allo Sport e alla Polizia Municipale Pietro Trivi. "Pavia sarà un esempio virtuoso per la Lombardia.

Il taser è uno straordinario strumento di difesa, di deterrenza e di sicurezza per i cittadini e per l'incolumità degli operatori". Il corso di formazione per l'utilizzo del dispositivo si è concluso giovedì 7 marzo scorso, con prove pratiche che hanno permesso agli agenti partecipanti di familiarizzare con lo strumento. Il sottosegretario Molteni con il sindaco Fracassi, l'assessore Trivi e il Prefetto Carlini hanno rivolto molti complimenti agli agenti, che hanno imparato rapidamente a maneggiare questo



strumento di difesa. L'utilizzo del taser è comunque regolamentato in modo rigoroso. La pistola a impulsi elettrici, può essere impugnata solo in situazioni di estrema necessità, quando l'agente si trova in pericolo o quando vi sia il rischio di un'aggressione. Il taser è un deterrente efficace in tutto il mondo e supporterà i 12 agenti di Pavia (di cui due donne) che hanno completato la formazione teorico-pratica per il suo utilizzo. In un taser ci sono due dardi collegati a fili conduttori che trasmettono una scarica di 63 microcoulomb di elettricità per 5 secondi. I muscoli della persona

colpita si 'inchiodano', è lucida e in grado di capire cosa le viene detto, ma non può muoversi per il tempo sufficiente per l'atterramento e le manette. La distanza consigliata per un tiro efficace è dai 3 ai 7 metri. Il taser è un'arma meno letale di una pistola: va a colmare uno dei gap che tutte le forze di polizia si sono trovate ad affrontare, quello tra la forza fisica a mano nuda e l'arma da fuoco. E' uno strumento che efficace, che permetta di lavorare a distanza sicura, e che non ha effetti collaterali per la persona che viene immobilizzata con la scarica elettrica. R.A.

ANSELMETTI CORRE DA SOLO



Marco Anselmetti, ex direttore generale Asm, che ha fondato una sua lista civica

Marco Anselmetti, ex direttore generale della municipalizzata pavese Asm, che ha annunciato la sua candidatura a sindaco, ha avviato le presentazioni della sua lista civica indipendente che si propone come alternativa ai tradizionali schieramenti di centrodestra e centrosinistra. E' noto in città per il suo impegno nel volontariato. Fondatore dell'associazione "Giona nel Ticino", ha promosso il reinserimento nel mondo del lavoro di persone svantaggiate, con iniziative come la costituzione della Cooperativa Del Fare, che ha offerto opportunità occupazionali a ex carcerati. Ha inoltre sostenuto l'Associazione Amici della Mongolfiera per L.U.I.S.S. e la creazione della società IMEX-CI, in Costa d'Avorio, che promuove l'import-export di prodotti italiani e offre lavoro nel Paese Africano. Anselmetti ha lasciato tra mille polemiche il partito fondato da Matteo Renzi, Italia Viva, per portare la sua proposta di cambiamento nella politica pavese: nella nuova avventura lo hanno seguito alcuni amici e persone di fiducia. Il suo programma si prefigge di "rispondere alle esigenze concrete dei cittadini e punta a promuovere lo sviluppo futuro della città con un approccio sostenibile e inclusivo". Anche lui ha avviato un tour di incontri nei quartieri, per ascoltare dal vivo le esigenze dei cittadini, con particolare attenzione ai nuovi cittadini e al disagio che si sviluppa nelle periferie.

Cronaca di Pavia

MONDINO ICRSS/ UN GRANDE PROGETTO SU DEMENZE E ALZHEIMER

Una rete per le malattie senili

Il ritardo nelle cure è troppo elevato nella provincia di Pavia

PAVIA

Nei giorni scorsi presso la Fondazione Mondino ICRSS di Pavia è stato presentato il progetto "Ricordo-Dare", rete territoriale integrata demenze finanziata dalla Fondazione Cariplo nell'ambito del bando denominato "Welfare in Ageing 2023". Una sinergia che vede coinvolti Fondazione Mondino ICRSS capofila del progetto, ASP Pavia e Consorzio Domicare sede territoriale di Pavia. Il progetto è volto alla creazione di una "Centrale Operativa Demenze" e di sportelli informativi sul territorio. Presto saranno attivati i Caffè Alzheimer nel pavese in Lomellina e in Oltrepo'. La demenza è uno dei disturbi in aumento tra la popolazione mondiale: l'OMS prevede che entro il 2030 interesserà 75 milioni di persone e nel 2050 132 milioni, con un incremento annuo di 10 milioni di nuovi casi*. Questa incidenza interessa anche il nostro Paese: solo in Lombardia si stima che i soggetti over 65 af-

fetti da demenza raggiungano già oggi quota 164mila unità. L'Osservatorio delle Demenze dell'ISS stima in particolare, in provincia di Pavia, la presenza di 9.000 casi di cui 6.000 con malattia di Alzheimer. Tuttavia, il numero di utenti con diagnosi di demenza che accedono ai servizi sociali e sanitari è ridotto rispetto alle stime della letteratura a causa del ritardo diagnostico della patologia e del sommerso. Per rispondere a questo fenomeno nasce il progetto Ricor-Dare, rete territoriale integrata demenze, finanziato dalla Fondazione Cariplo nell'ambito del bando "Welfare in Ageing" 2023. Una sinergia che vede coinvolti Fondazione Mondino ICRSS, capofila del progetto, ASP Pavia e Consorzio Domicare sede territoriale di Pavia. L'obiettivo è creare e consolidare una rete che metta in connessione tutti gli attori del territorio che si prendono cura di chi è affetto da demenze e dei loro famigliari e sostenga l'integrazione dei servizi. Un lavoro intenso, iniziato a fine 2023 che in questi primi mesi,

si è tradotto in molte riunioni e incontri con tutti i potenziali interessati del progetto: ATS Pavia, ASST Pavia, tutti i CDCD della provincia, i referenti dei medici di Medicina Generale, i Servizi Sociali del Comune di Pavia, del Consorzio Sociale Pavese, la rete delle farmacie. Uno degli elementi chiave del progetto è fornire servizi differenti in base a target diversi, creando punti di interesse e informazione utili ai famigliari e caregiver, ma anche ai professionisti come i medici di medicina generale, gli assistenti sociali e gli operatori, che si imbattono in casi di decadimento cognitivo. Questa sensibilità emergente è di grande aiuto per intervenire su questa malattia, in quanto per vergogna, inesperienza o timore i pazienti non vengono curati, negando loro la possibilità di intervenire in una fase preventiva. Il modello creato è molto efficace ed ha tra gli obiettivi la creazione di due strutture a disposizione dell'utenza: la Centrale Operativa Demenze e lo Sportello Informativo, operativi già dal 4 marzo, due punti di

riferimento che possono dialogare sia con i professionisti che con le famiglie e i caregiver. Qui i famigliari, già messi a dura prova dalla malattia del proprio caro, possono chiedere informazioni sui percorsi di presa in carico e assistenza, partecipare a momenti e iniziative di formazione dedicati a loro o approfondire altri elementi di interesse. La Centrale Operativa Demenze, che si trova presso il Santa Margherita di Pavia, risponde al numero 0382 380600, tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 o alla mail dedicata info@ricor-dare.it. E' possibile accedere anche fisicamente agli stessi orari, previo appuntamento. Qui lavorano due neuropsicologhe e un'assistente sociale, che hanno già iniziato ad accogliere ed incontrare le famiglie, offrendo loro informazioni e ascoltando le loro necessità e preoccupazioni. Sempre al Santa Margherita è disponibile anche uno sportello Informativo, che riceve su appuntamento dal lunedì al venerdì pomeriggio. Inoltre, vi sono altri due punti informativi a dispo-

sizione dell'utenza, uno presso l'Istituto Neurologico Fondazione Mondino, attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e un secondo in Lomellina, presso il Mondino Health Center-ARS Medica, in via del Carmine 27 a Vigevano, attivo sempre dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00. Un altro elemento del progetto, è la creazione di una rete informativa a sostegno del territorio, che porterà avanti una campagna informativa rivolta ai famigliari, ai caregiver, a chi è vicino al paziente, per valorizzare i servizi a loro disposizione con brochure e locandine. I luoghi coinvolti in questa campagna di divulgazione sono i CDCD (centro per i Disturbi Cognitivi e Demenze), gli ambulatori dei medici di famiglia e di medicina generale, oltre alla rete provinciale delle farmacie, degli sportelli sociali della Provincia, delle case di comunità e degli ambulatori. Saranno coinvolte anche le parrocchie, le associazioni di promozione sociale i CAF

Qui sopra Karin Keller, responsabile Domicare Dott. Daniele Bosone Dott.Gianni Bonelli, D.g. Fondazione Mondino, Maurizio Niutta ASP Pavia



territoriali e le associazioni dei famigliari. L'ultima declinazione del progetto in ordine di tempo è l'apertura, prevista entro fine maggio, dei Caffè Alzheimer di Pavia e Stradella. Si tratta di luoghi informali di incontro per gli anziani con demenza e i loro caregiver dove stare insieme e confrontarsi sulle difficoltà incontrate e saranno programmati una volta alla settimana. Questo progetto è attivo a Vigevano da anni: consolidato ed apprezzato dai suoi utenti, verrà integrato a breve. Per chi è interessato, basta contattare la Centrale Operativa Demenze e segnalare il proprio interesse. Inoltre, sono previsti open day sui disturbi della memoria, aperti alla cittadinanza in luoghi centrali per l'aggregazione cittadina.

RICETTAZIONE ORO, ANCHE UN 86ENNE PAVESE IMPLICATO

Cinque obblighi di dimora, tre denunce e un arresto ai domiciliari sono l'esito di un'operazione condotta dai Carabinieri e coordinata dalla Procura di Ivrea che ha permesso di smantellare un network di ricettazione di importanti quantitativi di oro di provenienza illecita tra Piemonte e Lombardia, che coinvolgono anche il territorio e la città di Pavia. Secondo gli accertamenti degli investigatori, tra le figure principali del traffico ci sarebbe incredibilmente un uomo di 86 anni, che avrebbe messo in piedi un fiorente business nell'ambito del commercio di oro rubato con la complicità di un gruppo variegato di persone. L'uomo, secondo i militari, si sarebbe recato spesso fuori provincia a visitare alcuni campi nomadi della provincia di Torino per valutare, qualificare e quantificare una serie di monili d'oro rubati che gli venivano mostrati. Lui stesso acquistava i preziosi e poi provvedeva a ricettarli in alcuni negozi di compro oro compiacenti. A casa dell'anziano ricettatore i carabinieri hanno trovato tutta l'attrezzatura necessaria per il suo business, tra cui un bilancino di precisione, una pietra d'ispezione dell'oro, una lente d'ingrandimento e due fiale di acido reagente per la verifica oro, utilizzati durante le sue trasferte in Piemonte. Mentre nell'abitazione di un altro indagato, a lui collegato per la rivendita dei preziosi, sono state rinvenuti documenti e 5 ricetrasmittenti.

SCUOLE S. GENESIO AL VIA IL PRESIDIO DELLE FAMIGLIE

Dopo quattro mesi di sigilli alle aule della scuola primaria e della scuola materna, disposto dal Tribunale di Pavia a seguito dell'inchiesta Clean, i muri della scuola di San Genesio si sono coperti di letterine e di disegni. Li hanno affissi i membri del Comitato dei Genitori, che ha avviato un presidio di protesta in Piazza Regna della pace. "Non abbiamo certezze rispetto ai tempi di riapertura delle classi. Pensavamo che si potesse contare sul prossimo anno scolastico a partire da settembre, invece pare che si andrà più avanti. Non è possibile essere dimenticati e sottovalutati in questo modo". La vicenda li ha esasperati, ma ha soprattutto portato evidenti disagi ai quali sono stati sottoposti interi nuclei famigliari. I bambini da mesi vengono caricati su un pullmino e portati a scuola a Pavia, presso vari istituti che si sono dati subito disponibili ad accoglierli. Anche se è stato fatto il possibile, ci sono situazioni di bambini che hanno dovuto cambiare maestra, fratellini sistemati in scuole diverse e servizi mensa impossibili, con i piccoli che devono mangiare un panino seduti al banco dove studiano. La situazione ha reso difficile la pratica degli sport, la frequenza di altri corsi pomeridiani come la musica. Il presidente del Comitato Flavio Ravenna ha chiesto maggiore chiarezza sulle tempistiche di riapertura della scuola, una volta che saranno state effettuate le perizie richieste di recente dalla Procura di Pavia.

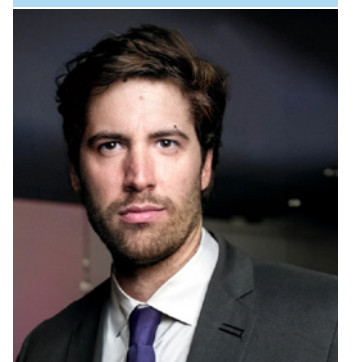
Riconoscimento ATS - Per promuovere la salute dei dipendenti, progetti, corsi e parchi Benessere e lavoro, le iniziative a Pavia

Tredici aziende pavese sono state premiate per aver promosso la salute dei dipendenti e la sostenibilità. A ricevere il prestigioso attestato sono state la stessa Ats per le sedi di Pavia, Vigevano e Voghera, Asst per le sedi di Pavia, Mortara, Mede, Broni e Stradella, Vigevano, Varzi e Casorate. A queste, si aggiungono l'azienda pavese Sea Vision, la Snam, il Gruppo Mauro Saviola per lo stabilimento di Mortara, la Labanalysis, la Fondazione Policlinico San Matteo, la Società cooperativa Betania, il gruppo Cap di Villanterio, la Goglio, Villa Gerlina, Xilopan, Farmabios e infine la società cooperativa Il Focolare di Cigognola. Gli attestati sono stati consegnati nel corso dell'evento "La salute viene anche dalle aziende", durante il quale è stata presentata la rete Whp, dedicata alle imprese che promuovono la salute. La cultura del benessere sui luoghi di lavoro è un valore importante, la promozione di un ambiente sano di lavoro permette una maggiore produttività. I lavori sono stati introdotti dal direttore generale di Ats Pavia Lorella Ceconami, poi gli interventi successivi hanno approfondito la situazione del territorio pavese e le iniziative della rete, che si prefigge di diffondere azioni efficaci e strutturali per favorire il cambiamento organizzativo nei luoghi di lavoro, al fine di renderli ambienti miglio-

ri. Secondo l'Oms un ambiente è considerato sano quando tutti, vale a dire il datore di lavoro, i dipendenti e altri soggetti operano attivamente per il miglioramento continuo delle condizioni, della sicurezza, il benessere dei lavoratori e la sostenibilità dell'azienda. Nell'ambito territoriale di Pavia, l'impegno della rete Whp è risultato fondamentale per la promozione di uno stile di vita sano, per la condivisione delle esperienze con la comunità. Il direttore del Dipartimento di igiene e prevenzione Cristina Gremita, ha evidenziato il ruolo cruciale dei medici in azienda. Sul territorio provinciale, quando è iniziato il progetto, il numero delle aziende che hanno dato la loro adesione è salito da 7 a 37. Quelle che attualmente partecipano al programma sono appartenenti in prevalenza al settore sanitario (41%), seguite dal settore commercio (22%) e dal manifatturiero (20%). A proposito di benessere e lavoro, è importante ricordare che molti parchi sono il luogo preferito della 'pausa pranzo', di chi lavora nelle città. Pavia ha lanciato il "Parco della salute", un'infrastruttura naturale che segue i criteri scientifici forniti da oltre cinquanta esperti: medici, psicologi e professionisti del verde che hanno contribuito alla seconda edizione del "Libro Bianco del Verde", promosso da Assoverde, Confagricoltura

e Képos, in collaborazione con il Crea. L'obiettivo è quello di proporre alle pubbliche amministrazioni uno standard per progettare, realizzare e curare nel tempo parchi e giardini capaci di generare salute nei cittadini, proteggendoli dall'esposizione allo smog, al rumore e ai fenomeni meteorologici estremi, come le ondate di calore. I parchi della salute sono progettati per favorire la coesione sociale, la sicurezza e un consolidato benessere psicologico. Una sfida che Pavia ha colto in pieno, collocandola nel progetto di riqualificazione del "water front". Presto la città disporrà di un'area di 8.000 metri quadrati, facilmente raggiungibile, provvista di prati fioriti e aree boschive dedicate allo sport e al relax. Al suo interno sarà vietato fumare, ma anche introdurre alcolici. I lavori inizieranno entro l'estate. Rosi Sgaravatti, presidente di Assoverde è entusiasta che Pavia abbia voluto intraprendere questo percorso di qualificazione. Per il progetto sono state coinvolte varie figure professionali del tutto diverse e vari vivaisti locali. Marta Sempio, presidente di Confagricoltura Pavia conferma che il Parco della salute è un progetto sostenuto in prima fila dal Comune e dal Sindaco di Pavia, Fabrizio Fracassi che lo integrerà nel progetto "Pavia città d'acqua" tenendo insieme bellezza, paesaggio.

Autodifesa in azienda



Tra le iniziative più gettonate dalle realtà pubbliche e private pavese in tema di sicurezza, ci sono i corsi di autodifesa, al maschile e soprattutto al femminile, somministrati direttamente in azienda. Spiega il consulente genovese Francesco Tesson Rudmann, "Lavoriamo con aziende, associazioni ed enti pubblici. Educiamo i dipendenti ad un nuovo concetto di prevenzione, sicurezza e consapevolezza. I corsi Autodifesa Femminile allenano alla comunicazione, alla prevenzione, all'uso di tecniche derivate alle arti marziali per la difesa personale, alla scelta di prodotti per dissuadere gli aggressori, che agiscono nei luoghi di lavoro e durante i trasferimenti casa-lavoro. Ma soprattutto a praticare l'allontanamento e la fuga come strategia primaria, insegnando l'applicazione di poche tecniche e automatismi, mirati a facilitarla".

Una vasta scelta di montature per occhiali delle migliori marche

Via Roma 47 - Casteggio (Pv)
T. 0383 347050
optikvisioncast@libero.it

SPECIALE Casteggio



Una vasta scelta di montature per occhiali delle migliori marche

Via Roma 47 - Casteggio (Pv)
T. 0383 347050
optikvisioncast@libero.it

CASTEGGIO/IL BORGO PAVESE PREFERITO DAI VIP

Tra vigneti e ville di fascino

Shopping goloso tra enoteche, gastronomie e pasticcerie

CASTEGGIO

Casteggio è un delizioso borgo che si trova a ovest di Pavia, molto in voga dalla fine degli anni Settanta in poi, grazie alla diffusione in queste terre di una cultura enogastronomica di alto livello. Di Casteggio affascina la curiosa distribuzione dell'abitato su vari contrafforti che la rendono unica rispetto ai piccoli centri anche collinari del circondario. Dai quartieri inferiori di Casteggio si dipanano una ferrovia e una grande strada che unisce questa città alla ridente Piacenza, ma c'è anche una statale che la collega Pavia e poi prosegue nell'abitato: a mezza costa è situato il Borghetto, mentre in alto c'è il caratteristico quartiere Castello, che ricorda il suo glorioso passato. Nel Medioevo infatti Casteggio era un borgo fortificato non facile

da espugnare. Divenne famosa perché vi trovò un temporaneo riparo l'imperatore Federico Barbarossa. Presso Casteggio si combatterono moltissime dispute tra nobili sia in epoca medievale che comunale, ma in tempi più recenti si verificarono importanti fatti



d'armi: il 9 giugno 1800, tra Francesi e Austriaci, e il 20 maggio 1859, tra Franco-Sardi e Austriaci. Queste colline furono il rifugio di tanti partigiani durante la seconda guerra mondiale. Le colline di

Casteggio sono ancora oggi punteggiate di nascondigli e grotte, dove gli abitanti ricoverano il buon vino. Negli Anni Settanta ci fu la pacifica invasione immobiliare da parte di pavesi e milanesi che aprirono qui molte seconde case eleganti per trascorrere il week end, dove si tenevano cene rustiche oppure eleganti salotti culturali e politici frequentati da statisti e giornalisti. Grazie a queste illustri presenze, furono lanciati molti eventi benefici: dinner, concerti, aste. Così si trovarono i fondi necessari per la conservazione della bella torre campanaria con la curiosa cuspide conica che la sormonta, risalente al sec. XIV. La popolazione dei castegiani abita volentieri il centro,

I famosi dolci al cucchiaino e al forno di Casteggio, rinomati in tutta la provincia di Pavia



la zona di Mairano e le case sparse. Nei dintorni di Casteggio vi sono sontuose ville di vip, nomi illustri dello spettacolo, della finanza e della moda, contornate da giardini fioriti, piscine freschissime e sempre piccoli vigneti, perché qui ciascuno vive il piacere di fare il suo vino personale. Casteggio, con le sue colorate campagne vitate e la doppia collocazione sul Po e sugli appennini liguri, è insomma una meta ancora gettonata, soprattutto nelle mezze stagioni. In primavera le famiglie con bambini arrivano per godere in bicicletta la fioritura degli alberi da frutto e in autunno la vendemmia, la raccolta dei funghi e dei tartufi bianchi e neri, la produzione di miele. A Casteggio c'è anche un'altra squisita passione, che accomuna tutte le età, quella per i dolci e la pasticceria prodotta con materie prime

genuine del territorio e di prima qualità. In tutte le fornerie e le pasticcerie qui si gustano dolci tipici del borgo come le ciambelle, le brasedè, le torte di mele, pere e cioccolato, l'antica torta di zucca e mandorle. Questo dolce alla ha una origine antichissima, qualcuno dice che risale addirittura all'epoca romana, quando la zucca si dolcificava col miele. Tra una caffetteria, una pasticceria e l'altra, i turisti del week end non mancano di fare un salto alla cosiddetta "Fontana di Annibale". Una curiosa leggenda vuole che, nel 218 a.c. durante la seconda guerra punica, proprio il temuto generale Annibale si sia fermato a Casteggio, si sia abbeverato a questa fonte e abbia fatto riposare qui cavalli e gli enormi elefanti del suo esercito, nel terrore generale. Annibale attraversò tutto l'Oltrepò Pavese per dirigersi verso la grande batt-

aglia del Trebbia e si fermò qualche giorno proprio in queste terre alla ricerca di vino e viveri per i suoi uomini. La fonte era già stata utilizzata dagli abitanti del luogo ben prima della venuta di Annibale in Italia, ma da allora prese quel nome. Il rivestimento in muratura è più recente, risale all'epoca medioevale. La struttura ha subito un poderoso restauro nel 1857 e più di recente gli antichi mattoni sono stati sostituiti da mattoni moderni ed è stata aggiunta una grata. Nonostante questi profondi rimaneggiamenti, la fontana è sempre il luogo di ritrovo preferito di molti giovani del posto. La fonte di Annibale si trova in una zona periferica di Casteggio ed è poco segnalata. Per raggiungerla bisogna percorrere la via Emilia in direzione Fumo (ex postumia) e rallentare: si gira in una traversa sulla destra appena fuori dall'abitato.



Optik Vision

A Casteggio, **Optik Vision** propone una vasta scelta di montature per occhiali delle migliori marche. **Optik Vision** mette a disposizione uno staff qualificato per aiutarvi nella scelta del vostro nuovo paio di occhiali. Il negozio propone una vasta scelta di montature per occhiali da vista e occhiali da sole delle migliori marche. Il negozio è anche rivenditore di lenti a contatto, accessori e componenti per l'ottica. **Optik Vision** dispone di un laboratorio interno per le riparazioni.



Via Roma 47 - Casteggio (Pv) T. 0383 347050 optikvisioncast@libero.it

Una vasta scelta di montature per occhiali delle migliori marche

Via Roma 47 - Casteggio (Pv)
T. 0383 347050
optikvisioncast@libero.it

Casteggio



Una vasta scelta di montature per occhiali delle migliori marche

Via Roma 47 - Casteggio (Pv)
T. 0383 347050
optikvisioncast@libero.it

VINO/ A CASTEGGIO, TRA CANTINE, CASCINE, OSTERIE ED ENOTECHE NIENTE ERRORI A PROPOSITO DI BONARDA

QUI SI PARLA DI BOTTIGLIE, NON DI VITIGNO. E I PRANZI SONO LUNGI E PIGRI, A BASE DI PIATTI GENUINI

CASTEGGIO

Quando si dice Bonarda vengono subito in mente quei lunghi pranzi di gruppo a mezzogiorno, serviti su una lunga tavolata tra amici, con piatti spaiati e, a volte, sbeccati, ma che ci appartengono, come la tovaglia a quadretti profumata di casa. Con gli antipasti di salumi, col risotto con la sala-



mella, col pol-
arrosto, con le insalate dell'orto e le verdure passate sulla griglia; ma anche con la frittata della pasta rimasta dalla sera prima alla quale si aggiunge il parmigiano per restare leggeri.

Ma a Casteggio, da queste parti, tra la gente sorridente nelle cascine eleganti con razze di polli e galline che arrivano dal Lazio e dal Giappone, tra orti e frutteti da fare invidia al Veneto e alla Romagna, c'è un solo errore che non si può fare: guai a fare confusione tra vino e vitigno. La Bonarda dell'Oltrepò Pavese, prodotta in provincia di Pavia, è un vino DOC che si presenta di colore rosso rubino vivo, con un profumo gradevole, intenso e fruttato e un gusto secco o amabile, con un fondo tannico giusto. Si abbina bene a salumi, primi piatti con sughi corposi e strutturati oppure con i secondi piatti di carne. Il frizzante Bonarda è un nettare che si ricava dal vitigno Croatina (per almeno l'85%). Insomma, Bonarda è

il vino ma non il vitigno. La Croatina dalla quale si produce il Bonarda pavese, è un vitigno a bacca nera autoctono dell'Oltrepò. Il suo nome deriva da "croatta", "cravatta", perché il vino che si ottiene da questo vitigno, un

tempo, veniva bevuto nei giorni di festa, quando si indossavano la cravatta e i vestiti eleganti. Le prime citazioni del vitigno Croatina risalgono al XIX secolo. In quegli anni, numerosi scienziati ed esperti cominciarono a studiare il patrimonio di questo territorio, individuando le principali varietà che venivano coltivate. Per diverso tempo, la Croatina fu confusa con il vitigno Bonarda, che è invece tipico del Piemonte. Solo verso la fine del secolo la Croatina conquistò la sua immagine e una meritata "indipendenza", conservando il nome "Bonarda" per il vino. Oggi, la Croatina per la produzione di Bonarda è coltivata nell'Oltrepò Pavese, nel piacentino e in alcune aree del Veneto e del Piemonte. Ma come si legge nel disciplinare di produzione della D.O.C. "Bonarda dell'Oltrepò Pavese": "solo in Oltrepò Pavese la Croatina può dar origine al vino Bonarda mentre in tutte le altre zone D.O.C. per ottenere Bonarda occorre coltivare il vitigno Bonarda piemontese. La confusione, è comprensibile, può capitare. Ecco dunque quali sono le città in cui è consenti-

ta la produzione della Bonarda dell'Oltrepò Pavese DOC nella provincia di Pavia: Borgo Priolo, Borgoratto Mormorolo, Bosnasco, Calvignano, Canevino, Caneto Pavese, Castana, Cecima, Godiasco, Golferenzo, Lirio, Montalto Pavese, Montecalvo Versiggia, Montescano, Montù Beccaria, Mornico Losana, Oliva Gessi, Pietra de' Giorgi, Rocca de' Giorgi, Rocca Susella, Rovescala, Ruino, San Damiano al Colle, Santa Maria della Versa, Torrazza Coste, Volpara, Zenevredo. E in parte dei seguenti comuni: Broni, Casteggio, Cigognola, Codevilla, Corvino San Quirico, Fortunago, Montebello della Battaglia, Monteseale, Ponte Nizza, Redavalle, Retorbido, Rivanazzano, Santa Giuletta, Stradella, Torricella Verzate. Per la produzione di Bonarda dell'Oltrepò Pavese DOC è si devono usare seguenti vitigni: Croatina dall'85% al 100% e Barbera, Vespolina e uva rara insieme o separatamente fino a un massimo del 15%. I vigneti devono essere posti su terreni di natura calcarea o calcareo-argillosa e su pendici collinari ben soleggiate escludendo



NEI FRUTTETI SI CONCIMA CON IL COMPOST ORGANICO

comunque i fondovalle e i terreni di pianura. La produzione massima di uva deve essere di 105 q per ettaro. Per i nuovi impianti e i reimpianti, la densità non può essere inferiore a 3.200 ceppi / per ettaro. Il titolo alcolometrico volumico naturale minimo deve essere di 11% vol. È consentita l'irrigazione di soccorso in caso di siccità. Tutte le operazioni di vinificazione, invecchiamento e imbottigliamento, devono però essere effettuate nella zona DOC

Se ci spostiamo da Casteggio di pochi chilometri in Piemonte, con ogni probabilità, sentiremo parlare del vitigno Bonarda. Il vitigno Bonarda o Bonarda piemontese è, infatti, autoctono del Piemonte e come già detto non ha alcuna relazione con il vitigno Croatina dell'Oltrepò Pavese. Di conseguenza, i vini ottenuti dal vitigno Bonarda Piemontese non hanno alcun legame con i vini Bonarda dell'Oltrepò Pavese.

Archidea
CENTRO ESTETICO
di Vigilante Samanta

- ❖ Solarium ❖ Pedicure
- ❖ Manicure
- ❖ Smalto semi permanente
- ❖ Trucco sposa
- ❖ Trattamenti viso e corpo
- ❖ Pressoterapia
- ❖ Radiofrequenza

Via Vigorelli 4 - CASTEGGIO (PV)
T. 0383 890757



Prenota il tuo appuntamento ai seguenti contatti:

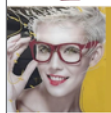
📞 339.1024092

📷 ali.baubautoelettatura

📘 Alibaubau Toelettatura

✉ infoalibaubau@gmail.com

Via Eseguiti 39, BRONI (PV)



Una vasta scelta di
montature per occhiali
delle migliori marche

Via Roma 47 - Casteggio (Pv)
T. 0383 347050
optikvisioncast@libero.it

SPECIALE Casteggio



Una vasta scelta di
montature per occhiali
delle migliori marche

Via Roma 47 - Casteggio (Pv)
T. 0383 347050
optikvisioncast@libero.it

FOOD/CASTEGGIO SULLA VIA DEL CARNAROLI

I maghi del risotto

Mille ricette per tutte le stagioni

CASTEGGIO

Ecco cosa visitare a Casteggio il sabato e domenica, durante una tranquilla passeggiata, in attesa di consumare un pasto squisito in un ristorante di fascino. Innanzitutto ci sono le chiese, antiche e moderne, i vicoli e i cortili delle tante dimore storiche che permettono di apprezzare il fascino delle varie epoche di edificazione. Qualcuna è stata costruita nel Settecento e, come il Palazzo Certosa Cantù, che oggi ospita anche ambienti per attività ricettive, per organizzare eventi e banchetti. Altre ospitano il Museo Civico Archeologico che conserva i tesori della necropoli cittadina e delle ville di Rivanazzano, tra cui i reperti fossili delle viti autoctone dell'epoca romana. Hanno sede qui la Biblioteca Civica e il Distretto Vini di qualità dell'Oltrepò, m anche osterie e ristoranti di alto livello. Ci sono varie cantine nei dintorni, la Guerci è ben tenuta e situata a Mairano. Produce varie tipologie di vino

locali fra cui gli spumanti, la bonarda e un vino rosso dolce (tipo fragolino), da dolci o da meditazione, che si chiama "Dolcebacco". Si ammirano anche una collezione di carrozze e auto di lusso appartenute a Bussolera e diversi tipi di animali da fattoria, nelle ville e nelle cantine casteggiane. Poco fuori dall'abitato si può fare una passeggiata



ta su sentieri e stradine in tutta sicurezza. Non è infrequente avvistare lepri e uccelli di passo allo stato brado. Ma anche le erbe selvatiche come l'aglio, la maggiorana, la mentuccia. Proprio grazie alla grande pre-

senza di orti ed erbe spontanee, a Casteggio sono nati vari laboratori artigianali che propongono le ricette della tradizione: le creme a base di vegetali, biologiche e vegane, da spalmare sul pane appena uscito dai forni locali. Ci sono composizioni tradizionali, come i sughi alle melanzane, alle verdure, ai tartufi. Ma anche le creme di cavolfiore con limone e menta, che si accompagnano bene al pesce e alle carni bianche bollite. Oppure le salse di zucca e di cipolla rossa di Domo. I contadini portano nei mercatini del casteggiano le loro proposte nate da uno scambio equo, da produzioni che rispettano la natura e si combinano con essa per migliorare i suoli. Anche a proposito di packaging vengono utilizzati materiali completamente riciclabili, per non aumentare gli sprechi e i danni all'ambiente. A Casteggio c'è anche una distilleria nata oltre 60 anni fa, che produce grappa e liquori, prodotti con materie prime scelte a km 0 proprio nelle valli del territorio. Tra le bottiglie più rinomate, ci sono liquori e distillati allo zafferano, al pompelmo rosa, alla liquirizi



Riso Carnaroli con zafferano, finferli di Casteggio e limone. A sinistra, il rosso fermo Guerci

e l'ottima frutta sotto spirito che si accompagna ai gelati. Divisa a metà fra la pianura che costeggia il Po e le colline dell'appennino ligure, Casteggio è la capitale dell'Oltrepò Pavese nord-occidentale, con una morfologia perfetta per la stagionatura dei salumi e anche per la raccolta di un altro delizioso e magnifico tesoro naturale: il tartufo. Il centro di Casteggio ospita una fiera annualmente molto rinomata, la "Fiera del Tartufo e del Miele", che offre ai visitatori l'opportunità di degustare entrambe le varietà dei pregiati funghi ipogei: il tartufo bianco, patrimonio del pavese e non solo del Piemonte, perfetto da gustare con il burro fuso: a lamelle sull'uovo fritto in padella o sulle tagliatelle fatte in casa. Il tartufo nero si utilizza

invece per creare risotti alla salsiccia e vino all'onda dal profumo irresistibile oppure per creare una cascata di sapore su un piatto di pappardelle al sugo di cinghiale. Molti ristoranti propongono addirittura una carta dei risotti, perchè Casteggio si trova nella patria del Carnaroli, una varietà di riso ideale per la preparazione di questo gustoso e antico primo piatto, inventato dai frati della Certosa di Pavia ai quali i Visconti avevano girato un sacchetto di preziosi semi arrivati dalla Cina. Fino a un secolo fa si usavano di più l'Arborio e il S. Andrea. Ma oggi è universalmente apprezzato il riso Carnaroli, per il chicco tenace, i riflessi perlacei che rendono nobile ogni piatto e la sua caratteristica forma leggermente allungata. Pro-

tagonista della cucina lombarda sin dagli esordi, questo riso ha ispirato la nascita della Via del Carnaroli, un sentiero istituito dalla Camera di Commercio di Pavia e promosso da Coldiretti Pavia, che si snoda fra 84mila ettari di terreni coltivati a risaie da filiera controllata e regala ad automobilisti e ciclisti vari scorci di suggestiva bellezza. Per accompagnare il risotto al tartufo di Casteggio ci sono i magnifici Pinot spumanti dell'Oltrepò. Ma se il riso si sposa con la salsiccia, ci vuole un rosso fermo, per esempio della denominazione Casteggio DOC, bellissimo da godere con tutti i sensi per i suoi riflessi violacei e i profumi di frutti rossi. E' un vino corposo, brillante e equilibrato che si può godere a tutto pasto.

emmeplast

**COMMERCIO E LAVORAZIONE
MATERIE PLASTICHE**



info@emmeplast.net
www.emmeplast.net



Una vasta scelta di montature per occhiali delle migliori marche

Via Roma 47 - Casteggio (Pv)
T. 0383 347050
optikvisioncast@libero.it

SPECIALE Casteggio



Una vasta scelta di montature per occhiali delle migliori marche

Via Roma 47 - Casteggio (Pv)
T. 0383 347050
optikvisioncast@libero.it

SHOPPING GOLOSO/ LA COLLINA E' FAMOSA PER LE SUE CONSERVE DI FRUTTA E NON SOLO MIELE DI CASTEGGIO, UN BENEFICO TESORO PER SCEGLIERE BENE, IMPARIAMO A RICONOSCERLO, SEGUENDO I CONSIGLI DEL CONSORZIO CONAPI

CASTEGGIO

Il territorio di Casteggio è famoso soprattutto per una categoria di prodotti, le marmellate, i propoli e il miele. Il miele in particolare è rinomato sin dall'antichità. Come si fa a scegliere bene tra mille



tratti, l'acidità libera, l'indice di astasico e il quantitativo di idrossimetilfurfurale (HMF).

Questi due indici, complessi da pronunciare, sono però importanti in quanto indagano la freschezza e lo stato di conservazione del miele. Sul miele si possono condurre varie analisi organolettiche, chimico-fisiche e melissopalinoologiche (polliniche).

I produttori di miele a oggi non hanno l'obbligo di indicare in etichetta se queste analisi sono state condotte o meno, ma alcuni produttori lo fanno spontaneamente. La grande distribuzione e i rivenditori le richiedono ed eseguono a loro volta propri controlli, prima di accettare un fornitore.

Di conseguenza, quando si compra il miele nei mercatini locali o direttamente dagli apicoltori, è importante scegliere i produttori che mostrano queste analisi spontaneamente, sul banco di vendita.

Che differenza c'è tra i miele di fiori o di melata? Il miele di fiori può essere monoflora o un millefiori. Mentre nel secondo caso il miele che le api producono deriva dalla raccolta non di nettare bensì di sostanze zuccherine emesse da parti vive delle piante (es resine dolci) o prodotte da piccoli insetti (come gli afidi) che si nutrono della linfa delle piante. Per realizzare il millefiori le api volano per fioriture diverse, creano un mix naturale con una grande varietà in termini di sapore, colore e consistenza. Il miele monoflora invece è particolarmente

caratterizzato dal nettare di una specie botanica (acacia, castagno, tiglio o arancio). Quando si acquista il miele è importante conoscere dove le api lo hanno prodotto. Attraverso l'analisi melissopalinoologica (pollinica), osservando i pollini naturalmente presenti nel miele, è possibile verificare se quanto riportato sull'etichetta è veritiero.

L'Italia è considerato uno dei Paesi migliori per la produzione di miele e Casteggio ha trovato il suo posto tra i territori migliori.

Oltre a vantare una lunga tradizione apistica, sia di allevamento sia di lavorazione, propone specie botaniche diverse, dalle quali si possono generare molte varietà di miele. In Italia

si contano circa una cinquantina di mieli monoflora e tantissime combinazioni diverse a proposito di mieli millefiori. Spesso si ha un'idea sbagliata sull'aspetto di un buon miele: si tende a credere che il migliore sia quello liquido e limpido.

Qualcuno evita il miele cristallizzato interpretandolo come rovinato o vecchio. La cristal-

lizzazione in realtà è un processo naturale, segno di ottima qualità. Il miele più liquido è di acacia, di castagno e di melata. Gli altri nel giro di qualche mese cristallizzano.

Alcuni produttori pastorizzano il loro miele per evitare questo fenomeno, ma ciò fa perdere parte delle proprietà benefiche che lo caratterizzano.

proposte e riconoscere un miele di alta qualità? Per prima cosa si deve fare molta attenzione alle diciture riportate sull'etichetta e agli aspetti visivi. Ecco i consigli del Consorzio Nazionale degli Apicoltori, che si preparano a festeggiare, a fine maggio, la giornata mondiale delle api.

Come riconoscere un miele di qualità? Il miele viene prodotto da un'unica varietà di api, tra tutte quelle esistenti: le Apis mellifera, che elaborano il nettare delle piante o secrezioni di insetti che si nutrono di parti vive delle piante. Il miele è un prodotto mono-ingrediente, dunque è assolutamente vietato aggiungere qualsiasi altra sostanza o additivo. La legge indica in modo specifico quanti zuccheri deve contenere, la percentuale di umidità e delle sostanze insolu-



Sopra, golose marmellate all'antica. In alto: miele di Casteggio

INTERACTIONFARM©

SE AMI GLI ANIMALI, SEI UNO DI NOI.

Enpa ringrazia per la concessione gratuita di questo spazio.

5 X 1000

PIÙ DI UNA FIRMA. UN GESTO D'AMORE CONCRETO.

#iofirmoperenpa

CODICE FISCALE
80116050586



Ente Nazionale Protezione Animali
Ente morale • ODV

enpa.org



Una vasta scelta di montature per occhiali delle migliori marche

Via Roma 47 - Casteggio (Pv)
T. 0383 347050
optikvisioncast@libero.it

SPECIALE Casteggio



Una vasta scelta di montature per occhiali delle migliori marche

Via Roma 47 - Casteggio (Pv)
T. 0383 347050
optikvisioncast@libero.it

UN TUFFO NELLA STORIA DI CLASTIDIUM

Una famosa battaglia

E poi l'arrivo di Annibale con gli elefanti

CASTEGGIO

Le vecchie generazioni che studiavano il latino anche alle scuole medie, ricordano le versioni sulle famose gesta dell'esercito romano. Tra le tante, anche la Battaglia di Clastidium (oggi Casteggio) che ebbe luogo nel 222 a.C., probabilmente il 1° marzo, tra i Romani e Galli Insubri che avevano occupato la zona da molto tempo. Un importante antefatto della battaglia fu l'attacco portato dai Romani, comandati dal console Marco Claudio Marcello, ai Galli Insubri, che tre anni prima avevano condotto una pericolosissima offensiva contro l'esercito di Roma. Era stato fermato a Talamone con un'altra delle battaglie che, per il grande dispiego delle forze in campo, fu considerata tra le maggiori dell'antichità. I Romani, respinte le proposte di pace degli Insubri, assediarono Acerrae, località tra il Po e le Alpi tradizionalmente identificata con la città fortificata di Pizzighetone, tra Cremona e Lodi. Per allegger-

ire la situazione di Acerrae visto che i romani avevano ormai accerchiato l'abitato, gli Insubri, rafforzati da circa trentamila mercenari della valle del Rodano detti gesati, tentarono una diversione su Clastidium. Questa cittadina era un'importante località che era stata sviluppata dagli Anamari (o Marici), popolazione ligure che, probabilmente per timore dei vicini Insubri



CASTEGGIO.

bellicosi, già l'anno prima avevano accettato l'alleanza con Roma. Sappiamo poi la notizia i Romani non abbandonarono affatto l'impresa, come sperato dagli Insubri: ma si lanciarono all'assedio di Acerrae. Inviarono anzi la cavalleria

con parte dei fanti a soccorrere gli alleati. Non è chiaro se l'antica Casteggio fosse allora caduta (come sembra indicare Plutarco), o se ancora eroicamente resistesse, come con più verosimiglianza indica Polibio. Comunque gli Insubri, lasciata la città, avanzarono contro il nemico, ma furono attaccati dalla temibile cavalleria romana e con grande impeto. Dopo una certa resistenza, attaccati anche alle spalle e alle ali laterali dai Romani, i dominatori locali dovettero ritirarsi di gran carriera e furono spinti verso l'acqua (secondo alcuni era il Po oppure un piccolo fiume locale, la Coppa), dove un gran numero di soldati trovarono la morte. Gli altri cavalieri furono invece uccisi dai Romani. Il console Marcello, riconosciuto il re nemico Viridumaro dalle sue ricche vesti, lo attaccò uccidendolo di persona. La distruzione dell'esercito degli Insubri spianò ai Romani la strada verso Milano, la capitale nemica, che fu conquistata dopo breve assedio. La battaglia di Clastidium,



La sanguinosa battaglia di Casteggio che si combattè nel 222 a.C tra Romani e Insubri

fu quindi il preludio della prima unificazione italiana e divenne tra le più celebri della storia romana. Lo scontro diretto di Marcello, che consacrò le spolia opima (ricche vesti) di Viridumaro a Giove Feretrio, divenne protagonista di una delle più antiche opere della letteratura latina, la fabula praetexta di Nevio, intitolata appunto Clastidium. Nel 1987, in pieno centro a Casteggio, in Oltrepò Pavese, furono ritrovati i segni di queste gesta, grazie a scavi realizzati per erigere un edificio. Emerse una intera necropoli: una grande città dei morti datata dagli archeologi tra il II e il IV secolo d.C. Lo scavo portò alla luce ben 33 sepolture che permisero agli studiosi di arricchire le loro conoscenze sull'antica Clastidium, la cui fondazione è ascrivibile forse prima della celebre battaglia. Probabilmente ci sono ancora molte altre tombe

sotto alle ville e i condomini di Casteggio. I resti di questa grande necropoli, tra le più importanti rinvenute in territorio pavese, sono conservati presso il bel Museo Archeologico di Casteggio e dell'Oltrepò Pavese. Qui si trovano anche molti vasi, oggetti in ceramica, ferro e anche gioielli che arrivano dagli scavi di Rivanazzano, una città che si trova a poca distanza da Voghera, dove sono state scoperte alcune antiche ville di campagna adatte alla produzione di vino, che forse erano state abbandonate dai loro ricchi proprietari a causa di un peggioramento atmosferico della zona, facilmente soggetta a rovinose frane e violente alluvioni. Ma una maggiore attenzione andrebbe rivolta anche ai resti ossei dei cadaveri trovati a Casteggio, e alle modalità che portarono alla creazione di questo grande cimitero. Lo ha studiato in particolare

la professoressa Cristina Cattaneo: dall'analisi delle ossa sono state ricavate preziose notizie sulla dieta degli antichi abitanti di Casteggio e sulle malattie che li affliggevano. Un caso molto interessante, è dato dalla tomba XII dell'Area Pleba. Una sepoltura, in cassa di laterizi sormontata e chiusa da una grande lastra di pietra, era doppia, come si usava al tempo, soprattutto quando si aveva a che fare con una coppia di sposi. La giovane donna (età compresa tra i 17 e i 25 anni), è però stata decapitata, presumibilmente in una posizione con il collo e la testa erette, in modalità definita alla Anna Bolena", che si usava per le adultere. Tale dato è stato avvalorato anche dalle modalità di rinvenimento: il cranio infatti non è stato ritrovato dagli archeologi in posizione anatomica, ma spostato, dunque è stato appoggiato sul cadavere in un secondo momento.

Carrozzeria Torino snc



AUTO DI CORTESIA

CONVENZIONATA CON

sara
sara assicurazioni

ZURICH connect

REALE
MUTUA

ITALIANA
ASSICURAZIONI

GENERALI

INTESA SANPAOLO
ASSICURA

CATTOLICA
ASSICURAZIONI
DAL 1870

Allianz

UnipolSai
ASSICURAZIONI

ZURICH

amisima ASSICURAZIONI

Linear
Gruppo Unipol

genertel.it

europ
assistance

BIPIEMME ASSICURAZIONI

Via Piacenza, 117 - Voghera (PV) T. 0383 43098 F. 0383 360014
car.torino@alice.it - www.carrozzeriatorino.it

Cronaca Pavese

SUL GRANDE FIUME / BOOM DI TURISTI A PASSEGGIO SUGLI ARGINI NEL WEEK END

Chignolo Po accende i motori del turismo lento

A BREVE UN PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DELLA STAZIONE E SERVIZI PER I CICLISTI

SAN GENESIO

L'ultimo lembo della Provincia di Pavia verso Sud diventa un luogo magico per il turismo lento. Questo piccolo territorio, incastonato fra tre fiumi, vuole proporre una novità, il nuovo turismo idrico, la scoperta di itinerari extraurbani, soprattutto in bicicletta. Ne parla a Il Punto il sindaco di Chignolo Po, Claudio Bovera, che ci ha accompagnato a vedere gli argini. "Il turismo fluviale sul Po anni fa era prevalentemente balneare o praticato dagli amanti della pesca.

Il Po è sempre stato visto nei secoli dalla gente soprattutto come un'infrastruttura, come un'autostrada: un fiume da utilizzare per di trasporto di uomini, merci, in entrambe le direzioni." Nel gennaio 1491 per esempio, una grande chiatta trascinata da buoi sulle rive, trasportò Beatrice d'Este con il suo corteo, i suoi famosi abiti e le casse d'oro della dote lungo il Po e il Ticino, da Ferrara verso Pavia, dove raggiunse il suo illustre sposo, il signore di Milano Ludovico il Moro. "Ora sul Po funziona

invece un turismo poco impattante, che gode della bellezza del paesaggio acqueo, un turismo che possiamo definire 'idrico' a cavallo, a piedi, in bicicletta o con la canoa." L'Unesco che ha fondato questa riserva naturale a decorre dal ponte sul Po di Castelsangiovanni verso Rovigo,



Il Castello di Chignolo Po e il Grande Fiume visto dalla ciclabile

propone proficua una collaborazione tra le sponde. "L'acqua non deve più rappresentare una separazione, un mezzo di divisione tra le popolazioni, ma un mezzo di contatto, per il trasferimento di usi consumi e tradizioni. La riserva naturale Mab Unesco va da Monticelli a Rovigo, sono

200 k, di fiume, sono coinvolte 3 regioni, 8 province e 85 comuni. E' un territorio bellissimo e di una certa importanza dal punto di vista naturale. Abbiamo fatto un progetto per un ampliamento per poter abbracciare in questa riserva anche il Parco del Ticino e il Delta del Po".

Chignolo si trova in una posizione strategica all'interno di questo progetto. "Sì, l'area è a 40 km da Milano, 30 da Pavia, 30 km da Piacenza e 20 da Lodi. Siamo anche tra importanti assi autostradali a da 8 km dalla Milano-Napoli, 12 dalla Venezia-Torino, inseriti fra 3 fiumi, il Ticino

a ovest, il Po a Sud e il Lambro a destra. Il nostro è un territorio ricco di tradizioni. Abbiamo qui il castello visconteo di Chignolo, a poca distanza da quelli di San Colombano e Belgioioso oltre al gioiello neoclassico di Villa Litta a Orio Litta. Sono aperti il Museo della Bonifica a Chignolo e quello contadino a Orio Litta e un Museo delle terre viscontee a Belgioioso. Ora vogliamo puntare sui percorsi, perché il grande fiume Po interseca, proprio in queste zone, il cammino religioso di San Colombano, il percorso di San Rocco, la via Francigena e tra poco sarà attiva anche la Venezia-Torino che rappresenterà una importante via per l'attività sportiva. Sono già partiti i percorsi enogastronomici: ci sono trattorie tipiche qui con ricette della tradizione locale e antichi sapori.

A pochissima distanza abbiamo il Consorzio dei Vini di San Colombano e Miradolo che rappresenta un importante punto di ritrovo con le cantine, che spesso sono aperte per degustazioni e i gruppi di turisti sono in aumento". Parliam ora del nuovo progetto cicloturistico. "Il cicloturismo

è un settore in crescita in tutta Italia e dobbiamo coglierlo al meglio. Per quello che riguarda il nostro progetto, ha avuto origine nel triste periodo del lockdown, quando non potevamo avvicinarci gli uni agli altri, dovevamo mantenere le distanze di sicurezza e ci siamo resi conto che gli argini del Po erano più popolati della Piazza Duomo di Milano. Quindi ci siamo



detti che avendo delle bellezze territoriali stupende, era venuto il momento di sfruttarle. Questo intento ha significato per noi innanzitutto il dover creare una rete di contatti e abbandonare il tradizionale campanilismo che ci contraddistingue, anche qui in Lombardia. E' necessario fare network con altri co-

muni, mettere a disposizione le bellezze territoriali confinanti e cercare di offrire al turista manufatti da visitare o strutture ricettive, dei punti di primo accesso dove poter arrivare con mezzi di libera scelta, creare delle aree camper, delle aree sosta per i pullman, posare tavoli per picnic. Chignolo ha una stazione ferroviaria dove si può arrivare in treno oppure in bicicletta che vogliamo riqualificare. Così come le aree di parcheggio. Vogliamo creare degli infopoint dove poter dare informazioni agli utenti e rispondere alle loro esigenze di orientamento, suggerire alloggi, ristoranti, siti culturali da visitare, luoghi per lo shopping tipico".

Belgioioso - Domani la visita del sindaco di Bergamo Giorgio Gori

Zucca inaugura la scuola materna

Belgioioso è una città che vuole continuare a crescere e per farlo punta sulla valorizzazione delle bellezze del suo territorio, quelle che gli hanno permesso di farsi conoscere e riconoscere ovunque. Chi sta spingendo forte per elevare lo status del comune della bassa è il primo cittadino Fabio Zucca, il quale ha raccontato quali sono i progetti, le ambizioni e i sogni suoi e della città. **Sindaco Zucca, è stata inaugurata la scuola materna che mancava al vostro comune. Ci racconta la genesi e lo sviluppo del progetto?**Un asilo, una scuola materna, però ci mancava l'asilo nido.

Però abbiamo deciso di destinare questo nuovo edificio costruito, prospiciente all'Asilo ad asilo nido. Con sempre l'indicazione, che nel caso in cui non raggiungessimo le 14 adesioni almeno questa struttura sarebbe stata destinata all'ampliamento della scuola materna comunale. Abbiamo realizzato questa opera in tempi brevi, nonostante chi a Belgioioso non fa politica ma vive di acedine personale, di voglia di fare del male, senza interesse per l'interesse pubblico, rosicando anche un po', ha fatto usuale denuncia ma nulla di quanto denunciato era vero, e siamo riusciti a condurre tutto in porto in tempi brevi. Sabato scorso abbiamo inaugu-

rato il nuovo asilo nido, per il quale sono già arrivate le prime adesioni". **Un periodo denso di eventi per il suo Comune...**

Domani Martedì 23 Aprile riceverò il Sindaco di Bergamo a meo Giorgio Gori e altri personaggi importanti a livello regionale e provinciale il tema è collegato all'altra inaugurazione del 4 maggio.

Ho guidato 3 amministrazioni e in tutte abbiamo investito sul patrimonio storico artistico della città, dal 2009 abbiamo iniziato i lavori di valorizzazione e di recupero della parte medioevale del castello. Abbiamo trovato, bifore, affreschi, lo stemma integro di Gian Galeazzo Visconti e tanto altro.

A questi si è aggiunta la volontà dell'amministrazione di realizzare l'unico museo al Mondo dedicato ai duchi di Milano Visconti, perché il castello fu costruito da Gian Galeazzo Visconti nella seconda metà del 1300. Sarà realizzato un museo multimediale, abbiamo l'unico mazzo di

tarocchi della famiglia Visconti che sono conservate al Louvre a Parigi, abbiamo digitalizzato e i visitatori potranno giocare con queste dame digitali o con il mazzo di carte con cui i signori di Milano e di gran parte d'Italia giocavano. Una sorta di immersione nel medioevo lungo 3mila metri quadri di immersione nella storia. Ci sarà un negozio che venderà beni e prodotti del territorio, una zona dedicata all'accoglienza per fare degli esempi.

C'è chi dice che con la cultura non si mangia, al contrario noi siamo convinti che con la cultura si possa fare impresa". **Su cosa punta Belgioioso per crescere, e la crescita passa anche dall'esigenza di una richiesta sempre più smart e multimediale?**"Belgioioso punta alla cultura, sulla valorizzazione storico artistica, sulla valorizzazione del turismo.

Abbiamo con le mostre dell'Ente Fiere, circa 40-50mila visitatori all'anno nemmeno Pavia ha questi numeri. Il tema è che con queste iniziative vogliamo au-

mentare questi numeri sia di visitatori che di turisti. Abbiamo inaugurato un albergo che già c'era ma che è stato rimesso a nuovo. Per un lavoro fatto dalla nostra Amministrazione è attraversata da VenTo la più importante pista ciclabile d'Italia che va da Torino a Venezia, un sistema turistico-culturale sul quale stiamo investendo molto. C'è VenTo, la via Francigena, il Castello con la sua parte medioevale, stiamo realizzando un sistema culturale non locale che si rivolge ad un pubblico nazionale ed internazionale.

Una visione ad ampio spettro che mira a mete ed obiettivi importanti" **Quanto è principale insistere sul territorio e quanto è importante fare rete con i Comuni della Bassa?**"A livello di mobilità posso dire questo, stiamo realizzando un'altra pista ciclabile a cura dei Comuni che a livello di mobilità parte da Corteolona arriva a Pavia, sarà presentata nella mattinata di domani, saranno presenti i sindaci di Corteolona, Torre dei Negri, Belgioioso, Linarolo, Albuzzano, Valle Salimbene e Pavia. Si tratta di un lavoro a tutto tondo che mette insieme gli sforzi dell'intero Basso Pavese. Stanno tutti collaborando in maniera positiva ad una idea che non riguarda solo Belgioioso ma che riguarda altre realtà " **M.M.**



Corteolona - Marocchino in fuga nei campi

In fuga con la droga

Prosegue l'azione delle forze dell'ordine di contrasto allo spaccio di droga nel Basso Pavese, che interessa quotidianamente i comuni di Belgioioso (dove di recente, a due passi dal stata scoperto un covo per la lavorazione della marijuana) Miradolo Terme, Pieve Porto Morone, Corteolona e Genzone, San Zenone, Spessa e Santa Cristina e Bissone. Nelle perlustrazioni di questi paesi, ora sempre più spesso anche diurne, sono impegnati i Carabinieri della Compagnia di Stradella e di Belgioioso. I primi hanno ottenuto importanti risultati nelle zone zone campestri e boschive sulle rive e del Po.

I carabinieri di Corteolona e Genzone hanno effettuato vari arresti nei giorni scorsi, tra cui quello di un ventiseienne di nazionalità marocchina, già noto alle autorità.

E' stato stato ritenuto responsabile, in concorso con un altro individuo di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e porto abusivo di oggetti atti ad offendere. Durante i normali controlli nel comune di Inverno e Monteleone, i militari hanno notato vari movimenti sospetti di veicoli con a bordo soggetti non residenti. Il marocchino e il suo complice, all'arrivo dei militari si sono dati a una fuga precipitosa a piedi nell'area boschiva poco fuori



dall'abitato. Uno dei due è stato catturato dopo un lungo inseguimento a piedi, mentre l'altro è riuscito a sfuggire all'arresto.

Il marocchino trasportava addosso in un grosso marsupio oltre un chilo di droga già suddivisa in dosi. Ben 473 grammi di eroina, 461 grammi di cocaina e 302 grammi di hashish, oltre a materiali per il confezionamento e la pesatura delle sostanze stupefacenti e un coltello a serramanico. Il soggetto arrestato è stato immediatamente condotto presso il carcere di Pavia, per l'udienza di convalida da parte dell'autorità giudiziaria competente. Nella settimana precedente era stata scoperta un'altra casa piena di marijuana Miradolo.

Un automobilista che era uscito di strada poco lontano dall'abitato, aveva destato i sospetti dei passanti e delle forze dell'ordine. Nella casa dove egli conviveva con una donna di 33 anni, è stata trovata altra droga, per un totale di circa un chilo di marijuana, insieme al materiale per il confezionamento.

La perquisizione aveva dunque fatto scattare i due arresti per detenzione di sostanze stupefacenti a fini di spaccio.

Economia

BORGHII PIU' BELLI D'ITALIA - CRESCE L'INTERESSE DEL TURISMO STRANIERO, MA LA GENTE SE NE VA

Tanto fascino ma poco aiuto per lo sviluppo

GENERANO 5 MILIARDI DI PIL, NON RICEVONO I DOVUTI INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE. POCO SOSTEGNO ALL'IMPRESA

PAVIA

C'è anche Fortunago, il gioiello dell'Oltrepò nel circuito dei Borghi più belli d'Italia che, secondo l'ultimo report della società di consulenza Deloitte, con circa nove milioni di visitatori, contribuiscono per oltre 5 miliardi di euro all'anno all'economia italiana come attrazione turistico-culturale. Un Borgo tutto da visitare, rappresenta quindi non solo un importante patrimonio storico, paesaggistico, artistico e culturale da preservare, ma anche un'importante realtà economica, che deve poter decollare. Valorizzare il potenziale dei Borghi storici italiani significa creare un volano di crescita sostenibile e inclusiva del sistema Italia. Il turismo crea i presupposti per frenare lo spopolamento, genera valore in aree che tempo fa erano dimenticate in termini economici, occupazionali e sociali. Ovviamente serve una buona infrastruttura tecnologica, per poter creare sistemi di lavoro flessibili, migliorando l'attrattività dei Borghi per nuovi residenti, per i nomadi digitali e per favorire lo sviluppo di imprese in loco che si dedichino al lancio di prodotti e servizi locali, ma siano raggi-



FORTUNAGO, NEL CIRCUITO DEI BORGHII PIU' BELLI

ungibili globalmente, sfruttando l'infrastruttura digitale. Marco Vulpiani, Senior Partner ed Economic Advisory leader di Deloitte, spiega i capisaldi dello studio intitolato "L'impatto economico e occupazionale del turismo e la digitalizzazione nei Borghi più belli d'Italia" che è stato presentato all'Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani, in collaborazione con l'associazione "I Borghi più belli d'Italia". L'associazione dal 2002 opera per spingere l'economia dei piccoli centri che esprimono l'essenza del nostro Paese. L'associazione, presieduta da Fiorello Primi, si adopera per valorizzare e promuovere le ricchezze

enogastronomiche, ma anche storiche, artistiche e paesaggistiche dei borghi italiani, con l'obiettivo di creare nuove occasioni di lavoro per disoccupati, senior e soprattutto giovani: bisogna combattere lo spopolamento. La missione prevede la tutela e la valorizzazione del patrimonio paesaggistico, architettonico e artistico, così come della lingua e delle tradizioni italiane. Il valore culturale dei Borghi Storici fa emergere le loro notevolissime potenzialità per il turismo e l'economia. Sorprende perciò la notizia che l'economia dei Borghi generi un business così forte, oltre 5 miliardi di contributo al Pil nazionale. Eppure l'anal-

isi di Deloitte è chiara. I visitatori dei Borghi sono stati 8,8 milioni nel 2022 e hanno totalizzato 21,5 milioni di pernottamenti. Il 37% dei visitatori sono internazionali, un numero superiore a quelli nazionali che fanno un giro in giornata. I visitatori dei Borghi spendono 4,5 miliardi di euro e generano 9 miliardi di spesa indiretta e indotta: il business totalizza 13,8 miliardi di euro. Considerando i consumi intermedi si arriva a un netto pari a 5 miliardi di euro, lo 0,3% del Pil. Le entrate fiscali sono state pari a 2,3 miliardi ed è stato incassato 1 miliardo di Iva. E' dunque molto importante puntare sui piccoli Borghi, perché l'occupazione ha toccato le 90 mila unità. I settori che beneficiano di questo bel volano economico sono ovviamente l'hospitality e la ristorazione. Ma anche il commercio e i trasporti, sui quali si riflette il 60% dell'impatto totale. Ora è importante capire quali sono le zone più attrattive dal punto di vista della presenza turistica. I Borghi certificati dall'Associazione "I Borghi più belli d'Italia" attraverso un processo di valutazione certificato ISO 9001 sono attualmente 362, diffusi su tutto il territorio nazionale: Marche (31 borghi), Umbria (31

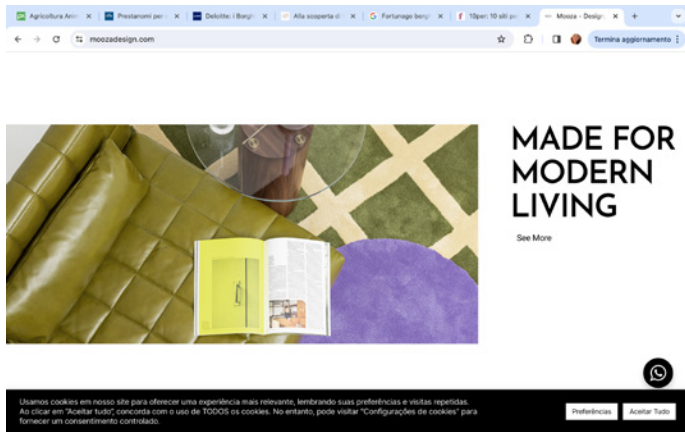
e Toscana (29). Dunque si ha una prevalenza del Centro (32,2%). Trentino-Alto Adige, Toscana, Liguria, Marche e Lombardia, invece sono le regioni che hanno ricevuto più visitatori. L'impatto economico generato dal turismo nei Borghi nel 2022 come percentuale del Pil è maggiore al Centro e al Nord-est. Quindi è importante investire per offrire più prodotti e servizi ai visitatori che arrivano, per esempio in Lombardia: perché altrimenti i turisti visitano un Borgo e la loro presenza è attestata. Ma poi poi finisce che spendono altrove, magari a Milano. Le aree in cui il contributo economico come percentuale del Pil risulta maggiore sono infatti il Centro e il Nord-est, con circa lo 0,4% del Pil. Lo sforzo per creare prodotti e servizi, permette di combattere il fenomeno dello spopolamento, che in questi comuni di fascino risulta molto maggiore rispetto alla media dei comuni italiani. L'Istat riferisce che questi presentano una popolazione media pari a circa la metà di quella dei comuni italiani nel complesso. Nel periodo 2011-2021 si è registrata una riduzione media della popolazione residente nei Borghi pari al -4,2%, a fronte di una riduzione della popolazione

residente a livello nazionale pari a 0,7% nello stesso periodo. Si prevederà che tale fenomeno si accentuerà nel periodo 2020-2030, con una variazione del -4,4% nei Borghi a fronte di una riduzione media dei comuni italiani del -2,8%. Dunque è importante correre ai ripari: il turismo aumenta l'interesse per questi luoghi, ma la gente se ne va. Cosa fare? Inoltre l'età media dei residenti è alta, dunque non c'è solo il problema dell'esodo dei giovani, ma anche quello dei decessi. Se non si lanciano dei progetti nuovi ed efficaci, la popolazione residente nei Borghi più belli d'Italia nel 2030 sarà pari a circa 1.285.000 persone contro le 1.344.000 di 4 anni fa. Nello studio Deloitte, emerge l'importanza del lavoro digitale: la copertura della Banda Ultra-Larga (BUL) nei Borghi è in forte crescita, ma non è abbastanza: ad oggi solo il 63,9% dei Borghi gode di una copertura "Fiber to the Home" (FTTH). Il miglioramento del servizio c'è se si considera che solo nel 2019 la copertura arrivava al 2,2%. Ma desso il sistema turistico non può più aspettare. Solo un efficace sviluppo infrastrutturale, permetterà di ridurre il gap e creare l'humus ideale per uno sviluppo economico e ideale per i Borghi.

il Punto StartUp/ C'è una piattaforma per valorizzare l'artigianato che si produce nei piccoli centri

Ecco le vetrine digitali per vendere la creatività 'made in Italy'

Creare un prodotto artigianale - che sia alimentare, tessile o un complemento per la casa - per tenerlo esposto solo in un piccolo negozio è una follia nel Terzo Millennio, visto che oggi esistono una serie di piattaforme che permettono ai creativi di raggiungere potenziali acquirenti in tutto il mondo. Ecco quali sono gli indirizzi web sui quali proporre prodotti artigianali di tutti i generi e restare piacevolmente sorpresi dell'attenzione che ricevono anche perché made in Italy. I giovani designer italiani si sono messi in mostra al Salone del Mobile 2024, ma non per tutti arriva la tanto attesa produzione in serie. Dunque perché non partire con piccole piccole capsule autoprodotte e vendute con una semplice partita iva o fondando una start-up? Mooza, per esempio, è un marketplace pensato per chi cerca proprio prodotti italiani. E' una vetrina per i brand indipendenti, per piccoli produttori locali, giovani designer emergenti e piccole e medie imprese che operino però all'insegna della sostenibilità. Si può creare in pochi minuti uno store di fashion, design e oggetti inserendo foto, descrizioni e tag. Non ci sono costi iniziali, però bisogna corrispondere una commissione del 15% sulla vendita effettuata.



Qui sopra la piattaforma Mooza. A fianco, il sito Mirta.com

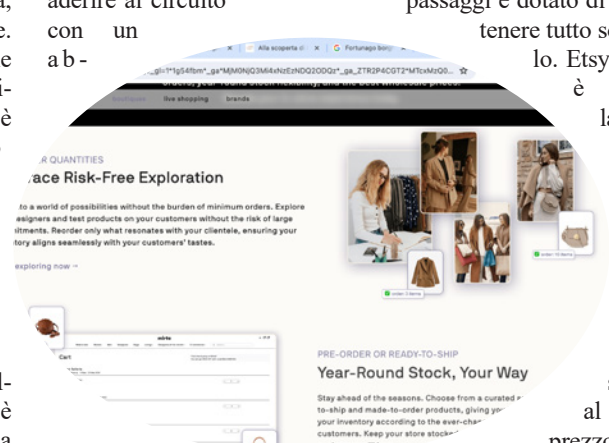
Per avvicinare il mercato globale al Made in Italy c'è anche Mirta, una piattaforma che propone artigianato italiano di pregio. Bisogna candidarsi, prima bisogna essere scelti dal marketplace. Anche Artemest è un indirizzo importante per chi ama il design e l'home decor. Il team dei loro esperti viaggia per l'Italia per selezionare le realtà più interessanti. I clienti possono acquistare direttamente. E' interessante scoprire che questa piattaforma offre un servizio di consulenza personalizzata on line per progettare il restyling di un ambiente o di una casa. La piattaforma Ad Hoc Atelier invece vende brand artigianali italiani in tutto il mondo.

Si trovano capi di abbigliamento per uomo e donna, accessori, scarpe, gioielli di altissima qualità, complementi realizzati in modo etico e a basso impatto ambientale. Passiamo ora a Bombinate: è un marketplace dal nome inconfondibilmente curioso, nato a Londra, dove si trovano i prodotti di brand artigianali provenienti da ogni parte del mondo. Ci sono proposte di alto livello per il mondo maschile (dall'abbigliamento agli accessori alle calzature) ma anche prodotti di arredamento per la casa. Anche qui bisogna farsi avanti per colloquio e attendere con pazienza, perché Bombinate accoglie solo

chi può vantare qualità, artigianato, storia e impatto. Tutto deve essere rigorosamente realizzato in bottega e non in fabbriche. Chi vuole vendere prodotti artigianali all'ingrosso, dovrebbe sbarcare Faire, un marketplace con oltre 70 mila brand indipendenti e 450 mila rivenditori in tutta Europa, Stati Uniti e Canada. Si trova un po' di tutto, dall'arredo casa alla bellezza, dai gioielli al cibo e le bevande. Il sito dispone di una app mobile che permette di avere informazioni in tempo reale. L'iscrizione è gratuita, ma se i clienti arrivano tramite Faire, la commissione sui primi ordini è del 25% e del 15% per il riordini. Un'altra vetrina importante perché accoglie 6.000 brand creativi e 100.000 rivenditori indipendenti di cartoleria, gioielli, prodotti di bellezza, alimentari e articoli per bambini è Orderchamp, che contiene una chat per il contatto diretto tra clienti e brand. Essa organizza vari eventi digitali durante l'anno. Prevede una commissione del 20% sui primi ordini e del 12% per i riordini. Per chi vorrebbe non solo una piattaforma di vendita ma anche un sito di incontri tra brand e la certezza di uno shopping consapevole, c'è Fairling, un sito che promuove il commercio

all'ingrosso dove i nuovi marchi artigianali e i negozi ben sono collegati. Si trovano gioielli, articoli per la casa, arredamento, cosmetici, prodotti di carte molto particolari. Per aderire bisogna prenotare con un esperto, che verifica se ci sono retailer interessati al prodotto che si vuol proporre. In caso positivo, viene permesso di aderire al circuito con un ab-

accettati, sono 11: artigianalità, autenticità, competenza, creatività, formazione, innovazione, interpretazione, originalità, talento, territorialità e tradizione. Infine è importante non dimenticare le vetrine internazionali più standard ma anche più frequentate: una è Etsy, dove in pochi passaggi si può creare un negozio online che richiede pochi passaggi e dotato di una app per tenere tutto sotto controllo. Etsy, sulla quale è obbligatoria la partita Iva, prevede una tariffa di inserzione, una commissione sulle transazioni (pari al 6,5%) sul prezzo di vendita e una commissione di gestione dei pagamenti pari al 4% con Etsy payments. Amazon Handmade è una categoria che si trova all'interno del sito Amazon, riservat esclusivamente alla vendita di prodotti artigianali. E' necessario creare un account come venditore e inviare una richiesta di autorizzazione. Lo store è gratuito, ma la commissione di vendita ammonta al 15%.



TRADIZIONI/Il Borromeo vince un premio, ma tra tutti è sfida

La caccia tra i collegi a Pavia

Domani la tenzone col via in Piazza Duomo. All'ultimo in classifica tocca la 'nutria di legno'

PAVIA

I collegi pavesi alla ribalta in questi giorni grazie alle loro brillanti iniziative. Il Collegio Borromeo ha ricevuto un importante premio per il progetto presentato al bando promosso dalla Fondazione Italia Patria della Bellezza. "Eyes on Art", selezionato tra i 206 progetti arrivati da tutta Italia e ha vinto il premio speciale creato da Essilor Luxottica, multinazionale che si occupa della produzione di lenti e occhiali. Horti, il parco del Collegio (35 mila mq), un tempo era uno spazio dedicato alla coltivazione di ortaggi e frutta. Il nuovo progetto è stato voluto dal rettore Alberto Lolli, con l'obiettivo di ampliare la proposta formativa del Collegio. Gli Horti ospitano una oasi naturalistica con vari habitat, per salvaguardare la biodiversità. Sono stati creati nuovi percorsi d'acqua e arnie monitorate tecnologicamente. C'è uno spazio per l'arte contemporanea allestito in collaborazione con la Fondazione Arnaldo Pomodoro. Riquadrato come spazio pubblico, otterrà una visibilità internazionale sugli schermi digitali del gruppo, posti nelle città più importanti del mondo. Il video sul Collegio Borromeo sarà realizzato da Essilor e mostrerà l'area verde, l'arte contemporanea, lo scavo archeologico della Chiesa di San Marco in Monte Bertone. Domani 23 aprile torna invece



Caccia al Tesoro dei Collegi. A destra, il poster del Raid

l'attesissima caccia al tesoro dei Collegi, che era stata originariamente progettata per il 9 aprile ed è stata rimandata per le cattive condizioni meteorologiche. La quindicesima edizione della sfida intercollegiale impegnerà non meno di 150 studenti e sarà contornata da cori, fumogeni colorati e striscioni. La manifestazione ha ricevuto il patrocinio del Comune di Pavia e un sostegno concreto e per individuare una nuova data. La caccia al tesoro prevede una sfida basata su indovinelli, prove di abilità sulla storia pavese, ma anche nozioni di cultura venerale. Organizzatore della caccia al tesoro è il Collegio Maino, che ha vinto la passata edizione totalizzando 117 punti. Il resto del comitato è formato da 2 membri per ciascun collegio. La prima edizione

fu vinta dal Collegio Castiglioni. A comandare l'albo d'oro sono però il Collegio Spallanzani e il Collegio Volta con 4 vittorie ciascuna. A seguire si piazzano il Maino e il Cairoli. La partenza della caccia al tesoro è prevista per domani alle 13.45 in Piazza del Duomo, dopo la tradizionale sfilata dei Collegi e i saluti istituzionali. A partecipare saranno le squadre dei 16 collegi, vale a dire Maino, Cairoli, Fraccaro, Volta, Nuovo, Valla, Borromeo, Ghislieri, Spallanzani, Santa Caterina, Castiglioni-Brugnattelli, Cardano, Golgi, Maria Ausiliatrice, Senatore e Griziotti. L'inizio della sfida è previsto per le 15 e durerà fino alle 21. Le prove sono 16, una per ogni collegio, da 10 minuti ciascuna. Tra le 21 e mezzanotte, ci saranno le premiazioni, sempre in Piazza del Duomo. L'ultimo classificato riceverà (invece del 'tapiro d'oro') la "nutria di legno".



RAID /Racer in Piazza della Vittoria

Il Raid Pavia Venezia di Motonautica, unico evento sportivo di livello mondiale della città di Pavia, diventerà anche un evento culturale visibile in tutto il mondo. Il 31 maggio prossimo, grazie all'appoggio della Regione Lombardia, della Camera di Commercio di Pavia e del Comune di Pavia, si terrà una parata con 30 motoscafi, gommoni, racer e moto d'acqua per le vie della città (includendo la Strada Nuova e la Piazza della Minerva). Seguirà una mostra inaugurata dalle autorità cittadine, con musica classica dal vivo, dedicata alla storia del Raid e ai circa 145 equipaggi che si sono iscritti alla gara nella 71° edizione, con proiezione di filmati dei momenti più gloriosi della corsa fluviale e marittima più lunga del mondo. Il Raid, la classica fiore all'occhiello della Federazione Motonautica Italiana che quest'anno vede tutti gli equipaggi abbinati a partner molto speciali che saranno annunciati il 18 maggio prossimo, parte dallo storico club Pavese, l'Associazione Motonautica di Pavia (presieduta da Enrico Beltramelli), sita a ridosso del Ponte dell'Impero. La sfida, organizzata da Angelo Poma, prende il via all'alba e si conclude al tramonto, con le premiazioni a cura dell'Associazione Motonautica di Venezia (presieduta da Giampaolo Montavoci), nella splendida cornice dell'Arsenale di Venezia, come evento conclusivo del Salone Nautico Internazionale. La gara, che quest'anno prevede anche una coppa speciale dedicata alla prima donna classificata, offerta da H&TOE, sarà visibile sul canale 68 del digitale terrestre e sul Canale 229 di Sky, in una puntata speciale del tv show "Vaucher". Maria del Prete

ARTE E MUSICA PER S.SOFIA A TORRE D'ISOLA

Sabato 27 e Domenica 28 Aprile andrà in scena il settimo appuntamento della rassegna di arte e musica "La poesia di Santa Sofia" nella Chiesetta di Santa Sofia a Torre d'Isola a cura del direttore artistico Paolo Sorice. Un calendario di serate culturali che si concluderanno Domenica 26 Maggio con il concerto "Le frequenze dell'amore" di Doni Detwiler. L'arte e la musica si incontrano nella suggestiva location della Chiesetta di Santa Sofia, una chiesetta consacrata di proprietà comunale immersa nel verde che si affaccia sul fiume Ticino e venne costruita da Carlo Magno nel 774 (fu poi ricostruita nel 1576). Protagonisti delle due serate saranno due artisti molto ricercati nello scenario musicale pavese: Claudio Steri e Massimo Marchese. Claudio Steri si esibirà nella serata di Sabato 27 dalle ore 18.00 con il concerto "Riflessioni di un cantautore". Tra i brani che eseguirà ci sarà uno dei pezzi più significativi del suo percorso artistico da cantautore che si intitola "Senza respiro" dedicato alle vittime di femminicidio e in particolare in ricordo a Lidia Peschechera uccisa il 12 Febbraio 2021 nel suo appartamento in Via Depretis a Pavia dall'ex compagno. Durante la serata Claudio presenterà anche l'anteprima del suo nuovo brano "Altrove". Claudio Steri classe 1974 vanta un lungo percorso artistico di oltre 20 anni nell'ambito della musica sia come autore sia come divulgatore dei brani dei grandi cantautori italiani. Straordinario interprete delle canzoni di Antonello Venditti. Nel 2022 due brani di Steri sono arrivati in finale al premio Mia Martini che si svolge ogni anno a Bagnara Calabra città natale di Mimì. Come ci spiega il cantautore pavese "Far parte di questo calendario di serate culturali rappresenta per me un motivo di orgoglio perché da ancora più senso al mio lavoro musicale sia come autore, cantautore e divulgatore della musica cantautorale italiana. La magica atmosfera della Chiesetta di Santa Sofia consente una condivisione più intima con il pubblico offrendo momenti di riflessione importanti come il mio brano che affronta il delicato tema del femminicidio. Ad accompagnare le mie riflessioni di un cantautore ci sarà la fisarmonica del maestro Claudio Piscina." Massimo Marchese liutista a livello internazionale considerato uno dei più raffinati interpreti della sua generazione si esibirà Domenica 28 dalle ore 18.00 con il concerto "Viaggio musicale nell'universo del Vasari". A fare da cornice a queste due serate musicali verranno esposte le creazioni artistiche di Lucietta Ratta e Rosina Tallarico. Desire Corbellini

GREEN LIFE DALLA TAVOLA ALL'ARMADIO FINO AL GIARDINO CON PRODOTTI NON OGM E CRUELTY FREE

Officinalia, torna il Salone con food e fashion bio a Belgioioso

Belgioioso

Al giorno d'oggi siamo tutti più informati e attenti a quello che mangiamo, indossiamo e utilizziamo in casa o sul nostro corpo per la nostra routine quotidiana sui capelli o sulla nostra pelle. Ma siamo anche più attenti all'inquinamento e all'ambiente. Questo punto di vista ha generato il grande successo di Officinalia, il salone del cibo biologico e del benessere, che si terrà al Castello di Belgioioso il prossimo weekend. Una grande kermesse con migliaia di visitatori e stand, dibattiti, set fotografici, giochi, aperitivi, presentazioni di libri e degustazioni, che fa aprire gli occhi sul le esigenze dell'uomo e del pianeta. L'importanza di difendere il corpo dalle contaminazioni, ma anche la vita dal dilagare della plastica nei mari, dalla selvaggia deforestazione e la costruzione continua di strade, case, città sempre più grandi. L'azione umana ha alterato fortemente l'equilibrio dell'ambiente. Oggi inoltre, si pagano cari anche er-

rori compiuti dal mondo agricolo in passato. Dai primi anni del '900, l'agricoltura ha avuto infatti l'esigenza di diventare sempre più intensiva in Europa e questo ha portato in alcuni casi all'utilizzo di prodotti e di tecniche non sempre pienamente rispettose dell'ambiente, con effetti non previsti sulla salute umana. Oggi è stato compreso che i prodotti chimici sono pericolosi sia per la terra che per la salute e sono cambiate sia le norme che le tecniche agricole di coltivazione. Inoltre è sempre più praticata l'agricoltura integrata, che usa su piante e animali, metodi e prodotti che riservano una grande attenzione all'impatto ambientale. Il vero cambio di rotta, che può rendere davvero rispettosa la filiera dei prodotti agricoli, è però rappresentato dall'accelerazione nell'agricoltura biologica, che utilizza tecniche naturali. L'agricoltura biologica, infatti, permette di coltivare la frutta e la verdura e di allevare gli animali in modo da rispettare tutti gli esseri viventi. Cioè con metodi che

seguono le regole antiche e usano prodotti chimici solo in condizioni particolari. L'agricoltura biologica utilizza i migliori insegnamenti che ci sono stati tramandati nel corso dei secoli e le abbina con le nuove scoperte della biologia. Il risultato è il metodo bio: si coltiva e si alleva in modo da limitare al massimo le contaminazioni. L'agricoltura biologica è un sistema per produrre i cibi che mangiamo tutti i giorni: è una soluzione che, unita a tante altre azioni importanti, può davvero aiutare tutti a stare meglio in salute e a proteggere il pianeta. Per questo l'Europa ha deciso di potenziare l'agricoltura biologica: entro il 2030 si arriverà a coltivare e allevare con tecniche bio sul 25% delle terre presenti sul territorio dell'Unione. Insomma, il metodo bio è un bene prezioso e ciascuno dovrebbe saperne di più. Per un agricoltore che vive la sua esistenza in chiave bio e green, coltivare la terra significa anzitutto prendersene cura. I suoi campi dove coltiva frutta e verdura sono come grandi esseri

viventi: devono essere nutriti, curati ed essere sempre in armonia con l'ambiente circostante. Per far crescere le coltivazioni forti e sane, è importante che l'agricoltore biologico applichi fin dalla semina un complesso di tecniche tutte naturali, molto diverse da quelle dell'agricoltura convenzionale. Per questo motivo nelle aziende agricole biologiche, i prodotti chimici sono utilizzati solo in particolari condizioni. Per far crescere frutta e verdura, dunque, si usano prevalentemente concimi naturali. Per esempio il compost, un mix di scarti organici che nutre la terra. Oppure il letame prodotto dagli animali. Tra un raccolto e l'altro, l'agricoltore biologico semina piante che fanno bene al terreno come il trifoglio e lo sotterra durante la fioritura, per dare energia all'orto o agli ortaggi che saranno coltivati. Ogni anno inoltre, si attua una rotazione di coltivazioni all'interno dei campi, alternando piante che arricchiscono il terreno con quelle che invece 'succhiano' molto nutrimento. La ro-

tazione delle colture e le colture di copertura fanno riposare la terra, danno nuova energia. Quando frutta e verdura si ammalano, l'agricoltore biologico evita di usare pesticidi, insetticidi o diserbanti, ma attacca i parassiti, le male erbe o gli insetti nocivi con metodi naturali. Contro i funghi e le muffe si piantano l'aglio e l'ortica. Per combattere i parassiti si utilizzano gli insetti come le coccinelle, perfette per la lotta integrata. Ma per far sparire gli insetti, si piantano anche molte siepi

fiorite e profumate che attirano gli uccelli ghiotti di insetti. L'agricoltore bio combatte le infestanti usando l'antia tecnica della pacciamatura, copre gli spazi vuoti con paglia o teli di juta. Inoltre, pulisce l'orto e il campo strappando le male erbe anche a mano. Durante la sua giornata l'agricoltore bio basa ogni suo gesto su metodi che nascono dalla natura stessa. Anche la scelta dei semi da piantare segue questa logica. L'agricoltore bio non usa semi provenienti dagli organismi geneticamente modificati (OGM) che portano l'organismo umano a sviluppare tumori e malattie e indebolire le sue difese. Officinalia offre dunque un'occasione importante di spesa bio e green, anche per quanto riguarda i prodotti per la beauty routine quotidiana, il make up, il guardaroba naturale, i complementi di arredo per la casa e il giardino.



Voghera & Oltrepò

VINITALY/Grande successo dell'Oltrepò all'interno del Padiglione Lombardia a Verona Bollicine-boom per Pavia

PAVIA

Grande successo per i prodotti pavesi al Salone Vinitaly che si è chiuso mercoledì scorso a Verona. Tutti i partecipanti hanno apprezzato l'allestimento elegante, ma soprattutto il pubblico, fatto di operatori del settore, di buyer stranieri più che di amanti del vino, interessati alle Denominazioni dell'Oltrepò Pavese. Il padiglione dedicato al vino di Lombardia", ha visto tra i protagonisti anche la Camera di Commercio di Pavia, che aveva come vicina di stand la DOP Grana Padano. Il Consorzio vinicolo pavese ha registrato circa 1400 assaggi e poco meno di 2000 visite allo stand: gli ospiti hanno assistito alle presentazioni sul banco di assaggio, che quest'anno ha portato i grandi classici di sempre e alcune novità. Un successo di numeri e di apprezzamenti che si è raddoppiato anche grazie alla vicinanza con lo stand Grana Padano. Sono state significative anche le visite dei produttori a Casa Oltrepò che ha ospitato

anche il Club del Buttafuoco Storico, la realtà più tradizionale della Doc. Insieme che hanno incontrato i buyer americani e asiatici e i giornalisti di tutto il mondo che hanno fatto salotto nello spazio del Consorzio Tutela Vini Oltrepò Pavese,

guidato competenza e gentilezza dalla sommelier di Casa Oltrepò Gaia Servidio, al fianco di un Carlo Veronese più brillante del solito. Questo Vinitaly, per l'Oltrepò Pavese, ha fatto segnare un importante record di gradimento - anche internazionale - per il settore bollicine, fiore all'occhiello della Denominazione: sono stati effettuati 960 assaggi per l'Oltrepò Pavese Metodo Classico Docg. Gli incontri organizzati sono stati molto importanti per il volume di relazioni che sono state create anche a livello istituzionale. Confortati dall'arrivo della



LO STAND LOMBARDIA AL VINITALY

premier Giorgia Meloni, tutti gli espositori si sono intrattenuti poi con il Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste Francesco Lollobrigida e con l'assessore all'agricoltura della regione Lombardia Alessandro Beduschi. Il Vinitaly 2024 si è confermato una prestigiosa vetrina internazionale per i vini lombardi e pavesi. Lo dimostra anche il dato record dell'export nel 2023 comunicato alla stampa: ha raggiunto quota 327 milioni di euro. Vinitaly 2024 è chiusa superando le 97 mila presenze, con oltre 30 mila operatori

esteri presenti (pari al 31% del totale). Fra i padiglioni regionali più visitati spiccano la Lombardia, la Toscana, il Veneto e la Puglia. Il Padiglione Lombardia in particolare è stato una delle destinazioni più ricercate dai visitatori. Con un'affluenza importante già nel giorno di apertura del Salone. Padiglione Lombardia, situato al secondo piano del PalaExpo, ha offerto 3.300 metri quadrati di spazio per il racconto delle Denominazioni, con la presenza di 150 cantine rappresentative dei 14 consorzi lombardi, per un totale di oltre mille etichette in degustazione. Passando ai numeri, la Lombardia, a fronte di un export italiano complessivo che ha toccato quota 327 milioni di euro, vede l'89% della produzione riconducibile alle sue 5 DOCG, 21 DOC e 15 IGT, contro una media nazionale del 77%. I vini pavesi hanno fatto spettacolo non solo grazie alle degustazioni con i sommelier, ma anche con il supporto degli chef che hanno portato i visitatori nel magico mondo del risotto, preparato dal vivo e alla pavese.

Benemerenza a Livia Pomodoro



Il 20 aprile scorso Alessandro Belforti, Sindaco di Arena Po - Borgo d'arte convenzionato con la prestigiosa Accademia di Brera di Milano, ha conferito a nome dell'Amministrazione Comunale la Civica Benemerenza a Livia Pomodoro "Emerito Alto Magistrato" (nella foto col sindaco Alessandro Belforti e il Maestro Gaetano Grillo. Livia Pomodoro, Presidente dello Spazio Teatro No'hma Teresa Pomodoro di Milano, Cattedra Unesco per il Diritto al Cibo e la Sostenibilità presso l'Università Statale di Milano e ideatrice e promotrice del moderno pellegrinaggio "In Cammino - Abbazie d'Europa", è Presidente del MAAPO, il Museo Arte Ambiente di Arena Po. Il Museo a cielo aperto dove arte e natura si incontrano ospita una mostra inaugurata nella stessa mattinata, dal titolo "Amare Arena. Amare Arte" con i dipinti realizzati dagli allievi della scuola elementare Grizziotti di Arena Po e ispirati alle opere del MAAPO. Ad Arena Po si terrà sabato 11 maggio, l'evento ArenaripArte in collaborazione con l'Associazione Culturale Casadartista.

Il Comune di Voghera celebra il 25 Aprile, la Giornata della Liberazione nella quale si ricordano tutte le donne e gli uomini che si sono battuti per garantire la libertà, la democrazia e i diritti civili. Si tratta del 79° anniversario della Liberazione. Di seguito gli interventi del sindaco Paola Garlaschelli e del presidente del consiglio comunale Daniele Salerno. Sono passati 79 anni da quel 25 Aprile che ha sancito la Liberazione dell'Italia - sottolinea il sindaco Paola Garlaschelli -. Questa data ci riporta ad un momento storico che molti di noi hanno conosciuto attraverso i racconti dei familiari e le ricostruzioni della televisione. Sarà un giorno di riflessione, commemorazione e celebrazione della libertà e della democrazia in Italia. La cittadinanza è invitata a partecipare e ad esporre il tricolore". Il 25 Aprile ricorda a tutti noi i valori essenziali della democrazia e della libertà. Alle Istituzioni spetta il compito di difendere e tramandare i diritti umani, sociali e politici, per far sì che non venga mai dimenticato quanto avvenuto in passato" - le parole del presidente del consiglio comunale Daniele Salerno. Il programma prevede alle ore 8:00 la partenza della delegazione mobile dall'ex caserma di cavalleria - via Gramsci, 1 - e la deposizione delle corone commemorative al Monumento ai Caduti di Nassiriya, alla lapide Sandro Pertini in viale Carlo Marx, alla lapide Gino Tarabella in corso XVII Marzo, alla lapide della chiesa di Medassino, al Monumento ai Caduti di Torremenapace e alla lapide del Tempio Sacratio della Cavalleria.

IL 25 APRILE A VOGHERA

BRONI - Consiglio Comunale speciale e un concerto con orchestra e coro al Teatro Carbonetti

San Contardo premia Abelli e Salvaneschi

I destinatari delle Benemerenze civiche bronesi di San Contardo per il 2024, sono in prevalenza nomi dei settori medicina e sport. Il massimo riconoscimento cittadino è stato assegnato al chirurgo e ricercatore Massimo Abelli, all'ex cestista bronese Mauro Salvaneschi e al Gruppo Viking Broni 1991, la 'curva' dei tifosi a supporto della locale squadra di basket femminile. La consegna delle benemerenze è avvenuta come da tradizione inserita nel contesto di una speciale convocazione del consiglio comunale. Anche quest'anno la cerimonia è stata ospitata dal Teatro Carbonetti, con il consueto concerto gratuito e offerto a tutta la cittadinanza, in onore dei nuovi benemeriti. L'illustre tripartito Abelli ha ricevuto la benemerenza con medaglia d'oro, per aver contribuito con il proprio lavoro "a rendere migliore la vita a donne e uomini provenienti da ogni parte dell'Italia", oltre che per "l'impegno profuso nel campo della ricerca scientifica e medico-chirurgica". Egli è



Il Teatro Carbonetti di Broni, cornice delle benemerenze

noto anche per la sua continua promozione della cultura della donazione d'organo, un che egli definisce gesto "il supremo di bene". La città ha premiato e anche applaudito calorosamente Mauro Salvaneschi, protagonista sui parquet della serie A negli anni settanta con la Pallacanestro Varese, un personaggio amatissimo in città. Egli vanta la vittoria di un Campionato, di due Coppe

dei Campioni e di una Coppa delle Coppe. Il suo premio è stato attribuito però non alla sua carriera ma all'impegno che lo ha animato in questi anni nello spingere decine di ragazzi bronesi "ad avvicinarsi alla pratica sportiva, ed al basket in particolare, proseguendo l'opera dell'indimenticato Igino Montagna". Il gruppo tifosi Viking del Broni è stato riconosciuto meritevole

della benemerenza civica, per aver "rappresentato negli anni una realtà unica, nel panorama italiano, del tifo organizzato nel mondo del basket femminile" e l'aver "interpretato in chiave contemporanea il sentimento di amore per Broni". Entusiasta delle scelte in particolare il sindaco «Quest'anno - spiega il sindaco Antonio Riviezzi - abbiamo deciso di premiare due personalità amatissime in città ma anche una realtà aggregativa davvero esemplare. Tutti loro, in modi e ambiti differenti, hanno dato lustro alla nostra città. Il loro esempio è auno stimolo per la collettività". Ai benemeriti bronesi è stato dedicato il concerto, che ha previsto esibizioni applauditissime dal pubblico presente, eseguite dall'Orchestra con la Corale San Giovanni Bosco, dirette Roberto De Mattia e Matteo Stella. Per festeggiare i benemeriti 204 sono stati scelti brani di grandi compositori europei come Richard Wagner, Sergej Prokofiev, Giacomo Puccini, Claudio Monteverdi, Johann Sebastian Bach.

50 mln per l'agricoltura' giovane'



Ammonta a circa 50 milioni di euro in 7 anni la facilitazione offerta l'insediamento di giovani agricoltori in Lombardia. È quanto sarà investito a livello regionale con il Programma di Sviluppo Rurale (PSR), in base alla programmazione della nuova Politica Agricola Comune (PAC), nel periodo 2021-2027. L'iniziativa - spiega Coldiretti Pavia - ha visto la partecipazione di una sessantina di ragazzi e ragazze delle classi quinte dell'Istituto Tecnico Agrario Statale "Carlo Gallini" di Voghera e si inserisce all'interno del progetto informativo "Infopac 2024", un tour nazionale promosso da Coldiretti Giovani Impresa e rivolto agli istituti agrari. Durante la giornata - continua Coldiretti Pavia - gli studenti, insieme a Giovanni Bellei (delegato Giovani Impresa Coldiretti Lombardia), Davide Nava (delegato Giovani Impresa Coldiretti Milano Lodi Monza Brianza) e ad altri giovani imprenditori agricoli, hanno assistito all'intervento di Ermes Saguola, responsabile PAC di Coldiretti Lombardia, che ha spiegato la struttura della nuova Politica Agricola Comune soffermandosi sulle misure regionali dedicate alle imprese giovani.

Vigevano & Lomellina

DE MARZIANI (FI) PRONTO A CHIEDERE UN CONFRONTO URGENTE SU 3 TEMI CALDI Ztl, parcheggi esosi e rialzo Tari: ora basta

VIGEVANO

La città è esasperata. Oltre alla valanga di multe arrivate a lavoratori e residenti (oltre 15 mila nel primo trimestre dell'anno), che sono entrati in centro ignorando inconsapevolmente le nuove norme sullo Ztl - questione di cui si occuperanno giudice di pace e prefetto - c'è dell'altro. Il segretario di Forza Italia di Vigevano Marco Demarziani, spiega la situazione rovente al Punto. E lancia una sua proposta. **A che punto siamo con l'incubo Ztl?** Centinaia di cittadini si stanno rivolgendo al giudice di pace per fare ricorso. E' l'unica strada che hanno a disposizione per ora, per poter sperare in una soluzione che non finisca per costare a ciascuno un quarto dello stipendio o della pensione annuale. Chi non farà ricorso non potrà far altro che pagare lo scotto di non aver rinnovato il pass prima del 1° gennaio o di non aver capito il funzionamento delle nuove regole dello Ztl. E' una storia che crea molta disperazione, dunque noi come partito crediamo che si debba ripartire da zero. Mettere in discussione l'opportunità di mantenere o meno uno Ztl". **Molte città italiane in verità ce l'hanno e nessuno fiata...** "Sì, ma da noi a Vigevano ce l'abbiamo a perimetro ridotto du-



rante la settimana e a perimetro allargato nel weekend. La gente che viene a visitare Vigevano deve andare a parcheggiare lontano da Piazza Ducale, dal Castello e dalle vie di shopping". **Anche a Pavia il parcheggio è difficile..** "Già, ma la domenica si parcheggia in centro, in Piazza Petrarca, per esempio: e gratis. Qui da noi invece si parcheggia lontano da Piazza Ducale e si paga, pure nei festivi. E' urgente un confronto su questi temi. Perché i negozi chiudono, il centro storico si spopola. La gente deve essere invogliata a venire a Vigevano: come si fa se pure sabato e domenica si paga dalle 9 alle 19?

Ma guardi, c'è dell'altro.."
Non bastava?

"Hanno alzato le tariffe della Tari agli esercizi commerciali, senza rendersi conto che il giro d'affari è sceso per tutti. Inoltre hanno cambiato pure il giorno di conferimento della spazzatura indifferenziata. Ora viene rimossa al martedì. Quindi la gente che va via per il week end lungo, lascia tutto fuori fin dal venerdì precedente. Le strade sono invase da cumuli di spazzatura per quattro giorni, con i miasmi che si possono immaginare già adesso. Figuriamoci in estate. Anche questa è una scelta perdente per l'immagine della nostra città, per chi la vive e chi la visita":

MORESCHI - DOPO L'INCONTRO LOMBARDIA SECCO NO DEI DIPENDENTI ALLA RATEIZZAZIONE STIPENDI



Forte delusione da parte degli addetti del calzaturificio Moreschi di Vigevano per l'esito del faccia a faccia alla Regione Lombardia con la proprietà che sta preparando le lettere di licenziamento. Il negoziato si è concluso con l'ennesima doccia fredda, quasi una beffa, mormora qualcuno, di fronte alle proposte di accordo con incentivi all'uscita portate dall'azienda alla mediazione regionale. Si è dunque rinunciato nuovamente, il 18 aprile, l'assemblea dei dipendenti del calzaturificio, sottoposti a una procedura di licenziamento collettivo che riguarderà 59 persone. La posizione delle maestranze è piuttosto netta:

non si parla di incentivi all'uscita senza che prima l'azienda sani il pregresso dovuto. Il comunicato diffuso dai sindacati Filctem Cgil, Femca Csl e Uilctem Uil è dunque unico per tutte le sigle e riporta la presa di posizione dei lavoratori Moreschi. "I lavoratori e le lavoratrici dipendenti della Moreschi, riuniti in assemblea il 18 aprile, dopo aver ascoltato attentamente l'illustrazione delle organizzazioni sindacali, a seguito dell'incontro previsto dalla procedura di licenziamento collettivo presso la Regione Lombardia, respingono fermamente la proposta dell'azienda che nulla ha dichiarato sul pregresso (stipendi, fondi, ex festi-

tività, ferie ecc..), limitandosi a fare una proposta di 2.000,00 euro lordi, a condizione che i lavoratori accettino la rateizzazione anche del pregresso. I dipendenti ribadiscono, come sempre in passato, la richiesta di sanare subito le pendenze pregresse a proposito degli stipendi. E soltanto dopo si potrà eventualmente aprire una discussione sulla rateizzazione del Tfr. accettando le 2 rate proposte dall'azienda (30 giugno, 30 luglio) a fronte di un incentivo. Che però che non può essere inferiore a quanto stabilito alla precedente procedura di licenziamento collettivo (pari a 7.800,00 euro lordi) e nei tempi previsti". **Dorina Islamaj**

TROMELLO: PUNITO DAL 'BRANCO' ARRIVATO IN TRENO DA VIGEVANO

Un giovane di Tromello è stato aggredito da un gruppo di persone di origine marocchina che sarebbero arrivate appositamente in treno da Vigevano per un regolamento di conti. Il giovane, che aveva avuto uno screzio con uno di loro, è stato circondato dal branco, preso a calci e poi colpito con un oggetto che gli ha procurato una profonda lacerazione sulla fronte, a un sopracciglio. Il giovane, trasportato subito al pronto soccorso, non è in gravi condizioni. Sabato sera alle 2,30 circa fuori da un locale notturno alla periferia di Lomello una discussione tra due uomini è degenerata. Ha avuto il peggio un trentottenne, arrivato al policlinico San Matteo di Pavia in codice giallo, grazie ai volontari della Croce d'oro di Sannazzaro.



IGIENE/BLITZ DEI CARABINIERI IN UN BAR E UN RISTORANTE A VIGEVANO

Clienti serviti tra sporcizia e scarafaggi

VIGEVANO

Blitz dei Carabinieri di Vigevano nei giorni scorsi nella città ducale in tandem con i Carabinieri di Mortara e i colleghi del Nucleo Nas di Cremona e il Nucleo Ispettorato del lavoro di Pavia. Un bar e un ristorante asiatico sono stati oggetto di controlli mirati a verificare la conformità alle leggi igienico-sanitarie vigenti, oltre al rispetto delle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro. Il bar gestito da cittadini di nazionalità cinese, è risultato subito non conforme dal punto di vista igienico-sanitario. I Carabinieri hanno rilevato varie irregolarità, tra cui la presenza di scarafaggi e insetti infestanti. I titolari sono stati sanzionati con una multa di mille euro. Il bar è stato segnalato all'Autorità sanitaria che si occuperà ora della temporanea chiusura dell'esercizio, per risolvere le criticità accertate. In un ristorante asiatico, situato nel



centro storico, sono state invece riscontrate molteplici irregolarità, sia in tema di pulizia dei locali che di rispetto delle norme vigenti. Le sanzioni comminate sono partite con tremila euro per le carenze igienico sanitarie. E' stata accertata inoltre l'assenza del manuale di autocontrollo HACCP. Anche per questo locale c'è stata la segnalazione all'autorità sanitaria, che dovrà occuparsi della risoluzione dei problemi. L'ispettorato del lavoro ha riscontrato gravi violazioni della normativa sulla sicurezza. Oltre alla mancanza totale del pre-risultato documento di valutazione

dei rischi, il personale all'opera è apparso non adeguatamente formato. Nel ristorante non era stato nominato un rappresentante dei lavoratori, non era stato incaricato un medico del lavoro e i dipendenti non erano stati sottoposti alla visita medica periodica. Di conseguenza sono state comminate le sanzioni civili e anche più di una sanzione penale. Il titolare del ristorante dovrà pagare anche settemila euro per l'impiego in cucina di due lavoratori che non erano stati regolarmente assunti. Il ristorante è stato chiuso immediatamente, sospeso e segnalato

alla Procura della Repubblica per l'avvio di riscontri sulle violazioni riscontrate. L'attività di controllo, coordinata dalla Compagnia Carabinieri di Vigevano, continuerà nei prossimi mesi in tutto il territorio. Analoghi blitz sono già stati effettuati dalle forze dell'ordine in Provincia di Pavia, specie con l'avvicinarsi della stagione estiva, al fine di garantire il rispetto delle normative e la sicurezza dei cittadini. Presso l'Ats di Pavia, in Via Indipendenza, è sempre possibile per i cittadini presentare una segnalazione scritta, qualora riscontrino, in tutta la provincia, situazioni a loro giudizio non rispettose dei principi di igiene in laboratori di produzione, negozi di vendita, pubblici esercizi come bar, gastronomie e nelle realtà della ristorazione collettiva come ristoranti, pizzerie, osterie, autogrill e mense. Dopo la segnalazione l'Ats procede a verifiche ispettive, per evidenziare eventuali problemi di salute pubblica.

GARLASCO/IL TEATRO MARTINETTI DIVENTERA' PRESTO MONUMENTO NAZIONALE

Lil Martinetti è l'unico in Lomellina nella lista degli oltre 400 teatri italiani che verranno dichiarati "monumento nazionale". In provincia di Pavia riceveranno lo stesso titolo il Teatro Fraschini di Pavia e il Teatro Sociale di Voghera. La Camera ha approvato la proposta di legge mercoledì scorso, servirà un passaggio in Senato. Entusiasmo in città e in Municipio, dove la notizia è stata accolta con grande orgoglio dal presidente del consiglio comunale e delegato alla cultura Riccardo Invernizzi. Questo riconoscimento permetterà al Comune di Garlasco di partecipare ai bandi per la cultura con un punteggio superiore e richiedere uno stanziamento di fondi più alto. Il Martinetti fu edificato in un periodo di grande fortuna per i teatri d'opera. In diverse città, infatti, negli anni compresi tra la fine del Settecento e l'inizio dell'Ottocento, alcune famiglie nobili e borghesi si riunivano, dando vita a vere e proprie società di palchettisti. Giuseppe Martinetti, di professione geometra, ed il figlio Cesare, ingegnere, operarono per l'adeguamento funzionale del Teatro. La prima struttura teatrale fu sottoposta a progressivi lavori di miglioria e modifica fino alla seconda metà avanzata del 1800. Nell'anno 1887 il Teatro venne acquistato dall'Amministrazione Comunale dell'epoca. Vi si tenevano prevalentemente concerti musicali, rappresentazioni operistiche e balli pubblici, ma anche spettacoli vari e persino di beneficenza. Il 16 aprile 1908 ospitò la prima rappresentazione con Cinematografo parlante. Contemporaneamente, prese il via anche un filone operettistico che avrebbe avuto un grandissimo successo anche in futuro. Attorno al 1920, il Teatro Sociale fu intitolato ufficialmente e definitivamente a Francesco Martinetti, ritornato dall'Argentina per partecipare, con alto senso patriottico, al primo conflitto mondiale, ferito sul fronte di guerra e tragicamente deceduto in giovane età nel 1918. L'attività del Teatro Martinetti si snodò con grande intensità e vivacità, ospitando prestigiosi protagonisti, come l'attore Gustavo Modena (1803-1861), il famoso baritone di Garlasco Arturo di Pessina, (1858-1926), il comico Erminio Macario, famoso per i suoi spettacoli musicali di rivista. **Dorina Islamaj**

SPORT

SPORT

SERIE D – In vantaggio per due reti a zero, i rossoneri si fanno raggiungere dall'Albenga sul finale di gara

Vogherese sciupona non va oltre il pareggio

VOGHERA

Pareggio amaro per la Vogherese di patron Cavaliere che avanti di due reti si è fatta rimontare nel finale dall'Albenga che grazie alla doppietta del suo giocatore di maggior classe, Di Stefano, è riuscita a recuperare lo svantaggio e portare a casa un punto insperato a pochi minuti dalla fine. I rossoneri hanno messo in campo tanta voglia di fare ma negli ultimi minuti di gioco la poca esperienza non ha consentito di portare a casa tre punti che anche alla luce dei risultati dagli altri campi in questa terzultima giornata di campionato di serie D avrebbero avvicinato i ragazzi di patron Oreste Cavaliere alla salvezza diretta. Ora sarà importante ottenere il massimo dei punti con il Città di Varese domenica prossima allo stadio Ossola e successivamente al Parisi contro il Ticino. La cronaca della partita. Al 5' minuto di gioco Vogherese vicina al gol ma Binous sciupa clamorosamente calciando sopra la traversa da distanza ravvicinata. Al 40' bel colpo di testa di La Vecchia, la palla esce di un niente. Due minuti dopo

VOGHERESE **2**

ALBENGA **2**

MARCATORI: 23' st Binous (R) (V), 33' st Occhipinti (V), 34' st e 43' st Di Stefano (A)

VOGHERESE (4-3-1-2) Tota, Usardi, Silvestri, Giglio, Gatelli, De Angelis, Gerace, Occhipinti, Binous, Markovic (4' st Bahirov), Giani (35' st Facchini)

ALLENATORE Marco Molluso

ALBENGA (4-4-2) Salvato, Mukaj, Galliani, Legal, Venneri, Tesio, Berretta, Badara, Di Stefano, Jebbar, La Vecchia (12' st Destito)

ALLENATORE Massimiliano Marzano

ARBITRO: Sig Matteo Sala della sezione di Consilina

NOTE: ammonito Gerace (V)

conclusione dalla sinistra di Giani, il pallone sfiora il palo alla sinistra di Salvatore. Al 23' della ripresa Vogherese in vantaggio con un penalty trasformato da Binous che fa esplodere di gioia lo stadio Parisi. Al 33' arriva il raddoppio della formazione rossoneri con uno splendido tiro dal limite di Occhipinti che batte inesorabilmente Salvato. Un minuto dopo l'Albenga accorcia le distanze con un tiro da 20 metri di Di Stefano. Al 43' arriva il pareggio dei liguri con una splendida punizione sempre di Di Stefano che si infila sotto l'incrocio dei pali.

RAFFAELE SISTI

LE PARTITE		
Alcione Milano	3-0	Borgosesia
Bra	0-1	Vado
Chieri	0-1	Sanremese
Chisola	1-2	Città di Varese
Derthona	0-1	Fezzanese
Gozzano	0-1	RG Ticino
Lavagnese	4-2	Asti
Pinerolo	1-1	Ligorna
Pont Donnaz	1-2	Alba
Vogherese	2-2	Albenga

GIRONE A • LA SITUAZIONE							
Classifica	punti	PARTITE				RETI	
		G	V	N	P	F	S
Alcione Milano	78	36	23	9	4	68	24
Chisola Calcio	69	36	20	9	7	58	34
Città di Varese	64	36	18	10	8	48	32
RG Ticino	64	36	18	10	8	57	36
Vado	61	36	16	13	7	46	27
Ligorna	59	36	16	11	9	42	36
Bra	59	36	16	11	9	43	30
Asti	56	36	15	11	10	40	30
Albenga (-2)	55	36	14	15	7	49	30
Fezzanese	51	36	14	9	13	40	43
Sanremese	48	36	12	12	12	31	32
Lavagnese	43	36	11	10	15	45	45
Gozzano	41	36	9	14	13	32	36
Vogherese	38	36	9	11	16	40	56
Derthona	37	36	8	13	15	33	52
Chieri	36	36	7	15	14	34	49
Pinerolo	36	36	8	12	16	25	42
Alba	34	36	9	7	20	37	62
Pont Donnaz	22	36	5	7	24	22	55
Borgosesia	19	36	4	7	25	24	63



La rosa della Vogherese 2023/2024

PROSSIMO TURNO – Alba - Derthona; Albenga - Bra; Asti - Alcione Milano; Chieri - Pont Donnaz; Città di Varese - Vogherese; Fezzanese - Gozzano; Ligorna - Chisola; RG Ticino - Lavagnese; Sanremese - Pinerolo; Vado Borgosesia.

L'ANALISI – D'Agnelli, direttore sportivo della Vogherese, fa il punto nel dopo gara

Delusione per la vittoria sfumata

VOGHERA

“Sono arrabbiato, non si può gettare al vento in 10 minuti una partita in controllo”, così ha esordito nel dopo partita direttore sportivo della Vogherese Rino D'Agnelli. Sono parole dure che testimoniano quanto la società credesse nella vittoria.

“La cosa incredibile – ha proseguito D'Agnelli – è che abbiamo fatto il due a zero e dopo tre secondi abbiamo preso il gol che ha riaperto la partita, segno di mancanza di concentrazione. In questa seconda parte di stagione abbiamo buttato via diversi punti che ci avrebbero consentito di raggiungere l'obiettivo stagionale in anticipo, invece siamo a giocarci tutto nelle ultime due giornate. Siamo delusi perché vincendo con i liguri avremmo avuto una fetta di salvezza in tasca invece adesso dovremo ottenere punti



Rino D'Agnelli, direttore sportivo della Vogherese

pesanti con Varese e Ticino. Sul due a zero dovevamo tirare una riga davanti a Tota, cosa che non è successa e non va assolutamente bene perché con un pizzico di malizia questa partita si portava a casa. Ora testa al

Città di Varese, da domani alla ripresa degli allenamenti mi aspetto una squadra carica e anche arrabbiata, pronta a dare battaglia nel prossimo fine settimana”.

R.S.

SERIE B FEMMINILE – Le ragazze azzurre cadono un'altra volta tra le mura amiche

Pavia Academy: ko di misura

PAVIA

Il Pavia Academy cade ancora e lo fa tra le mura amiche del Fortunati Le azzurre cedono il passo di misura al San Marino Academy femminile con una rete siglata nella seconda frazione di gioco.

Dopo una prima parte di gara sostanzialmente equilibrata, la partita si decide nella seconda metà del pomeriggio con Barbieri che trova il guizzo giusto per battere Migliazza. Le azzurre, colpite, ci provano a rimettere le cose in parità ma il goal che avrebbe invertito la rotta non arriva: così si materializza la diciassettesima sconfitta in campionato che vale, al momento, la terzultima piazza in classifica.

M.M

PAVIA ACADEMY **0**

SAN MARINO ACADEMY **1**

MARCATORI: 15' st Barbieri
PAVIA ACADEMY: Migliazza, Dubini, Lepera, Accoliti, Codecà, Zecchino, Semplici, Longoni, Contena, Crevacore, D'Ugo
ALLENATORE: Pablo Sebastian Wergifker
SAN MARINO ACADEMY FEMMINILE: Limardi, Peare, Gardel, Ladu, Manzetti, Brambilla, Puglisi, Tamburini, Giuliani, Barbieri, Carlini
ALLENATORE: Gianni Marzocchi
ARBITRO: Carlo Esposito della Sezione di Napoli
NOTE: Nessuna



Il Pavia Academy Femminile in campo ieri contro il San Marino



ROVATI UTENSILI

FERRAMENTA
UTENSILERIA
UTENSILI ELETTRICI
E PNEUMATICI

PAURA DELLA CHIAVE
BULGARA?
SCOPRI IL NUOVO
CILINDRO CISA AP4S



**CALZATURE
E ABBIGLIAMENTO
ANTINFORTUNISTICO**

BRONI (PV)

Via Circonvallazione 98 • Tel. 0385 51053

Tel. 0385 52225 • 0385 250122

Fax 0385 54004

info@rovatiutensili.it

ECCELLENZA GIRONE A - È terminata con la promozione la galoppata esaltante della squadra di Catenacci

L'Oltrepò pareggia a Casteggio e sale in Serie D

CASTEGGIO

Sabato 20 aprile 2024 è uno di quei giorni che entrerà negli annali del mondo calcistico oltrepadano, in particolare di quello bronese. Già, perché la squadra, nata due stagioni fa con l'acquisizione del titolo sportivo dal Varzi, grazie al pareggio a reti bianche ottenuto sabato nell'anticipo del torneo di eccellenza disputato a Casteggio allo stadio di via Dabusti, ha vinto matematicamente e meritatamente il campionato d'Elite regionale grazie a un girone di ritorno straordinario durante il quale ha praticamente dominato su tutti i campi.

Un risultato eccezionale che premia una società seria che ha sempre fatto le cose per bene raggiungendo nel primo anno di vita i play off e ora una fantastica promozione nel massimo campionato dilettantistico italiano.

Artefice di questa vittoria mister Paolo Barbieri che, subentrato a inizio stagione all'esonerato Mastrodonato ha saputo far crescere e migliorare un gruppo formato da giocatori di alto livello che grazie

CASTEGGIO 0

OLTREPÒ 0

MARCATORI: -

CASTEGGIO: (4-2-3-1) Cizza, Negri, Provasio, Mauri, Brugni, Bertocchi, Arbasini, Manuelli, Buscaglia, De Stradis, Tahiri

ALLENATORE Paolo Chierico

OLTREPÒ: (3-5-2) Guerci, Lorusso, Bartoli, Vaglio, Ferraro, Florencianez, Alvitrez, Gabrielli, Speroni, Andriani, Vincenzi

ALLENATORE Paolo Barbieri

ARBITRO Sig: Alessandro Copelli di Mantova

NOTE: ammoniti Negri, Brugni (C), Andriani, Speroni, Florencianez (O)



Un momento del match dell'Oltrepò contro il Casteggio

alla sua sapiente guida sono riusciti a rendere al massimo in tutta la seconda parte di stagione. Grande merito anche a patron Fabrizio Catenacci al direttore sportivo Nicola Raso e al direttore generale, Maurizio Marcone che in questa annata non hanno mai fatto mancare niente ai giocatori dando al club un'impronta di stampo professionistico.

Dopo i giusti festeggiamenti di questi giorni bisognerà incominciare a programmare la serie D, un campionato non semplice in cui occorrerà azzeccare le scelte per disputare una stagione di livello. Per quanto riguarda la gara le due squadre hanno dato vita a un match vibrante che ha divertito il numeroso pubblico (ce lo si aspettava) presente sugli spalti dello storico stadio casteggiano. Per quello che si è visto nei novanta minuti di gioco il pareggio non fa torto a nessuna delle due squadre. Nel complesso le due squadre hanno dato vita a un match vibrante che ha divertito il numeroso pubblico presente sugli spalti dello storico stadio casteggiano. E il pareggio è il risultato più giusto.

PAGINA A CURA DI RAFFAELE SISTI

LE PARTITE

Casteggio	0-0	Oltrepò
Vittuone	0-9	Saronno
Calvairete	2-0	Accademia Pavese
Caronese	1-0	Base 96 Seveso
Milanese	5-1	Castanese
Magenta	2-1	Verbano
Meda	1-0	Sestese
Solbiatese	3-0	Pavia
Vergiatese	2-3	Ardor Lazzate

GIRONE A • LA SITUAZIONE

Classifica	punti	PARTITE				RETI	
		G	V	N	P	F	S
Oltrepò	67	32	20	7	5	59	29
Magenta	60	32	18	6	8	61	35
Ardor Lazzate	59	32	16	11	5	71	43
Pavia	57	32	16	9	7	49	33
Solbiatese	56	32	16	8	8	50	32
Milanese	56	32	17	5	10	49	34
Calvairete	54	32	15	9	8	61	29
Casteggio	49	32	13	10	9	52	43
Caronese	49	32	14	7	11	49	40
Saronno	47	32	13	8	11	54	41
Base 96 Seveso	46	32	12	10	10	52	39
Sestese	37	32	9	10	13	38	37
Castanese	33	32	8	9	15	45	63
Acc. Pavese	33	32	9	6	17	33	54
Vergiatese	30	32	7	9	16	29	41
Meda	28	32	7	7	18	28	49
Verbano Calcio	27	32	6	9	17	32	48
Vittuone	5	32	1	2	29	10	132

PROSSIMO TURNO - Accademia Pavese - Meda; Ardor Lazzate - Solbiatese; Base 96 Seveso - Pavia; Caronese - Magenta; Castanese - Vittuone; Saronno - Calvairete; Oltrepò - Vergiatese; Sestese - Casteggio; Verbano - Milanese.

BRUSCO STOP - Pesante sconfitta degli azzurri fuori casa

Il Pavia travolto a Solbiate Arno

SOLBIATE ARNO

Pesante sconfitta esterna del Pavia che è stato superato con un secco tre a zero dalla quotata Solbiatese. Gli azzurri hanno disputato un match opaco e alla fine è arrivata una battuta d'arresto sicuramente inaspettata alla vigilia. Ora per i ragazzi di mister Bellinzaghi bisognerà

resettare velocemente questa partita per preparare al meglio la delicata sfida di domenica prossima ancora in trasferta sul campo del Base 96 Seveso, un match in cui bisognerà assolutamente conquistare l'intera posta in palio per arrivare nella miglior modo ai play off di fine stagione, un traguardo che il Pavia deve assolutamente centrare.

SOLBIATESE 3

PAVIA 0

MARCATORI: 10' st e 20' st Mira (S), 33' st Manfre' (S)

SOLBIATESE (4-4-2) Russo, Lonardi D, Riceputi, Mira, Torraca, Novello, Marin, Mondoni, Lonardi L, Pandiani, Scapinello

ALLENATORE Andrea Rota

PAVIA (4-3-3) Cincilla, Concina, Panigada, Abba, Augello, Nocera, Ioance, Tiziano, Tassi, Vassallo, Di Raco

ALLENATORE: Stefano Bellinzaghi

ARBITRO: Sig Giacomo Attanaso di Milano

NOTE: ammoniti Novello e Marin (S)

SENZA APPELLO - L'Accademia perde punti preziosi

La salvezza diretta si complica?

VIMODRONE

Sconfitta esterna dell'Accademia Pavese contro il quotato Calvairete che ha messo in luce individualità importanti, su tutti il bomber **Persone'**, giocatore top per il campionato di eccellenza.

La formazione di mister **Gianluca Gaudio** ha disputato una

buona partita ma non è bastato per portare a casa punti preziosi in chiave salvezza diretta. I ragazzi di patron **Ezio Panigati** torneranno in campo nel prossimo fine settimana davanti al pubblico amico contro il Meda in uno scontro salvezza da non sbagliare. I pavesi hanno tutto per fare punti ma bisognerà essere cinici sotto porta e solidi in fase difensiva.

CALVAIRATE 2

ACCADEMIA PAVESE 0

MARCATORI: 20' p t Persone' (C), 13' st Achenza (C)

CALVAIRATE: (4-4-2) Colombi, Campanella, Di Maggio, Moratti, Aliotta, Scaccabarozzi, Ronchi, Achenza, Sow, Passoni, Persone'

ALLENATORE: Alberto Motta

ACCADEMIA PAVESE: (4-4-2) Boari, Maggi, Curci, Molinari, Filadelfia, Velaj, Jaupi, Calabro', Zani, Laraia, Gambazza

ALLENATORE: Gianluca Gaudio

ARBITRO: Sig Mattia Foresti di Bergamo

NOTE: ammoniti Campanella e Di Maggio (C)

SECONDA CATEGORIA M - Girone M Lodigiano

La Chignolese gioca un tris

GUARDAMIGLIO 1

CHIGNOLESE 3

MARCATORI: 16' pt rig Pacella (C), 23' pt Rivello (C), 26' pt rig Ghislotti (G), 48' st D.Pizzoni (C)

GUARDAMIGLIO: Girometta, Borsotti, Righini, Frignati, Zahir, Ghidelli, Medaglia, Sestito, Zamperoni, Ghislotti, Comandu

ALLENATORE: Marco Gerardini

CHIGNOLESE: Grossi, A.Mazhar, Caserini, C.Bortos, Merli, V.Bortos, Quattri, D.Pizzoni, Rivello, Pacella, Gara

ALLENATORE: Gabrele Bucchi

ARBITRO: Stefano Otta della sez di Crema

NOTE: Nessuna

A CURA DELLA REDAZIONE SPORTIVA

GIRONE M • LA SITUAZIONE

Le partite	Classifica
Casoni Borghetto - Caselle Landi	2-2
Frascati C. - Graffignana	0-0
Guardamiglio - Chignolese	1-3
Lodigiana - Sanmartinese Pizzolano	1-0
Mairago - Atletico Miradolo	2-2
Nuova Zorlesco - San Fiorano	0-2
Superga Muzza - San Luigi	0-0
Vidardese - Aurora	0-2
Frascati 67, San Luigi 56, Caselle L. 53, Chignolese 44, Mairago 41, Sanmartinese P. 40, Superga Muzza 39, Nuova Zorlesco 38, Guardamiglio 38, Aurora 38, Atletico Miradolo 36, San Fiorano 34, Graffignana 33, Vidardese 32, Casoni B. 31, Lodigiana 12.	



IL TOURBILLON
OROLOGI DA COLLEZIONE

Trasforma il tuo sogno in realtà

vieni a vedere il nostro catalogo: www.iltourbillon.it

GIOIELLERIA "IL CAPRICCIO"

Acquisto orologi - Riparazioni di gioielleria e orificeria

Vendita orologi e gioielli

SERVIZIO GESTIONE PEGNI

Via delle Terme, 65 - Salice Terme - Godiasco

Tel. 0383 944666 - mobile +39 335 583 2933





SPORT

SPORT



PROMOZIONE GIRONE F – La Rhodense, ormai appagata, si fa battere; pari tra Sedriano e Robbio

Una giornata di ordinaria amministrazione

PAVESE

La Rhodense è già campione e Frog Milano e Medhelan sono già retrocesse, ma la stagione non è ancora finita e c'è ancora una partita che potrebbe ribaltare le carte in tavola per playoff e play-out.

Cavese - Binasco

A spuntarla sono stati i padroni di casa. Dopo essere stati i rossoblu a sbloccarla con Umile, a recuperare il risultato è a portarlo sul 2-1 ci hanno pensato Colli e Spedini.

Frog - Assago

Si tengono stretti i playoff i gialloblu dopo aver calato il poker messo a segno da Schiavoni, Iacuniello e da una doppietta di Lasi.

Landriano - Pontevecchio

Anche i biancoazzurri si tengono la posizione per i momentanei playoff dopo un netto 0-3 firmato da Di Davide e da Frau, autore di una doppietta.

Sancolombano - Rhodense

Già campione, la squadra di



In foto, la rosa 2023-2024 del Vighignolo

Rho lascia qualche punto per strada. Rossoblu che nonostante i play-out non si perdono d'animo e portano a casa i tre punti con Pincioli e Tini.

Sedriano - Robbio

La seconda e la terza in classifica si regalano un punto a testa. A sbloccarla i granata con Modena e a ristabilire la parità Italia.

Settimo M. - Vighignolo

Fa tutto il Settimo che dopo aver sbloccato il risultato con Pica, con un autogol regala il pareggio agli avversari.

Union Calcio - Garlasco

Con il gol di Amaro, i gialloneri si regalano la quattordicesima vittoria stagionale portandosi ad un solo punto dalla zona playoff.

Vistarino - Rozzano

Con la vittoria firmata da Cellari, Calvi e Begteshi i padroni di casa si portano a quota 39, togliendosi dalla zona play-out e spedendo momentaneamente proprio i biancoverdi. Entrambe dovranno giocarsi tutto la prossima partita.

SARA CIGAGNA

LE PARTITE		
Cavese	2-1	Binasco
Frog Milano	0-4	Assago
Medhelan Landriano	0-3	Pontevecchio
Sancolombano	2-1	Rhodense
Sedriano	1-1	Robbio Libertas
Settimo Milanese	1-1	Vighignolo
Union Calcio	0-1	Garlasco
Vistarino	3-1	Rozzano

GIRONE F • LA SITUAZIONE							
Classifica	punti	PARTITE				RETI	
		G	V	N	P	F	S
Rhodense	64	30	19	7	4	74	29
Robbio Libertas	53	30	16	5	9	47	30
Sedriano	52	30	15	7	8	53	35
Assago	51	30	15	6	9	54	30
Pontevecchio	50	30	14	8	8	53	42
Union Calcio	49	30	14	7	9	46	38
Vighignolo	47	30	12	11	7	49	41
Virtus Binasco	43	30	11	10	9	37	39
Settimo Milanese	43	30	12	7	11	36	38
Cavese	41	30	11	8	11	47	45
Vistarino	39	30	11	6	13	54	54
Garlasco	39	30	11	6	13	38	36
Rozzano	39	30	11	6	13	59	42
Sancolombano	32	30	8	8	14	41	54
Frog Milano	18	30	4	6	20	23	56
Medhelan (-1)	4	30	1	2	27	13	115

PRIMA CATEGORIA I – A due giornate dalla fine del campionato la lotta al vertice è sempre più serrata

Estasi Vigevano: la promozione è una realtà

PAVESE

Il Vigevano saluta tutti e va in promozione. La formazione ducale grazie a Zacchi e Codagnone manda ai play out la Real Torre e fa festa. Alla Viscontea Pavese non basta il successo contro il Casorate, i ragazzi di mister Bernorio si giocheranno i playoff. Ultimo turno di campionato ricco di goal su tutti i campi.

Real Torre - Vigevano

Estasi Vigevano. I ducali vincono contro la Real Torre (che farà i play out) e volano in Promozione. La gara si decide nella seconda parte con Zacchi che dopo centoventi secondi apre la scatola della gara. Poi ci pensa Codagnone a far partire il tappo della festa, con due reti che mandano i titoli di coda sulla stagione ducale.

Casorate - Viscontea Pavese

La Viscontea Pavese, trova una vittoria netta ma che le serve solo a consolidare la seconda



Il Vigevano festeggia la salita in Promozione

piazza. Pischedda, Cogoli e L'Erede su rigore confezionano il successo dei gialloroyal. Al Casorate, non basta il goal di Huammantica.

Locate - Bressana

Gara da ottovolante tra Locate e Bressana. La compagine del patron Greco vince al termine di una gara rocambolesca. Per gli orange goal di Mannozi, Echimov, Griselli, Di Pinto e Grazioli, per i milanesi, invece,

tripletta di Cipolla (re dei marcatori del girone) e Piero.

Or. Stradella - Città di Opera

L'Apos fa festa allo Scirea. Curcio, Pastorelli e Sozzi ribaltano il Città di Opera che era andato in vantaggio con Leonardini. Scorrono così i titoli di coda sulla stagione di entrambe le formazioni.

Rivanazzanese - Lungavilla

Classica gara da finale di stagione con la Rivanazzanese

condannata ai play out e il Lungavilla già salvo. Ne nasce una gara piaciuta con A.Perfumo che fa tripletta per i termali mentre per i ragazzi di mister Manzo, Cupello e due volte Mezzio chiudono la gara.

Rosatense - Albuzzano

La Rosatense si prende l'ultimo capitolo della stagione. L'Albuzzano era passato in vantaggio con Serafini su rigore poi due volte Barbieri e Croci fanno correre la Rosatense. Nel finale un rigore di Da Crema rende meno amaro il passivo.

Siziano Lanterna - Zibido

Massimo risultato con il minimo sforzo il per il Siziano Lanterna che chiude la stagione con un successo pesante in chiave playoff. Decide la gara Malcovati.

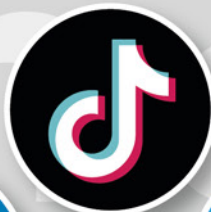
Castelnuovo - Athletic Pavia

L'Athletic Pavia festeggia la salvezza con la vittoria su di un campo prestigioso come quello del Castelnuovo. Federico Manzo è l'eroe di giornata con il goal da tre punti.

PAGINA A CURA DELLA REDAZIONE SPORTIVA

LE PARTITE		
Casorate Primo	1-3	Viscontea Pavese
Locate	4-5	Bressana
Oratorio Stradella	3-1	Città di Opera
Real Torre	0-3	Vigevano
Rivanazzanese	3-3	Giovanile Lungavilla
Rosatense	3-2	Albuzzano
Siziano Lanterna	1-0	Zibido S.G.
Castelnuovo	1-1	Athletic Pavia

GIRONE I • LA SITUAZIONE							
Classifica	punti	PARTITE				RETI	
		G	V	N	P	F	S
Vigevano	65	29	20	8	3	71	37
Viscontea Pavese	63	29	18	9	3	57	28
Locate	56	29	17	5	9	56	51
Siziano Lanterna	56	29	16	8	6	50	29
Rosatense	48	29	14	6	10	46	41
Bressana	47	29	14	5	11	51	45
Città Di Opera	46	29	13	7	10	54	55
U. S. Castelnuovo	46	29	13	7	10	40	45
Oratorio Stradella	37	29	10	7	13	47	44
Giovanile Lungavilla	35	29	8	11	11	37	44
Athletic Pavia	35	29	9	8	13	41	51
Albuzzano	28	29	7	10	13	29	42
Rivanazzanese	27	29	7	6	17	52	62
Real Torre	25	29	5	10	15	24	52
Zibido S. Giacomo	23	29	4	8	16	35	49
Casorate Primo	22	29	5	7	18	33	56



SPORT

SPORT

SECONDA CATEGORIA GIRONE T - Il Lomellina Calcio e il Vellezzo Bellini si giocano tutto ai playout

Il Superga non riesce a evitare la retrocessione

PAVESE

Una sola partita ancora da giocare e solo perché ufficialmente è in calendario, ma tutte le cose "importanti" sono già state decise. Vincitori e playoff hanno avuto i loro nomi la settimana scorsa, ai playout andranno Lomellina Calcio e Vellezzo Bellini, mentre è retrocesso in prima il Superga.

Certosa - Freccia Azzurra
Dimostra di essersi guadagnato il posto ai playoff il Certosa. Sei le reti messe a segno ieri contro il Freccia: Cancellari, doppietta di Sartori, Ciceri, Rexa e Scagnetti.

Gravellonese - Casarile
A spuntarla sono i biancoblu del Casarile che si impongono per 0-2 con i gol di Carrara ed El Khalifi.

Pro Mortara - Vellezzo Bellini
Andata sotto di due reti, la squadra di mister Damaschi non si perde d'animo andando a segno tre volte grazie ad



In foto, la rosa del Pro Mortara

Oneta, Bisesi e Fantinato mantenendo così la seconda posizione.

Lomellina Calcio - Nuova Trezzano
Vincono i padroni di casa grazie alla doppietta di Rossi, ma la vittoria non è abbastanza per evitare i playout ai lomellini.

Oratorio San Gaetano - Casolese
Dopo la vittoria del campionato alla scorsa giornata si prende

una giornata di pausa di pausa la Casolese. Vittoria per 2-0 della squadra di mister Porazzi con i gol di Mangiarotti e Sazio.

Superga - Mottese
Buona prestazione dei rossoneri della Mottese che con l'1-2 firmato da Stainghilberg e Bianchi sorpassano la Nuova Trezzano. Superga che non riesce così a evitare la retrocessione.

V. Lomellina - Pro Ferrera
Di forza i rossoblu si vanno a prendere la vittoria con un netto 0-4 di Raimondo, Vidili, Pazzi e Kapusta.

SARA CIGAGNA

PROSSIMO TURNO

Nuova Trezzano - Gravellonese; Mottese - Virtus Lomellina; Casarile - Pro Mortara; Cilavegna 0. 95 - Certosa; Freccia Azzurra Lomellina; Pro Ferrera - Or. San Gaetano; Vellezzo Bellini - Superga; Riposa: Casolese.

LE PARTITE		
Certosa	6-2	Freccia Azzurra
Gravellonese	0-2	Casarile
Junior Pro Mortara	3-2	Vellezzo Bellini
Lomellina Calcio	2-1	Nuova Trezzano
Oratorio San Gaetano	2-0	Casolese
Superga	1-2	Mottese
Virtus Lomellina	0-4	Pro Ferrera
Riposa: Cilavegna 0. 95		

GIRONE T • LA SITUAZIONE							
Classifica	punti	PARTITE				RETI	
		G	V	N	P	F	S
Casolese	61	28	19	4	5	56	27
Junior Pro Mortara	55	27	16	7	4	47	26
Certosa	54	27	16	6	5	57	23
Pro Ferrera	54	27	15	9	3	60	27
Oratorio S.Gaetano	54	27	16	6	5	46	26
Virtus Lomellina	40	27	12	4	11	40	43
Casarile	38	27	10	8	9	40	30
Cilavegna 95	36	27	8	12	7	37	29
Freccia Azzurra	31	27	7	10	10	34	44
Mottese	27	27	6	9	12	32	51
Nuova Trezzano	27	27	8	3	16	26	44
Gravellonese	25	27	6	7	14	27	43
Lomellina Calcio	20	27	4	8	15	25	46
Vellezzo Bellini	20	27	4	8	15	27	54
Superga	15	27	4	3	20	29	70

II CATEGORIA GIRONE U - L'Odb continua l'ottimo momento di forma e batte per 1 a 0 il Real Vidigulfo

Il Mirabello coglie la salvezza sul filo di lana

PAVESE

La stagione sta scrivendo i suoi ultimi capitoli. Il Mirabello fa l'impresa centrando sul filo di lana una salvezza a tratti inaspettata. Vittoria larga del Concordia contro il Nizza. Continua la marcia dell'Odb che supera anche la Real Vidigulfo.

Varzi - Castelletto
Il Varzi manda ai playout il Castelletto. I collinari vincono il derby oltrepadano rimontando il goal di Baiardi, con Tagliani e Cigagna.

Concordia - Nizza
Il Concordia trova una gioia in casa rifilando un netto poker ad un Nizza che era arrivato alla sfida con la pancia piena e senza più nulla da dire al campionato.

Mirabello - Portalberese
Mai sconfitta fu più dolce per il Mirabello. La formazione di mister Fabbri cade in casa contro la Portalberese ma, in virtù della sconfitta del Castelletto, si salva evitando le forche caudine dei playout.



In foto, la rosa del Mirabello

Un guizzo di Cuccu regala il successo all'ODB in una sfida sempre combattuta contro un arcigno Real Vidigulfo.

Rondine - H.Torrazza
Giostra del goal tra due compagni che hanno già dato tutto a questo campionato. Un pareggio che porta la firma di Ar-

metta e due volete Mastropietro per i ragazzi di mister Caroli, due volte Digennaro e Jomma per quelli di mister Viola.

Vallone - San Martino
Anche Vallone e San Martino si dividono la posta. Per i neroverdi arrivano i goal di Cannistrà e Evoli, mentre per i ragazzi di Filippo Ramaioli ci sono i goal di Melissano e Andolfi.

Zavattarello - Audax Travacò

Successo esterno per l'Audax Travacò che sul campo di uno Zavattarello già salvo passa con Sergi e Vincifora.

A CURA DELLA REDAZIONE SPORTIVA

PROSSIMO TURNO

Audax Travacò - Mirabello; Castelletto - Zavattarello; Frigirola - Varzi; Hunion Torrazza - Corteolonese; Nizza - Real Vidigulfo; Odb - Rondine Belgioioso; Poratberese - Vallone; San Martino - Concordia Pavese.

LE PARTITE		
Varzi	2-1	Castelletto
Concordia Pavese	4-1	Nizza
Mirabello	1-2	Portalberese
Real Vidigulfo	0-1	Oratorio Don Bosco
Rondine 1924 Belgioioso	3-3	Hunion Torrazza
Vallone	2-2	San Martino
Zavattarello	0-2	Audax Travacò
Corteolonese	rinv.	Frigirola

GIRONE U • LA SITUAZIONE							
Classifica	punti	PARTITE				RETI	
		G	V	N	P	F	S
Frigirola	72	28	23	3	2	64	22
Odb	65	29	20	5	4	58	21
Rondine	46	29	14	4	11	45	41
H. Torrazza	46	29	13	4	11	45	45
Varzi	46	29	12	10	7	38	30
Real Vidigulfo	43	29	11	10	8	35	27
Audax Travacò	43	29	12	7	10	43	36
Vallone	43	29	11	10	8	44	36
Corteolonese	39	28	11	6	11	32	33
San Martino	39	29	11	6	12	43	47
Nizza Calcio	36	29	10	6	12	44	47
Zavattarello	31	29	7	10	12	31	35
Mirabello 1957	29	29	8	5	16	34	41
Portalberese	25	29	6	7	16	19	43
Castelletto	24	29	6	6	17	27	50
Concordia Pav	11	29	3	2	24	22	72

DAVICO ARREDAMENTI
Via Alcide de Gasperi, 32
27057 Varzi (PV)
Tel: 0383 52913
Mail: arr.davico@gmail.com

SPORT SPORT

TERZA CATEGORIA A - Con una marcia trionfale i biancoazzurri si aggiudicano il titolo a +7 sul Gropello

Il Villanova pareggia, e sale in seconda

PAVIA

Dopo 26 giornate il Villanova con 18 vittorie, 8 pareggi e 0 sconfitte e 62 punti, porta a casa il titolo. Un cammino incredibile che vale ai biancoazzurri il passaggio in seconda categoria. La firma sul titolo è arrivata con il pareggio per 0-0 contro il Lomello. A provare a tenere invano il passo del Villanova ci hanno provato il Gambolò e il Gropello che si sono sfidati per buona parte della stagione a colpi di sorpassi e nella sfida di ieri a spuntarla è stato il Gropello per 0-1 con un gol di Zimbardi che ha regalato ai biancoviola tre punti importantissimi in chiave playoff. Zona playoff anche per il Borgo San Siro che ieri ha calato il poker contro il Bereguardo grazie alla doppietta di Di Stefano e ai gol di Sbaiffoni e Rollo. Potenzialmente ancora in lista per i playoff, anche il Guinzano che ha vinto con un netto 3-0 contro il Borgarello,



In foto, la rosa del Guinzano

con una doppietta di Rossi e un gol di Mercurio. A -1, a quota 42 invece la Nuova Olympia Dorno e il Giussago che si sono sfidate ieri pomeriggio e ad imporsi è stata la squadra arancionera calando il tris con i gol di Cannata, Casillo e Serafini. Carazza show nel derby tra Casei e Real Casei. A sbloccare il risultato sono stati i biancorossi con i gol di Ferroni e Gilardi, recuperato dai giallo-

blu con la tripletta di Carazza che ha permesso ai suoi il sorpasso sui concittadini. È arrivata poi un'incredibile vittoria del Carbonara contro lo Zinasco. Non è bastato il gol di Cerri nei minuti finali per rispondere alla buona prestazione della squadra di mister Signorelli che aveva sbloccato la partita dopo un minuto con Bursuc e dopo aver raddoppiato con Lazzarin. A chiudere la

giornata la sfida tra Cassolese - Albonese vinta 4-0 dai padroni di casa ma non valida ai fini della classifica.

PAGINA A CURA DI SARA CIGAGNA

PROSSIMO TURNO

Albonese - Lomello; Borgarello - Borgo San Siro; Carbonara - Bereguardo; Gropello San Giorgio - Guinzano; Nuova Olympia - Casei; Real Casei - Gambolò; Villanova D'Ardenghi - Giussago; Zinasco - Cassolese.

LE PARTITE		
Borgo San Siro	4-1	Bereguardo
Casei	2-3	Real Casei
Gambolò	0-1	Gropello
Giussago	0-3	Nuova Olympia
Guinzano	3-0	Borgarello
Lomello	0-0	Villanova
Cassolese	4-0	Albonese
Zinasco	1-2	Carbonara

GIRONE A • LA SITUAZIONE							
Classifica	punti	PARTITE				RETI	
		G	V	N	P	F	S
Villanova	62	26	18	8	0	59	17
Gropello	55	26	17	4	5	69	28
Borgo S.Siro	53	26	16	5	5	71	31
Lomello	48	26	13	9	4	50	24
Gambolò	47	26	15	2	9	64	30
Bereguardo	44	26	13	5	8	58	46
Guinzano	43	26	12	7	7	54	43
Nuova Olympia	42	26	13	3	10	48	34
Giussago	42	26	12	6	8	43	41
Albonese	37	26	10	7	9	39	44
Zinasco	33	27	10	3	14	47	55
Real Casei	16	26	5	1	20	31	81
Casei	16	26	4	4	18	31	70
G. Carbonara	9	27	2	3	22	20	79
Borgarello	5	26	0	5	21	13	72
Cassolese *	63	28	20	3	5	64	33

* squadra fuori classifica

TERZA CATEGORIA B - A due giornate dalla fine i biancoverdi sono ancora in testa alla classifica

L'Olimpya vince, ma la Folgore non molla

PAVIA

Due le partite prima di salutare la stagione e ancora tante le cose da decidersi. A comandare il girone è l'Olimpya, che dopo un ottimo cammino, le ultime giornate ha visto ridurre il vantaggio sulla seconda a solo +3 lasciando il titolo così ancora incerto. I biancoverdi comunque stanno cercando di non lasciare punti per strada e ieri sono usciti vincitori dalla sfida contro il Retorbido - che non ha ancora il posto certo ai playoff - per 0-2 grazie alle reti di Stefanini e Granata. Alle spalle della squadra di mister Dondi, la Folgore che non molla un colpo e ieri ha dimostrato tutta la sua forza contro il Penarol calando la manita con una doppietta di Citarella e i gol di De Abreu, Delfino e Mazzola. Ha frenato invece la Santacristinense che non è riuscita ad andare oltre al pareggio con gli Aquilotti in una partita di botta e risposta. A sbloccarla proprio



In foto, la rosa 2023/2024 del Portalbera

i biancoazzurri con le reti di Cremaschi e Di Paola, per poi essere recuperati e superati dai padroni di casa grazie a Bacchio, autore di una splendida tripletta e prestazione. A chiudere la partita e a permettere alla squadra di Santacristina di strappare un punto è stata la rete di Zallani. Prestazione di forza invece quella del Pavia Academy che contro il New Team Oltrepò ha messo a segno ben 7 gol port-

tando a casa tre punti fondamentali per la zona playoff. Zona tanto ambita anche dal Portalbera che si trova attualmente a -5 grazie alla vittoria per 4-1 contro il S.Alessandro che pur avendoci provato sbloccando la partita, nulla ha potuto contro i neroverdi e i gol di Fanti, Lopez e la doppietta di Riccardi. Bene anche Val Versa e Salice, che pur non senza qualche preoccupazione, sono riusciti a

spuntarla nelle sfide rispettivamente contro il Copiano e il Ceranova. A chiudere la 28esima giornata, il pareggio per 2-2 tra la Carpignanese e il Montebello

PROSSIMO TURNO

Carpignanese - Pavia Academy; Ceranova - Retorbido; Montebello - Copiano; New Team Oltrepò - Salice V; Olimpya - Aquilotti; Penarol - Portalbera; S. Alessandro - Val Versa; Santacristinense - Folgore

LE PARTITE		
Folgore	5-0	Penarol
Aquilotti	3-3	Santacristinense
Carpignanese	2-2	Montebello
Portalbera	4-1	S.Alessandro
Pavia Academy	7-1	New Team Oltrepò
Retorbido	0-2	Olimpya
Salice	3-2	Ceranova
Val Versa	2-1	Copiano

GIRONE B • LA SITUAZIONE							
Classifica	punti	PARTITE				RETI	
		G	V	N	P	F	S
Olimpya	63	28	20	3	5	67	28
Folgore	60	28	19	3	6	70	30
Santacristinense	57	28	18	3	7	57	35
Pavia Academy	53	28	16	5	7	69	34
Retorbido	52	28	17	1	10	51	32
Portalbera	47	28	14	5	9	43	34
Val Versa	44	28	12	8	8	56	46
Salice	4	28	13	5	10	54	40
Aquilotti	43	28	12	7	9	43	38
Montebello	43	28	12	7	9	40	27
Penarol	35	28	9	8	11	49	58
Ceranova	30	28	8	6	14	52	56
Copiano	30	28	9	3	16	44	56
Carpignanese	16	28	3	7	18	39	79
New Team Oltrepò	8	28	1	5	22	33	99
S. Alessandro	8	28	2	2	24	24	99

BASKET A2

La stagione dei ducali finisce con la sconfitta di misura patita contro il Cividale

Elachem: resta in A2 a prescindere dai playoff

VIGEVANO

Finisce qui (per ora) la lunga ed estenuante stagione della **Elachem Vigevano**, che in casa non sfigura contro la piccola grande corazzata Cividale. La squadra friulana di coach Stefano Pillastrini, pur essendo al completo rispetto a quella lomellina (**Smith** è stato tenuto a riposo e **Bertetti** è uscito per lussazione alla clavicola), ha un po' faticato a prendere il largo definitivo.

La squadra di casa per contro, ancora alle prese con le rotazioni limitate, ha saputo cogliere questa avversità come un'opportunità per crescere e provare se non a ribaltare un risultato per lo meno a metterlo in discussione. La compagine friulana coincide così nella maniera più perfetta che si potesse immaginare la sua fase ad orologio e si guadagna l'accesso ai play-off.

In realtà, quello che è un traguardo insperato è stato quello raggiunto dalla compagine ducale al di là del risultato ottenuto sul campo. La notizia, quella clamorosa, è che la pallacanestro Vigevano giocherà anche la Serie A2 2024/25. A prescindere dall'esito dei playoff, l'obiettivo posto a inizio stagione dalla società è stato raggiunto. Con il crollo definitivo della Luiss Roma, impegnata 150 km più a est rispetto a dove era Vigevano, i ducali hanno digerito più dolcemente la sconfitta arrivata sul buzzer nel campo di Cento.

Ma come è successo? Alcune premesse sono doverose: l'entusiasmo della Promozione dello scorso giugno a Ferrara era accompagnata anche dalla consapevolezza di non essere pronti. La società, come spesso ribadito dall'allora GM (e ora di nuovo Presidente) **Marino Spaccasassi**, non era ancora pronta per il salto in Lega Due. I piani iniziali prevedevano lo step successivo in tre stagioni compresa quella corrente. Tempo di strutturarsi per bene da un punto di vista dirigenziale, logistico e anche economico. Tutto stravolto e l'obbligo di fare di necessità



In foto Wideman autore di 22 punti

virtù a partire dal budget, il più basso di tutta la Serie A2.

L'arrivo di un allenatore giovane come **Lorenzo Pansa** che voleva mettersi in gioco dopo due esperienze a Derthona, Fabriano e Treviglio è stato il primo di tanti indizi che volevano indicare la strada intrapresa da Vigevano. Provare ad andare oltre i propri limiti: è stato il motto per anche tanti diversi componenti del roster. Da **Rossi a Peroni**, passando per **Leardini, Strautmanis** fino agli Under **Bettanti, Oggioni e Bertoni**. Buona parte della squadra era infatti composta da assoluti esordienti in Lega Due. Non si trascurano nemmeno la coppia a stelle e strisce **Smith-Wideman**, per entrambi la prima esperienza nel basket italiano.

In questa stagione intensa non sono mancati ovviamente dei momenti di crisi, dai quali però il gruppo e anche la dirigenza ha saputo riemergere. Si pensi alla disfatta di Casale Monfer-

rato: un episodio spiacevole, soprattutto per lo stesso tecnico, originario proprio della città piemontese.

L'intervento magistrale della società (a partire dal GM Spaccasassi) ha evitato il peggio e ricompattato la squadra che nel mese successivo pareva rinata. L'inconveniente di Trieste ha reso i giocatori più consapevoli di cosa dovevano fare e il successo sfiorato con Forlì dimostra la crescita mentale collettiva.

Tra gli incidenti di percorso, seppur extracampo, è opportuno ricordare le improvvise dimissioni di **Sebastian Perini** da Presidente della squadra. Un atto che poteva minare la tenuta e gli obiettivi prefissati e invece non ha minimamente influenzato il rendimento della squadra. Ora arrivano i playoff e la Elachem, come promesso da Pansa, avverte Forlì: non stenderà il tappeto rosso ai romagnoli.

MATTIA BIANCHI

FASE A OROLOGIO: I RISULTATI DELLA 9ª GIORNATA

Acqua S. Bernardo Cantù – Apu Old Wild West Udine	78-65
Benacquista Assicurazioni Latina – Unieuro Forlì 2015	87-89
Elachem Vigevano 1955 – UEB Gesteco Cividale	76-77
Ferraroni Juvè Cremona – UCC Assigeco Piacenza	75-93
Gruppo Mascio Treviglio – Sella Cento	67-82
Luiss Roma – HDL Nardò Basket	93-94
Moncada Energy Agrigento – Agribertocchi Orzinuovi	86-80
Novipiù Monferrato – Umana Chiusi	88-99
Real Sebastiani Rieti – Pallacanestro Trieste	87-92
Reale Mutua Torino – Tezenis Verona	77-87
Trapani Shark – Flats Service Fortitudo Bologna	81-69
Wegreenit Urani Milano – Riviera Banca Basket Rimini	82-86

CLASSIFICA

Trapani Shark	58
Acqua S. Bernardo Cantù	46
Real Sebastiani Rieti	40
Reale Mutua Torino	40
Urania Milano	30
Juvè Cremona	28
Gruppo Mascio Treviglio	28
Elachem Vigevano 1955	22
Luiss Roma	18
Moncada Energy Agrigento	16
Benacquista Assicurazione Latina	14
Monferrato Basket	14



In foto Filippo Bertoni, il playmaker Elachem classe 2004

CLASSIFICA

Unieuro Forlì	52
Fortitudo Bologna	44
Apu Old Wild West Udine	42
Tezenis Verona	40
Pallacanestro Trieste	36
Riviera Banca Basket Rimini	36
UEB Gesteco Cividale	34
Assigeco Piacenza	32
Sella Cento	30
Nardò Basket	26
Umana Chiusi	22
Agribertocchi Orzinuovi	20

IL COMMENTO – Monferrato e Orzinuovi salutano la A2, le altre si giocano i play-out

Al via la fase del dentro o fuori

VIGEVANO

L'ultima giornata della fase a orologio era anche quella decisiva per molte squadre in bassa classifica. Nel girone verde ben due erano le compagini ex aequo. Casale Monferrato, con la sconfitta contro Chiusi in casa, è retrocessa direttamente in B. Sorride per contro la Moncada Agrigento, che dopo aver richiamato Pilot evita la discesa diretta di categoria con la vittoria su Orzinuovi. I bresciani, dopo il ripescaggio in A2 lo scorso anno, ritornano nella terza serie nazionale.

Ora, sei squadre si giocheranno tutto. Cento, Luiss Roma, Agrigento, Latina, Nardò e Chiusi si prepareranno per un lungo mese abbondante di partite da dentro o fuori. La fase salvezza inizierà il prossimo 5 maggio al pari di quella dei play-off. E



In foto il tecnico Lorenzo Pansa

proprio ai playoff ora gli occhi sono puntati sulle pretendenti a salire in A. Seguendo la logica dell'incrocio, Vigevano rivedrà la corazzata Forlì. I ducali andranno in trasferta nelle prime due gare, fissate per il 5 e 7 maggio. La

terza gara avrà luogo venerdì 10 in un PalaElachem che si prefigurerà tutto esaurito. Eventuali Gara 4 e 5 rispettivamente domenica 12 maggio in casa e 15 maggio in terra romagnola.

M.B.

76

77

Elachem Vigevano: Wideman 22, Peroni 16, Rossi 12, Battistini 9, Ceron 7, Leardini 5, D'Alessandro 5, Bertoni, Bertetti, Straumanis, Oggioni, Bettanti.

Allenatore: Lorenzo Pansa:

Ueb Gesteco Cividale: Marangon 6, Redivo 21, Miani 19, Mastellari 2, Rota (k) 2, Lamb 2, Berti 4, Isotta, Dell'Agnello 19, Campani 2.

Allenatore: Stefano Pillastrini



SPORT

SPORT

BASKET B2 La Pallacanestro Pavia termina la seconda fase di campionato con una sconfitta ininfluente**Riso Scotti scivola a Empoli: finisce 74 a 54**

Si chiude con una sconfitta la fase gold della Pallacanestro Pavia, in una partita ininfluente ai fini della classifica finale. Difatti i rosso-blu non riescono a superare la formazione di casa. I toscani hanno voluto dirigere la partita fin da subito gestendo i palloni offensivi con grande grinta e concentrazione e mostrando in difesa una compattezza non indifferente. È una gara che dal punto di vista della classifica non serve a nessuno, ma che entrambe giocano al meglio per tenere alta la concentrazione in vista dell'imminente fase dei playoff.

L'approccia meglio la Riso Scotti Pavia che schizza 0-4 con Pesenato mentre Mazzoni litiga con la linea dei liberi sbagliandone tre tiri consecutivi. Ma poi è proprio lui a prendere per mano i compagni trascinandoli dentro la gara. Segna i primi punti biancorossi, subisce falli, difende e, sul 6-6 di Calabrese, mette la freccia con un parziale di 12-0 a cui portano acqua anche De Leone e Calabrese.

Nel secondo quarto i toscani, con la Riso Scotti che fa fatica a ingranare e appare in evidente



La Riso Scotti in azione sotto canestro

difficoltà e affanno, mettono la zampata definitiva sulla partita con grandi prestazioni sia dal punto di vista offensivo sia dal lato difensivo, con un parziale schiacciante di 26-9 che di fatto ipotizza già l'esito della gara prima della lunga pausa (48-

20), togliendo difatti tutte le speranze di vittoria della gara alla RisoScotti Pavia. Nella ripresa, di fatto l'USE Empoli gestisce la gara senza scomporsi troppo e i ragazzi di Coch Cristelli colgono l'occasione per ripartire con un 4-12 di parziale che dà al punteggio una forma più accettabile e meno schiacciante.

Empoli, con il proseguire della partita, diminuisce il ritmo e fatica a trovare la via del canestro nonostante Cerchiaro piazzati una bomba a fil di sirena dei 24 secondi. Ci pensa Calabrese

che segna i punti del 59-39 del 30' e poi la tripla che, dopo il canestro di De Leone, inaugura la frazione finale che sarà un totale garbage time per Empoli che giocherà per divertirsi. Finisce 74-54 per Empoli. Ora gli occhi saranno tutti puntati sulle prossime tre gare con Virtus Siena. Gara 1 fissata per la RisoScotti Pavia il 28 aprile al Palaravizza, dove i giocatori rossoblù dovranno subito mettere le cose in chiaro al fine di non trovarsi in difficoltà nel proseguimento della serie.

ALESSANDRO CAPRA MAR-

LE PARTITE

Play-in Gold Nord Ovest

Basket Cecina - Junior Casale Monferrato	84-79
Virtus Siena - Robur Saronno	83-91
U.S. Empolese - Pallacanestro Pavia	74-54
Etrusca S. Miniato - Basket 7 Laghi Gazzada	83-80

CLASSIFICA

Play-in Gold Nord Ovest

Robur Saronno	22
U.S. Empolese	20
Basket Cecina	18
Riso Scotti Pavia	14
Junior Casale	12
Virtus Siena	12
Etrusca San Miniato	10
7 Laghi Gazzada	4

USE EMPOLESE

75

US Empolese: Giannone 9, Regini, Baccetti 2, Sesoldi 6, Rosselli, Fogli, Calabrese 18, De Leone 8, Mazzoni 15, Quartuccio 2, Tosti 4, Cerchiaro 10.
Allenatore: Valentino.

RISO SCOTTI

54

RisoScotti Pavia: Banin 7, Ferri 16, Apuzzo 2, Stonkuc 10, Hidalgo 5, Invernizzi, Spatti 8, Gravaghi ne, Ferretti 2, Pesenato 4, Ciocca.
Allenatore: Cristelli.

BASKET C Nel weekend è andata in scena la seconda giornata di ritorno dei playin: risultati alterni**Sorridono solo Vigevano e Sanmaurense**

Nell'anticipo di giornata è scesa in campo Tromello che ospitava Venegono. La sconfitta che arriva per i lomellini fa male, ma non quanto quelle precedenti. La gara è sempre stata in perfetto equilibrio, difatti, la squadra di coach Garavaglia dopo una lotta durata 40 minuti, è crollata sul finale.

Sabato invece, è ascisa in campo la NBA Vigevano di fronte al proprio pubblico. A differenza di Tromello, il risultato per i vigevanesi è molto positivo. Difatti la squadra di Coach Zanellati inizia la gara non nel migliore dei modi. Tuttavia, con il proseguire della gara e grazie alla spinta da parte del pubblico di casa, la Now Basketball Academy, trascinata soprattutto dai superlativi Tonon e Maggi riesce a recuperare Cusano e ad aggiudicarsi la gara per 85-65.

Infine, di domenica, sono scese in campo Sanmaurense e Aironi Robbio. I pavesi, in casa di Novate, fin da subito sono bravi a gestire le pressioni della partita. La gara, quasi interamente è in totale equilibrio e Novate non lascia un centimetro agli ospiti. Tuttavia, la Sanmaurense, trascinata da Cinalli e Crimeni riesce ad allungare di 9 punti su Novate, non lasciandole scampo e aggiudicandosi la gara per 66-75.

Gli Aironi invece incassano una sconfitta amara. Dopo un primo quarto in parità, la squadra di Coach Zanotti finisce nel terzo quarto in svantaggio di 18 punti. Ciò però non destabilizza Robbio che riesce a riportarsi sul -1, sprecando però il possesso decisivo, perdendo dunque la gara 86-91.

ALESSANDRO CAPRA MARZANI

LE PARTITE

Play-in Silver Ovest

Virtus Cernenate - Settimo Basket	71-76
Opera Basket Club - Team Abc Cantù	93-60
Pol. Varedo - NB Aironi Robbio	91-86
OSAL Novate - Sanmaurense Pavia	66-75

PROSSIMO TURNO

Play-in Silver Ovest

Team Abc Cantù - NB Aironi Robbio
Settimo Basket - O.S.A.L. Novate
Sanmaurense Pavia - Pol. Varedo
Opera Basket Club - Virtus Cernenate

LE PARTITE

Play-in Bronze Ovest

Pallacanestro Tromello - Basket Venegono	88-93
Virtus Luino - Pall. Cerro Maggiore	73-84
NBA Vigevano - CSC Cusano Milanino	85-65
Basket Rovello - Basket Corsico	95-68

PROSSIMO TURNO

Play-in Bronze Ovest

Virtus Luino - Pallacanestro Tromello
Pall. Cerro Maggiore - CSC Cusano Milanino
Basket Corsico - Basket Venegono
Basket Rovello - NBA Vigevano

CLASSIFICA

Play-in Silver Ovest

Opera Basket Club	20
Team ABC Cantù	14
Virtus Cernenate	14
Sanmaurense Pavia	14
OSAL Novate	10
NB Aironi Robbio	10
Settimo Basket	8
Pol. Varedo	6

CLASSIFICA

Play-in Bronze Ovest

Pall. Cerro Maggiore	22
Basket Venegono	20
NBA Vigevano	14
Basket Rovello	12
Virtus Luino	10
Pallacanestro Tromello	10
CSC Cusano Milanino	4
Basket Corsico	2

VAREDO	91
--------	----

ROBBIO	86
--------	----

NOVATE	66
--------	----

SANMAURENSE	75
-------------	----

TROMELLO	88
----------	----

VENEGONO	93
----------	----

VIGEVANO	85
----------	----

CUSANO MILANINO	65
-----------------	----



il Punto

PAVESE
Fondato nel 1994

www.giornaleilpuntopavese.com

NUOTO - La società pavese è stata impegnata in Coppa Lombardia e nella manifestazione «I love sincro»

Una vera pioggia di medaglie per Campus Team

PAVIA

Due bronzi e due argenti per *Campus Team Pavia* alla Coppa Lombardia, manifestazione regionale tenutasi lo scorso weekend e dedicata alla categoria Esordienti B. **Andrea Tavazza** è secondo nei 50 metri rana e terzo nei 50 metri farfalla ed **Elia Bertolotti** è terzo nei 50 metri dorso. Una soddisfazione personale sicuramente per gli atleti, ma anche per l'allenatore del gruppo, **Walter Brambilla**. "Soddisfazione per questi giovani atleti, a testimonianza dell'impegno di questi ultimi anni - ha commentato il Direttore Sportivo, **Gianluca Maestri** - è sempre bello trascorrere una giornata di competizioni ludiche ma anche momenti di condivisione, divertimento e sano sport".

Notizie positive per Campus Team Pavia arrivano anche dalla divisione di *nuoto artistico*, in gara a Brembate (Bergamo) nel weekend del 13 e 14 aprile in occasione della terza manifestazione programmi liberi, balletti UISP *I love Sincro*. Il bottino complessivo è di



A sinistra Andrea Tavazza, argento nei 50 m rana; a destra Sofia De Angelis e Irene Bordogna oro nel doppio ragazze

ben 10 ori, 7 argenti e quattro bronzi. In particolare oro per il doppio esordienti A, formato da **Emma Ciceroni** e **Cecilia Cuzzocrea**; squadra esordienti A con **Rebecca Crippa**, **Sofia Marconi**, **Beatrice Porta**, **Cecilia Cuzzocrea**, **Emma Ciceroni**, **Celeste Carrara**; squadra esordienti A con

Maddalena Bianchi, **Valentina Laura Cignatta**, **Giorgia Ferro**, **Emma Sacchi**, **Dalila Spinelli**, **Cecilia Vezzani** ed **Eleonora Nirko**; trio categoria ragazze con **Celeste Carrara**, **Mariasole Sicuro**, **Valentina Maria Marchetti**; combinato ragazze con **Nicole Isabelle Nee**, **Giorgia Speroni**, **Viola**

Vezzani, **Isabella Busato**, **Valentina Maria Marchetti**, **Sofia Marconi**, **Aurora Caruso**, **Mariasole Sicuro**, **Irene Macchiarella**; doppio ragazze con **Sofia De Angelis** e **Irene Bordogna**; trio ragazze con **Ginevra** e **Viola Cernuschi** ed **Elena Parazzoli**; solo Juniores di **Andrea Finotti**; trio Junio-

res con **Rebecca Fezia Fiorito**, **Angelica Gallarati**, **Giorgia Arces**; squadra Juniores con **Andrea Finotti**, **Anna Ghiringhelli**, **Serena Bisoni**, **Benedetta Cantoni**, **Irene Bordogna**, **Sofia De Angelis**, **Desiree Mantovani**, **Greta Beccaria**. Argento invece per il singolo

esordienti B di **Cecilia Vezzani**; squadra esordienti b con **Sveva** e **Zaira Esposito**, **Anita Mastretta**, **Margherita Maggi**, **Amelia Mirra**; singolo esordienti A con **Cecilia Cuzzocrea**; trio esordienti A con **Rebecca Crippa**, **Sofia Marconi**, **Beatrice Porta**; trio Juniores con **Benedetta Cantoni**, **Anna Ghiringhelli**, **Desiree Mantovani**; trio Assolute con **Mariasole Gabutti**, **Elisa Rimaroli**, **Desiree Mantovani**; squadra assolute con **Desiree Mantovani**, **Greta Beccaria**, **Serena Bisoni**, **Benedetta Cantoni**, **Anna Ghiringhelli**, **Bianca Mylene**, **Elisa Rimaroli**, **Marta Ramella**. Infine bronzo con il singolo esordienti A di **Emma Ciceroni**; trio esordienti A con **Rosa Bacchio**, **Tea Cordara**, **Aurora Bruna Mazzettini**; combinato ragazze di **Mariasole Sicuro**, **Emma Ciceroni**, **Cecilia Cuzzocrea**, **Rebecca Crippa**, **Ginevra Cernuschi**, **Viola Cernuschi**, **Elena Pazzaroli**, **Beatrice Porta**, **Celeste Carrara**, **Beatrice Lombardi**; doppio Juniores con **Greta Beccaria** e **Serena Bisoni**.
GIULIA BARGIGLIA

MOTORI - Nella gara toscana il pilota stradellino prende confidenza con la Peugeot 208 in vista del debutto nell'Irc con la gara dell'Elba

Per Davide Nicelli buone indicazioni dal trofeo Maremma

PAVIA

Davide Nicelli, il pilota di Stradella che quest'anno affronterà l'International rally cup con una Peugeot 208 Rally4 con la navigatrice di Voghera **Martina Bertelegni**, torna dal Rally Trofeo Maremma, gara test in vista dell'inizio della serie, con buone indicazioni ma anche con il rammarico per un risultato bugiardo.

"Se guardiamo la classifica - commenta Nicelli - non possiamo essere soddisfatti, perché è un risultato non veritiero. Nella gara toscana affrontavamo per la prima volta le virtual chicanes e ci abbiamo preso la mano dal secondo giro. Abbiamo perso all'incirca una ventina di secondi, senza i quali avremmo potuto vincere la classe o, comunque, giocarci il primo posto e fare anche un pensiero alla top ten assoluta. Peccato, poi, per il podio di classe sfuggito appena per un secondo."



La Peugeot 208 Rally 4 (credit photo Thomas Enrico Simonelli) con cui Davide Nicelli parteciperà all'International rally cup 2024

Però per Nicelli l'importante è essere tornati a casa con la certezza di avere a disposizione un bel pacchetto: "Abbiamo capito - sottolinea - di avere un buon passo e siamo entrati ancora di più in sinto-

nia con la vettura. Abbiamo raccolto informazioni importanti in vista del debutto nell'Irc all'Elba e questa era la cosa che ci interessava maggiormente quando abbiamo deciso di essere presenti al

Trofeo Maremma." "Colgo l'occasione - conclude il pilota stradellino - per ringraziare l'Erreffe Rally Team che mi ha messo a disposizione una macchina davvero molto performante e che mi

ha seguito nel migliore dei modi. Un grazie anche a Pirelli perché ancora una volta mi ha dato gomme davvero impeccabili ed alla mia navigatrice **Martina Bertelegni**, sempre all'altezza e profession-

nale. Ringrazio anche tutti i miei sponsor e mio padre. Un grazie voglio farlo anche a tutti gli appassionati ed agli amici che ci hanno seguito e sostenuto con entusiasmo".
R.S.



CAMPUS TEAM PAVIA

DIVISIONE AGONISTICA SPORT DI SQUADRA DEL CENTRO SPORTIVO CAMPUS AQUAE

PALLANUOTO • NUOTO AGONISTICO • NUOTO ARTISTICO

2023 | 2024

CAMPUS TEAM PAVIA

DIVISIONE AGONISTICA SPORT DI SQUADRA DEL CENTRO SPORTIVO CAMPUS AQUAE

PALLANUOTO • NUOTO AGONISTICO • NUOTO ARTISTICO

STRADA CASCINAZZA, 29 PAVIA | 0382.38361 | RECEPTION@CAMPUSAQUAE.IT | WWW.CAMPUSAQUAE.IT

PUGILATO – All'Allianz Cloud il pugile vogherese manda ko Goran Babic nel corso della prima ripresa

Kogasso si aggiudica la cintura Mediterraneo Wbc

VOGHERA

Con una travolgente prestazione Jonathan Kogasso è il nuovo campione del Mediterraneo Wbc dei cruiser, i massimi leggeri battendo per ko il detentore Goran Babic nel corso della prima ripresa dell'incontro tenuto nella splendida cornice dell'Allianz Cloud di Milano in un tutto esaurito da brividi. È stata decisiva una combinazione diretto destro - gancio sinistro di Kogasso che ha fulminato Babic procurandogli un primo atterramento e chiudendo poi il duello con un gancio destro. Il pugile, 28 anni nato a Kinshasa nella Repubblica democratica del Congo, ben guidato dal maestro Vincenzo Gigliotti ha sfoderato una prestazione senza macchia e alla fine è arrivata la meritata vittoria.

Per Jonathan Kogasso, 1 metro e 93 centimetri per 91 kg di peso, si allunga la striscia di vittorie: in totale 11 di cui otto ottenute prima del limite da quando ha fatto il suo debutto nel professionismo, avvenuto nel novembre del 2021. Lo



scorso dicembre aveva vinto il match contro Brice Clavier, mandando ko il francese al sesto round. Un successo netto quello ottenuto contro Babic, che conferma la bontà di uno staff di alto livello con Gi-

gliotti, Marco Merolli e il dottor Sturla che hanno curato tutto alla perfezione. Kogasso tornerà sul ring il prossimo 9 giugno a Monza. Non è da escludere che in futuro Jonathan possa combattere in Ame-

Con un secco gancio destro Jonathan Kogasso manda al tappeto il detentore del titolo Goran Babic per la seconda volta nel giro di pochi minuti del corso del primo round

TENNIS – L'over 55 si è imposto in finale contro Pozzi

Gianfranco Crosta vince all'Oasi di Fuori Milano

FERRERA ERBOGNONE

Torneo di tennis ad elevato tasso tecnico quello che si è disputato nei giorni scorsi a Ferrera Erbognone. Infatti al torneo svolto nel bellissimo e accogliente centro sportivo Oasi di Fuori Milano limitato ai classificati 4,4 si è imposto meritatamente Gianfranco Crosta (over 55 tesserato per l'Energy tennis di Gambolò) che ha sfoderato una prestazione superlativa. In finale ha superato con il punteggio di 6 - 3 e 6 - 4 Niccolò Pozzi della società Sporting Le Valli Battute. A questo riuscito torneo tennistico disputato in terra lomellina hanno partecipato 40 atleti che hanno gareggiato in maniera splendida mettendo in evidenza doti ec-



A destra Gianfranco Crosta

celse. Impeccabile l'organizzazione dell'Oasi di Fuori Milano che è stata perfetta e non ha fatto mancare niente agli atleti presenti.

CICLISMO – La Federciclismo di Pavia rende noto il calendario corse della stagione 2024

Start il 28 aprile con i giovanissimi

PAVIA

Il comitato della federciclismo di Pavia ha comunicato il calendario delle corse FCI per la stagione sportiva 2024. Quindici appuntamenti su strada oltre a due gare di Mountain-bike e al campionato Gravel fissato per il 30 giugno con partenza e arrivo a Golferenzo. Una prova

quest'ultima giunta alla sua terza edizione, diventata un appuntamento per tutti i ciclisti, che si inerpica sulle colline dell'Oltrepò Pavese per 42 km toccando nove comuni. Quello in simbiosi col Campionato Italiano di Golferenzo sarà un weekend lungo che si aprirà sabato 29 giugno con la "Oltre Gravel", una manifestazione cicloturistica aperta a tutti che ri-

calcherà lo stesso tracciato del Campionato Italiano e che per l'occasione sarà percorribile non solo con i mezzi da "gravel", ma da qualsiasi bicicletta. È confermata anche la presenza dell'inviato di Striscia la Notizia, Vittorio Brumotti.

Questo il calendario completo: 28 aprile cat. giovanissimi a Casatisma; 5 maggio cat. giovanissimi a Vigevano; 12 maggio cat. giovanissimi a Ferrera; 15 maggio amatori a Voghera; 18 maggio cat. giovanissimi MTB a Stradella; 26 maggio cat. giovanissimi a Rivanazzano; 16 giugno cat. giovanissimi MTB a Lungavilla; 30 giugno campionato italiano Gravel a Golferenzo; 6 luglio cat. giovanissimi a Montalto; 24 agosto Elite e under 23 Freccia dei Vini da Vigevano a Golferenzo; 25 agosto Elite e under 23 a Rovescala; 15 settembre cat. giovanissimi A Lungavilla; 18 settembre Elite e under 23 a Sannazzaro; 19 ottobre cat. amatori a Casei Gerola; 22 ottobre Elite ed under 23 a Ferrera Erbognone.



Il campionato di Gravel a Golferenzo è previsto per il 30 giugno

MARATONA – L'atleta della Iriense Voghera migliora il suo tempo al Wizz Air Milano

Rildo Guimaraes batte se stesso

VOGHERA

Alla 22esima edizione della Wizz Air Milano Marathon dei giorni scorsi erano ai nastri di partenza ben 25 mila runner tra maratoneti e staffettisti su un percorso ad anello sui classici 42,195 chilometri. Tra i maratoneti l'atleta dell'Iriense Voghera Rildo Guimaraes si è ben comportato portando il suo tempo finale a 3 ore 30 minuti 19 secondi e 16 centesimi, toccando dopo solo tre settimane il crono di 3 ore 42 minuti e 37 secondi conseguito nella maratona di Roma. Il forte atleta della nostra provincia ha corso con molta regolarità distribuendo le forze lungo il veloce percorso, come dimostrano i tempi intermedi. Al decimo chilometro Rildo è passato in 49' 11" al passo di 4' 55" al chilometro, alla mezza in 1 ora 43'12". Negli ultimi chilometri si è mantenuto sotto i 5 minuti al chilometro. Una pre-



In foto Rildo Guimaraes alla maratona di Milano

stazione eccellente quella fatta nella metropoli lombarda che conferma le ottime qualità di questo straordinario

atleta che sta partecipando con buoni risultati a tutte le più importanti maratone del mondo.



SE AMI GLI ANIMALI, SEI UNO DI NOI.

Enpa ringrazia per la concessione gratuita di questo spazio.

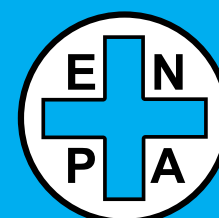
5 **X** 1000



PIÙ DI UNA FIRMA.
UN GESTO D'AMORE
CONCRETO.

#iofirmoperenpa

CODICE FISCALE
80116050586



Ente Nazionale
Protezione
Animali
Ente morale • ODV

enpa.org